



BILANCIO ESERCIZIO 2001

Approvato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 Aprile 2002

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e Direzione Generale: Piazza Garibaldi n.6 - RAVENNA
Capitale sociale euro 120.172.000,00 - Riserve euro 124.612.575,00
Registro Imprese di Ravenna, C.F. e P. IVA 01188860397
N° 12.109 Soci per n° 23.110.000 azioni di Fondazione Cassa Risparmio Ravenna
n° 15.550.000 azioni alla data del 31/12/2001

GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

Capogruppo:



Altre società del gruppo:

 **BANCA DI IMOLA** S.p.A.

 **So.Fi.Ba.R.**
Società Finanziaria di Banche Romagnole S.p.A.

 **SO.RI.T. RAVENNA** S.P.A.
Società per la Riscossione dei Tributi S.p.A.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Direzione Generale

Ravenna - Piazza Garibaldi, 6
 Telefono: 0544 - 480111 (con selezione passante)
 Telefax: 0544 - 480409 - 480576 - 480415 - 480545
 http: www.carira.it - e-mail: cariravenna@carira.it

Sede Centrale*

Piazza Garibaldi, 6 - Ravenna

Agenzie di Città

Agenzia n. 1*+	Agenzia n. 7*
Agenzia n. 2*	Agenzia n. 8
Agenzia n. 3*	Agenzia n. 9*
Agenzia n. 4*	Agenzia n. 10*
Agenzia n. 5*	Agenzia n. 11*
Agenzia n. 6*	Agenzia n. 12*

Filiali

Provincia di Ravenna

Alfonsine*	Marina di Ravenna *
Bagnacavallo*	Marina Romea*
Brisighella*°	Massa Lombarda*
Castiglione di Ravenna*	Mensa Matellica*
Cervia*	Mezzano*
Conselice*	Milano Marittima*
Cotignola*	Pinarella di Cervia*
Faenza Agenzia n.1*	Pisignano*
Faenza Agenzia n.2*	Porto S. Vitale*
Faenza Agenzia n.3*	Punta Marina*
Faenza Agenzia n.4*	Russi*°
Fognano*	S.Agata sul Santerno*
Fornace Zarattini*	S.Alberto*
Fusignano*	S.Pancrazio*
Lavezzola*	S.P. in Vincoli*
Lido Adriano*	S.Stefano*
Lido di Savio*	S.Zaccaria*
Lugo Agenzia n.1*	Savarna*
Lugo Agenzia n.2*	Villanova di Bagnacavallo*

Provincia di Bologna

Bologna*	Bologna uno*
Imola*	Medicina*

Provincia di Ferrara

Longastrino*	Porto Garibaldi
--------------	-----------------

Provincia di Forlì / Cesena

Cesena Agenzia n.1*	Cesena Agenzia n.2*
Forlì Agenzia n.1*	Forlì Agenzia n.2*
Forlimpopoli*	Savignano sul Rubicone*

* con servizio BANCOMAT
 ° con Servizio della Riscossione Tributi
 + con Servizio rilascio certificati CERTIMAT

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	PATUELLI On. Dott. ANTONIO
<i>Vice Presidente</i>	SARTI Grand'Uff. GIORGIO
<i>Consigliere Anziano</i>	SAPORETTI Comm. Dott. ACHILLE
<i>Consiglieri</i>	ALFIERI Ing. ERNESTO GIUSEPPE
	AMADEI Prof. GIORGIO
	BULGARELLI Comm. Avv. DANIELE
	DOMENICALI P.i. ALBERTO
	PELLICONI Comm. M° EGISTO

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	MASOTTI Cav. Gr. Croce Avv. WALTER
<i>Sindaci effettivi</i>	BARBONI VITO
	FELLETTI SPADAZZI Rag. CESARE
<i>Sindaci supplenti</i>	CONTESSI Avv. LUCIANO
	VENTURI Dott. BENITO

DIREZIONE GENERALE

<i>Direttore Generale</i>	SBRIZZI Dott. NICOLA
<i>Vice Direttore Generale</i>	DE FILIPPI Dott. GIUSEPPE

Società di revisione
ARTHUR ANDERSEN SpA
Milano

INDICE**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2001**

Relazione sulla gestione	pag.	11
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	37
Stato Patrimoniale	pag.	41
Conto Economico	pag.	45
Nota integrativa al bilancio	pag.	49
Relazione di certificazione	pag.	119

**BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2001
DEL GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.**

Relazione sulla gestione	pag.	123
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	133
Stato Patrimoniale	pag.	135
Conto Economico	pag.	139
Nota integrativa al bilancio	pag.	142
Relazione di certificazione	pag.	196


Consultinvest
Asset Management SGR S.p.A.



la soluzione **dinamica** ai tuoi investimenti

* in sottoscrizione presso gli sportelli di:



Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

* Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso il Teatro Alighieri in Ravenna, via Mariani 2, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 17,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 8,00 presso la Sala riunioni “Sergio Bandini”, in Ravenna, via Boccaccio 22, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e dalla Relazione del Collegio Sindacale; destinazione dell'utile d'esercizio e deliberazioni conseguenti;
2. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquistare e vendere azioni proprie; deliberazioni conseguenti;
3. Determinazione del compenso degli Amministratori per l'esercizio 2002;
4. Conferimento dell'incarico della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per il triennio 2002-2004.

Parte straordinaria

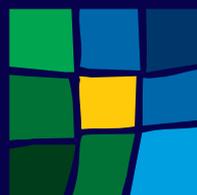
1. Proposta di modifica degli articoli 5.3, 7.7, 8.3, 9.1 e 16 dello statuto sociale;
2. Determinazione del prezzo delle emittende azioni relative al progetto di aumento del capitale sociale da 120.172.000 Euro a 151.372.000 Euro mediante emissione di n. 6.000.000 nuove azioni.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli Spa.

Si raccomanda di chiedere la predetta “certificazione”, entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea, anche qualora le azioni si trovassero già depositate presso le Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa e di presentarsi in Assemblea muniti di tale “certificazione” e di un documento di identità.

Ravenna, 2 aprile 2002

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Antonio Patuelli



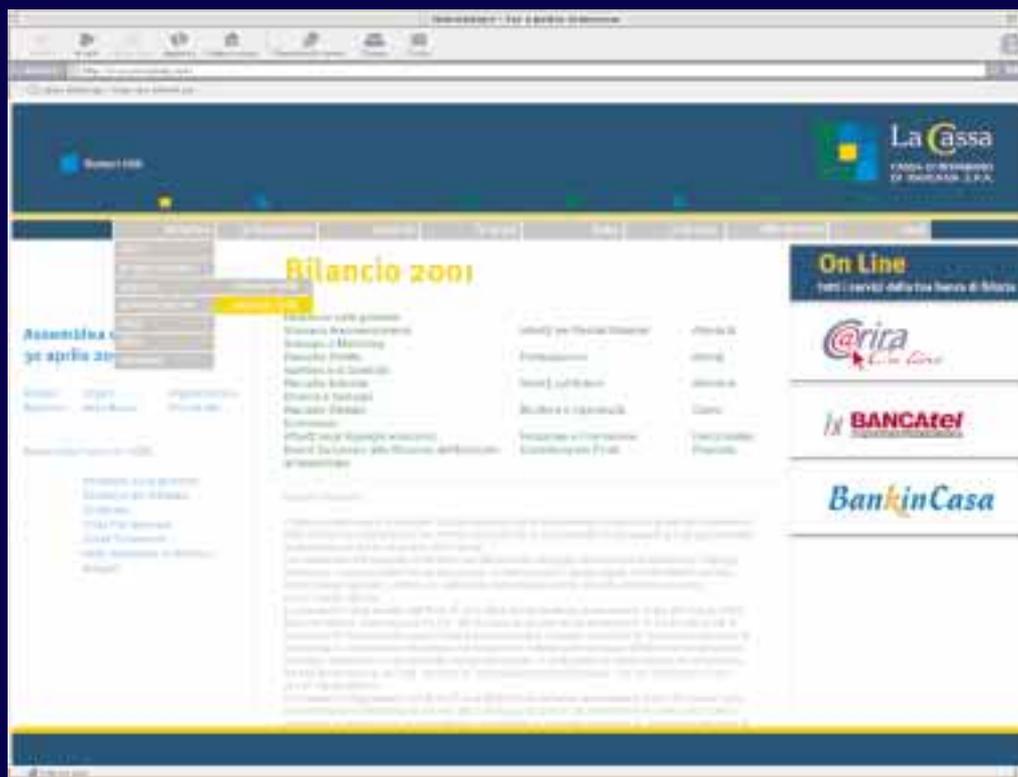
La Cassa

CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

**Il Bilancio
è consultabile in Internet**

all' Indirizzo...

www.carira.it



**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

Il sistema bancario è entrato in una fase cruciale della sua evoluzione. Le sfide che il presente e le prospettive future pongono sono molto rilevanti in quanto non interessano solo gli assetti societari ma il modo stesso di essere e fare banca, la consapevolezza di doversi misurare con una situazione sempre più complessa ed articolata, impongono un costante, continuo, ulteriore slancio ed impulso alla nostra azione quotidiana. In una situazione di grande incertezza quale quella maturata negli ultimi mesi del 2001 che ha determinato un aumento della volatilità dei mercati finanziari di tutte le principali piazze internazionali, assumono una nuova ed importante rilevanza le banche "locali" capaci di soddisfare con efficacia, le esigenze manifestate dalla clientela di rafforzare, rivalutare il rapporto fiduciario, il legame personale "fisico" con la propria banca, caratterizzato da una grande attenzione dedicata alla consulenza ed alla conoscenza delle specifiche esigenze della clientela stessa e dell'economia locale.

Al riguardo, già nel luglio dello scorso anno nel suo intervento all'assemblea dell'Abi, il Governatore della Banca d'Italia evidenziava come "la clientela manifesta interesse a mantenere un contatto diretto con la banca; il supporto di un servizio personalizzato appare insostituibile per una parte significativa delle operazioni bancarie". E sempre costante è stato l'impegno della Cassa per coniugare gli aspetti della redditività con quelli della fidelizzazione e soddisfazione della clientela facendo leva sul grande patrimonio di fiducia accumulato in lunghi anni.

SCENARIO MACROECONOMICO

L'attività economica nel 2001 ha fatto registrare una netta decelerazione in tutte le aree del mondo. Questa tendenza si è rafforzata e generalizzata nella seconda parte dell'anno, in particolare modo dopo i tragici eventi dell'11 settembre scorso. La crescita del PIL nei paesi OCSE è risultata essere di circa l'1% in diminuzione rispetto all'anno precedente.

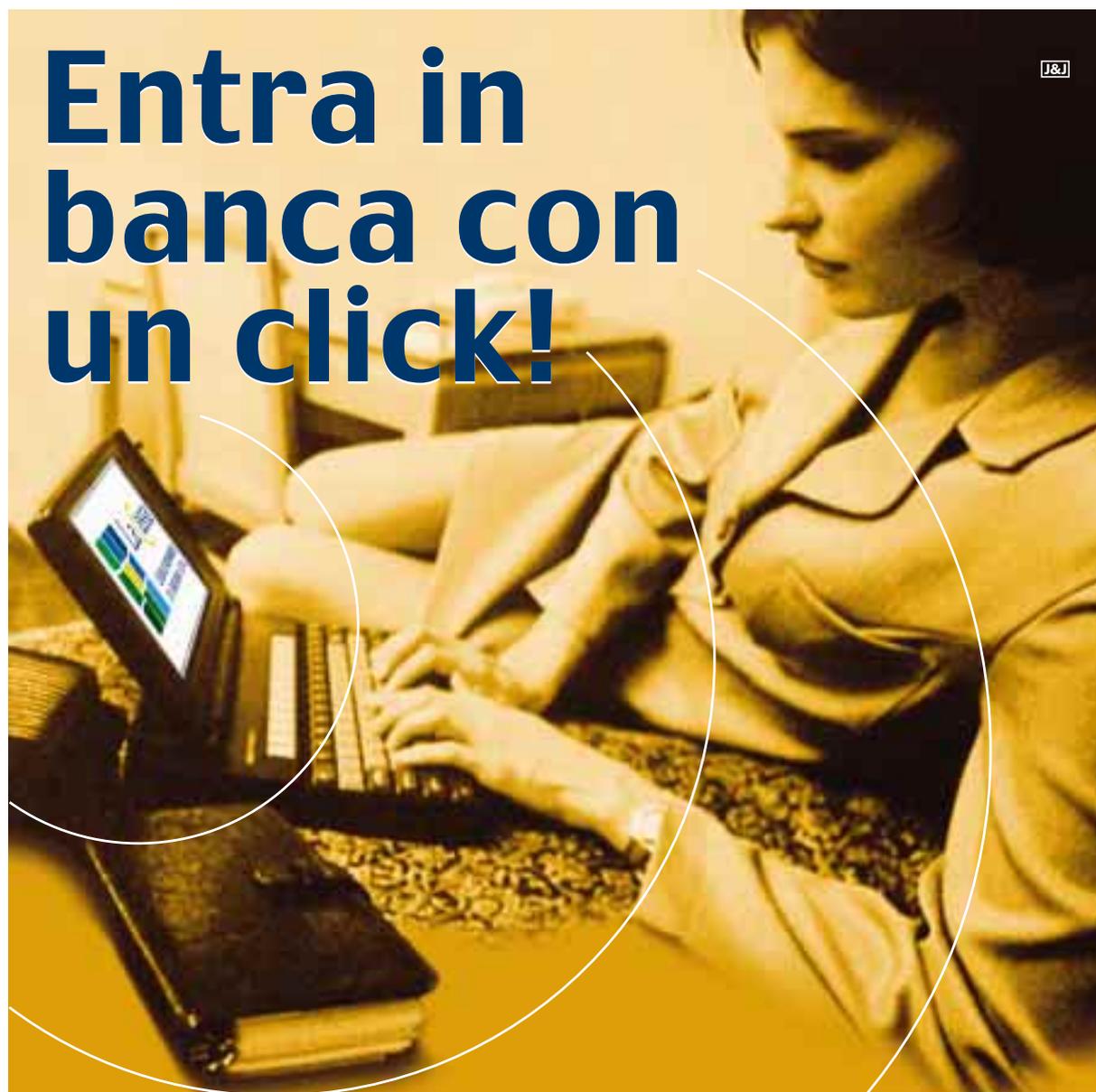
Gli Stati Uniti, nel corso del 2001, hanno fatto registrare un aumento del PIL dell'1,1% (il livello più basso da molti anni a questa parte), il tasso di inflazione è diminuito attestandosi al 2,8%. La Federal Reserve ha adottato una politica monetaria espansiva caratterizzata da una serie di 11 interventi sul tasso dei Fed Funds che è passato dal 6,50% del dicembre 2000 all'1,75% del dicembre 2001, livello che costituisce quasi un record storico. E' continuato anche nel 2001 l'apprezzamento del dollaro che, a livello di medie d'anno, ha guadagnato circa il 3% sull'Euro. I mercati azionari hanno mostrato un'elevata volatilità ed una tendenza al ribasso che è risultata più elevata per i titoli del settore tecnologico, infatti mentre l'indice Dow Jones della borsa di New York ha fatto registrare una performance negativa del 17%, l'indice NASDAQ ha perso il 21%.

L'economia giapponese ha fatto registrare una flessione del PIL del -0,4% confermando le difficoltà in cui da anni si dibatte. Lo yen si è deprezzato del 9,2% nei confronti dell'Euro. Il mercato azionario giapponese continua a far registrare andamenti negativi, nel corso del 2001 l'indice Nikkei della Borsa di Tokyo ha segnato una perdita del 18,8%.

L'area dell'Euro ha visto un aumento del PIL pari all'1,6% su base annua condizionato da un lato dal rallentamento dell'economia tedesca e dall'altro dalla flessione della domanda per investimenti delle imprese. Il tasso di inflazione si è attestato al 2,6%, superiore a quello previsto di circa mezzo punto percentuale. L'andamento dell'inflazione e del ciclo economico nell'area Euro hanno indotto la Banca Centrale Europea a lasciare invariato il Tasso di Riferimento fino a maggio, successivamente è stata adottata una politica più espansiva che ha visto passare il Tasso di Riferimento dal 4,75% di dicembre 2000 al 3,25% di dicembre 2001.

Entra in banca con un click!

J&J



BankinCasa

HOME BANKING

Per effettuare le più frequenti operazioni bancarie, comodamente da casa vostra o dalla vostra azienda.



GSM BANKING

Per avere tempestivamente notizie della situazione del vostro conto corrente, delle fluttuazioni dei mercati finanziari e di tante altre notizie fuori dal mondo bancario, dal vostro Gsm.



TRADING ON LINE

Per operare in tempo reale nei mercati finanziari, ed avere tutte le notizie riguardanti la borsa e il vostro conto corrente tramite Internet.

Per ricevere ulteriori informazioni rivolgeti ad una delle filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna, oppure collegati al sito **www.carira.it**



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

L'Italia ha fatto registrare una crescita del PIL del 1,8%, inferiore a quella dell'anno precedente (+2,9%), ma, per la prima volta negli ultimi anni, superiore a quello dei Paesi dell'area Euro. Il 2001 ha fatto registrare un primo semestre con ritmi di sviluppo positivi, seguito da un secondo semestre di sostanziale stagnazione.

Nel corso dell'anno hanno fatto registrare tassi di incremento inferiori a quelli del 2000 sia i consumi delle famiglie, che sono cresciuti dell'1,5% (contro il 2,9% del 2000), sia gli investimenti fissi lordi che sono aumentati del 2% (contro il 6,1% del 2000).

La domanda estera, sebbene beneficiasse della perdurante debolezza dell'Euro, non ha potuto non risentire negativamente della decelerazione del commercio mondiale, infatti, le esportazioni sono cresciute del 4% (a fronte dell'11% fatto registrare nel 2000), mentre le importazioni sono aumentate del 2,5%. Lo sbilancio fra le due poste è comunque rimasto positivo.

L'andamento dei prezzi al consumo in Italia ha fatto registrare un incremento tendenziale del 2,7%, sostanzialmente allineato con l'indice armonizzato dei Paesi dell'Unione Europea.

Il mercato del lavoro ha continuato a far registrare risultati positivi; il tasso di disoccupazione è sceso al 9,3% con una riduzione, rispetto allo scorso anno, di 7 decimi di punto.

Il mercato borsistico è stato caratterizzato da un trend decrescente e da un'elevata volatilità. L'indice Mibtel ha chiuso l'anno con una flessione del 25,1% rispetto al 2000, mentre più pesante è stata la flessione accusata dall'indice Numex (relativo alle azioni quotate sul Nuovo Mercato) che ha perso il 45,7% seguendo il trend, comune a tutti i mercati, dei titoli tecnologici.

I primi dati relativi all'andamento dell'economia dell'Emilia Romagna lasciano intravedere una crescita del PIL regionale di circa il 2%, superiore alla media nazionale, ed un tasso di inflazione sostanzialmente allineato a quello nazionale. Il 2001 si è quindi rivelato un anno di sostanziale tenuta rispetto all'ottimo 2000.

Il tasso di disoccupazione, nonostante il rallentamento dell'economia locale, è diminuito attestandosi al 4%.

Il settore agricolo ha fatto segnare una riduzione nel numero delle imprese e degli occupati anche per effetto delle avverse condizioni meteorologiche e delle difficoltà del settore zootecnico imputabili alle vicende connesse alla BSE.

Il settore manifatturiero ha fatto registrare tassi di crescita più contenuti di quelli dello scorso anno ed ha mostrato una dinamica differente per settori. Sono risultati, infatti, in forte crescita il settore calzaturiero, della meccanica di precisione e dei materiali da costruzione, mentre si registrano in flessione i settori dei mezzi di trasporto e delle lavorazioni metalliche.

Il settore delle costruzioni ha fatto registrare un leggero rallentamento produttivo, bilanciato dal buon andamento della domanda.

Il settore del commercio interno è stato vivacizzato dalla grande distribuzione, mentre segnali di rallentamento sono venuti dagli esercizi tradizionali; il commercio con l'estero è aumentato mostrando tassi di crescita delle esportazioni superiori alla media nazionale.

La stagione turistica si è chiusa positivamente con sensibili incrementi delle presenze per le città d'arte e per la Riviera Romagnola, nella nostra zona le presenze sono aumentate del 2,4%, in calo invece le località termali dell'Appennino.

Il porto di Ravenna ha stabilito un nuovo record di traffico movimentando oltre 23 milioni di tonnellate con un incremento del 5% rispetto al 2000.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Raccolta diretta.

Anche nel 2001 è proseguita la tendenza alla riallocazione dei portafogli finanziari del settore privato a favore delle attività meno rischiose per effetto della quale la clientela ha mostrato di preferire gli investimenti più liquidi. E' continuata la tendenza agli investimenti in immobili, come acquisti e come ristrutturazioni, favorite dalla normativa fiscale.

La raccolta diretta della Cassa a fine 2001 ha superato i 1.396 milioni di Euro con un incremento in termini percentuali del 14,2, ampiamente superiore a quello del Sistema.

A questo risultato hanno contribuito in particolare la crescita delle giacenze in conto corrente e l'investimento in obbligazioni della Cassa.

Nel corso del 2001 sono state collocate 42 emissioni di nostre obbligazioni per circa 188 milioni di Euro.

Nel secondo semestre 2001 ,soprattutto per effetto delle manovre di politica monetaria che sono seguite agli eventi dell'11 settembre scorso, si è invertita la tendenza all'aumento dei tassi di interesse fatta registrare nel 2000. Il costo medio annuo della raccolta è aumentato, rispetto all'anno precedente, di 38 punti base.

Raccolta indiretta.

Al 31/12/2001 la raccolta indiretta, comprensiva dei prodotti finanziario-assicurativi, ammonta ad oltre 2.009 milioni di Euro con un incremento del 9,9%.

Sebbene, a livello di sistema, sia proseguita la disaffezione nei confronti dei prodotti del risparmio gestito, i dati relativi alla Cassa mostrano una crescita di questo comparto che ammonta ad oltre 738 milioni di Euro con un incremento del 4,4%. Performances positive hanno fatto registrare anche gli investimenti della clientela in titoli obbligazionari ed in azioni.

Il dato è in controtendenza rispetto all'andamento del sistema per il quale la sfavorevole congiuntura dei mercati finanziari ha avuto sensibili ripercussioni anche sulla dinamica del risparmio gestito.

La famiglia di fondi Teodorico, riservata in esclusiva al Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna, nel suo complesso ha raccolto oltre 256 milioni di Euro con un incremento, rispetto allo scorso esercizio di oltre il 50%. Verso fine anno è iniziato il collocamento anche dei Fondi Comuni Consultinvest Sgr, nostra partecipata, (la cui linea è composta da due fondi azionari e due obbligazionari) che hanno fatto registrare una raccolta netta pari ad oltre 20 milioni di Euro.

Raccolta globale.

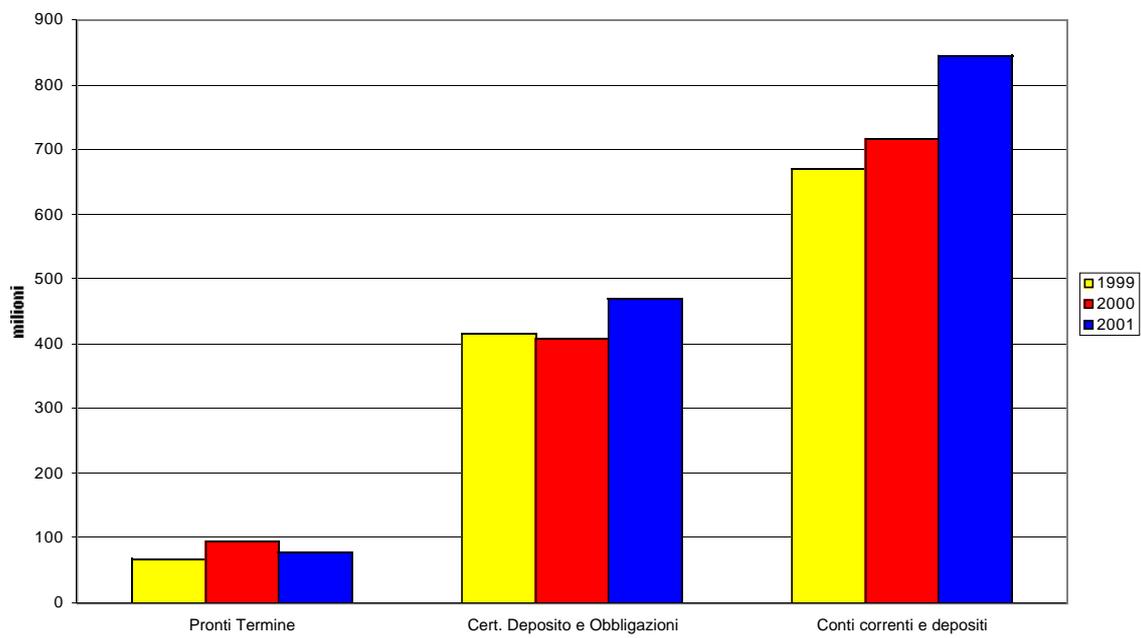
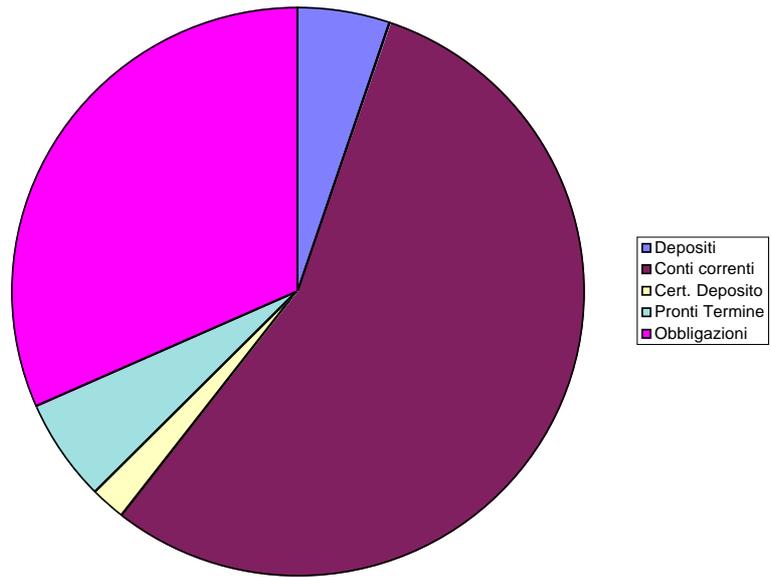
La raccolta globale era, al 31/12/2001, di oltre 3.405 milioni di Euro, con uno sviluppo su base annua di 354 milioni di Euro, pari al 11,6%.

IMPIEGHI ECONOMICI

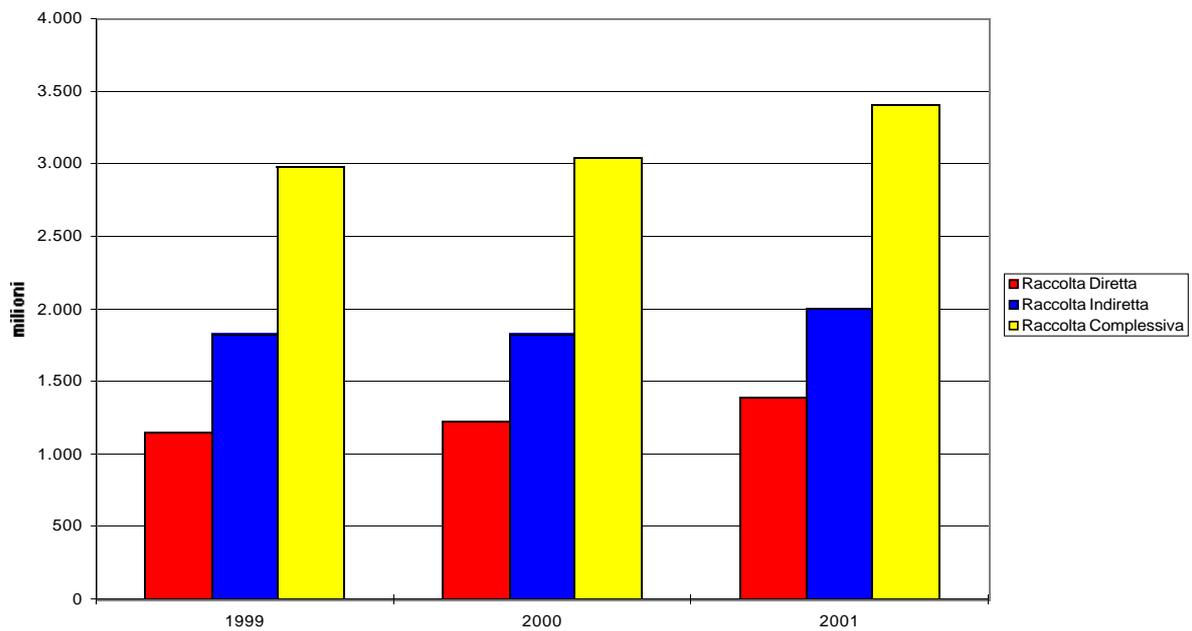
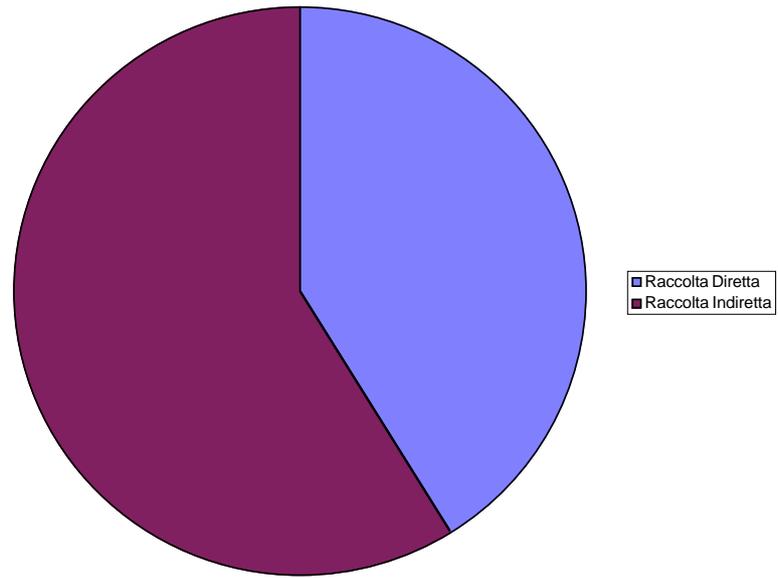
Il rallentamento del ciclo economico e l'incertezza dello scenario internazionale hanno determinato a livello di sistema, nei confronti dell'anno precedente, un rallentamento dei tassi di crescita degli impieghi economici.

Al 31/12/2001 i crediti per cassa ammontano ad oltre 1.138 milioni di Euro con un aumento di

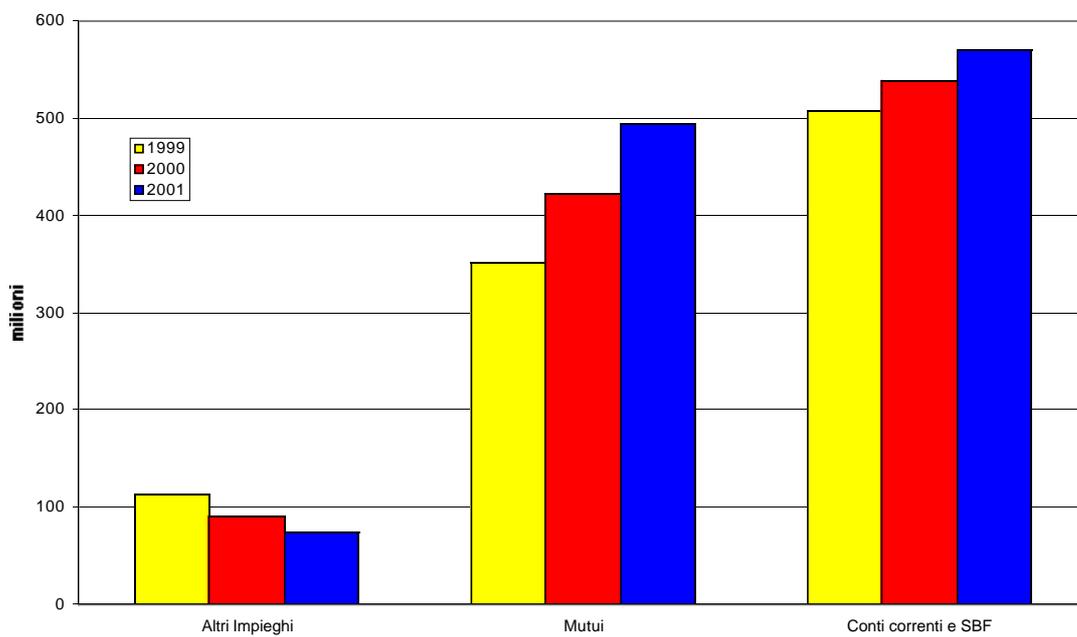
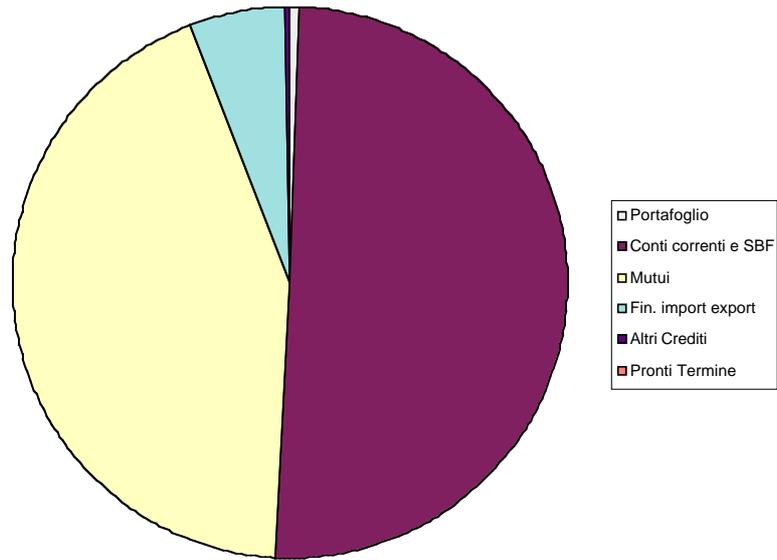
RACCOLTA DIRETTA 2001



RACCOLTA COMPLESSIVA 2001



IMPIEGHI ECONOMICI 2001



87 milioni di Euro (+8,4%); i crediti di firma ammontano ad oltre 267 milioni di Euro e risultano incrementati di 7 milioni di Euro (+2,7%); il totale dei crediti raggiunge, a fine esercizio, l'importo complessivo di 1.406 milioni di Euro con una crescita rispetto al 2000 di 94 milioni di Euro (+7,2%).

Nella distinzione fra impieghi a privati e ad imprese rispetto a quelli ad enti pubblici si registra una netta prevalenza degli impieghi ad imprese e famiglie che rappresentano il 97% del totale.

Nella distinzione per durata gli impieghi a breve mostrano una sostanziale stabilità a fronte di una crescita degli impieghi a medio lungo termine di oltre il 18%.

Nel corso dell'anno sono stati erogati impieghi a medio lungo termine per 3.808 posizioni pari a 163 milioni di Euro contro le 3.867 erogazioni pari a 154 milioni di Euro del 2000.

Il comparto delle famiglie è stato quello che ha mostrato i tassi di crescita più elevati con una netta preferenza per i mutui legati ad acquisti e/o ristrutturazioni immobiliari.

Stabili i finanziamenti ad imprese.

Le nostre politiche commerciali, come per il passato, hanno privilegiato lo sviluppo dei rapporti con la clientela medio piccola al fine di mantenere il rischio frazionato, anche se non abbiamo mancato di accompagnare gli imprenditori di più grande dimensione nelle loro esigenze di credito.

All'erogazione del credito presiede il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale, coadiuvata dal Preposto Area Crediti, dai funzionari dell'Ufficio Fidi, Mutui e Crediti speciali e dai Reggenti delle Filiali che operano con le deleghe necessarie ad assicurare la massima snellezza operativa. Sotto il profilo del controllo del rischio la banca si avvale di procedure anche automatiche di analisi dei dati raccolti dalla clientela e dei dati andamentali. Tali procedure garantiscono, sotto il controllo dell'Ufficio Ispettorato, un continuo monitoraggio di tutte le posizioni e le eventuali anomalie che dovessero emergere, graduate per la presunta valenza, vengono segnalate con tempestività agli uffici competenti. Con cadenza mensile, trimestrale ed annuale viene presentata al Consiglio di Amministrazione una relazione generale sull'andamento dei crediti vivi, dei crediti incagliati e delle sofferenze. Tutti i mesi vengono sottoposte al CDA le posizioni dei grandi rischi sia individuali che di gruppo.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stato costituito il Comitato Crediti, che prevede anche la partecipazione di un rappresentante di Banca di Imola, preposto ad esaminare e definire la composizione del portafoglio crediti e formulare gli opportuni indirizzi, esprimere un parere su posizioni particolarmente rilevanti per importo o complessità di valutazione; esprimere un parere su affidamenti di particolare rilevanza che dovessero presentare segni di difficoltà.

GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

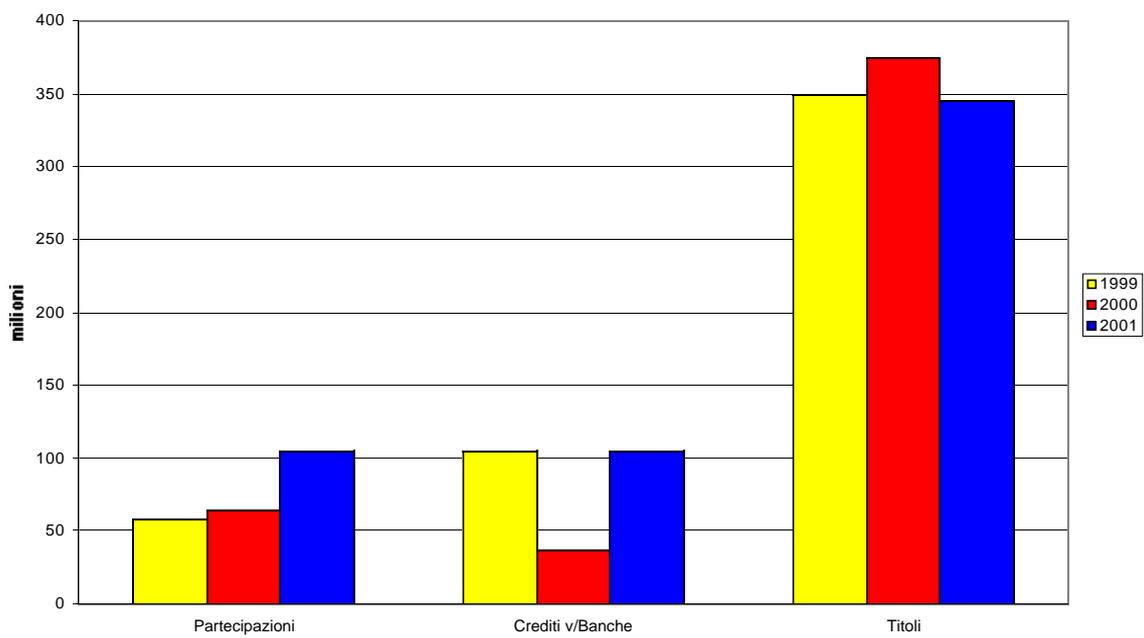
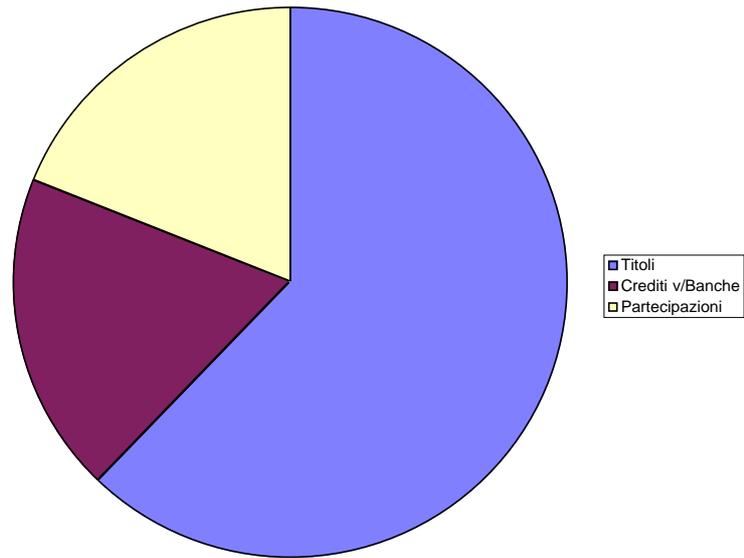
Il Risk Management

L'intero sistema bancario, soprattutto negli anni recenti, ha dedicato sempre maggiori attenzioni e risorse al Risk Management, nella consapevolezza che una corretta ed efficace gestione dei rischi rappresenta il necessario presupposto di una sana e prudente gestione del patrimonio aziendale.

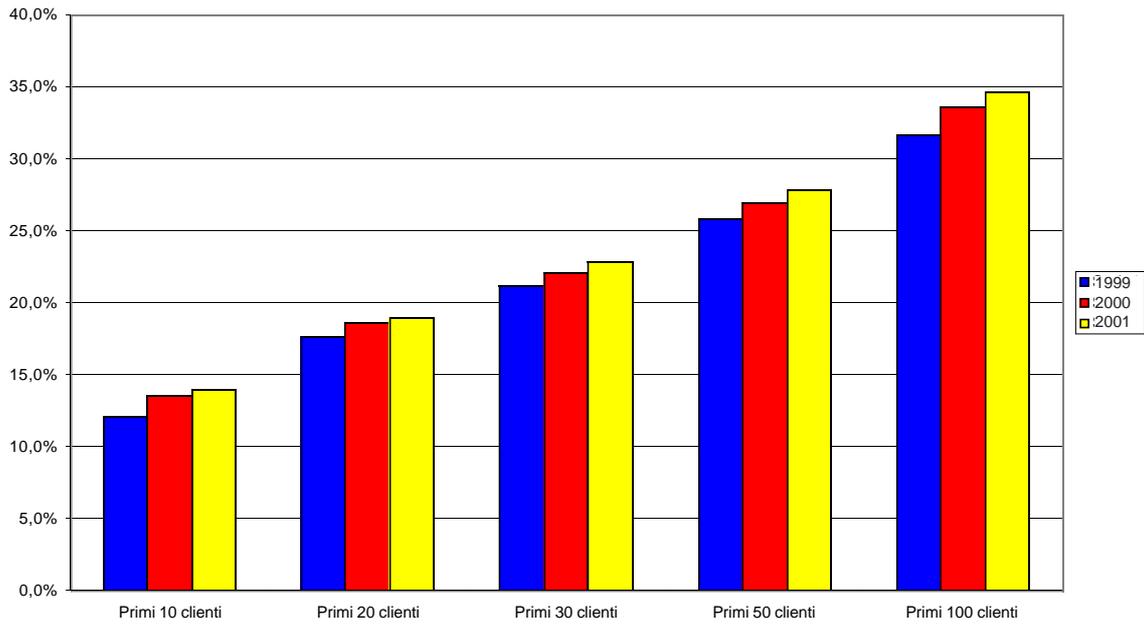
Il presidio ed il monitoraggio dei rischi aziendali nella nostra realtà, sia dal punto di vista dell'analisi e del rilevamento, sia dal punto di vista della gestione tecnica ed organizzativa, è stato storicamente rivolto nei confronti delle principali tipologie di rischi connessi all'attività caratteristica della Cassa: il rischio di credito, i rischi di mercato (di tasso, di liquidità, di portafoglio titoli e di cambio) nonché il rischio operativo.

Prendendo avvio dalle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza verso la fine del 1998,

IMPIEGHI FINANZIARI 2001



CONCENTRAZIONE AFFIDAMENTI 2001



che sollecitavano un processo di verifica nell'intero sistema bancario la Cassa ha attivato un importante progetto di autodiagnosi, esaminando in maniera critica ed attenta tutti i livelli organizzativi relativi al complessivo Sistema dei Controlli Interni.

L'analisi condotta ha consentito alla Cassa di verificare la coerenza dei propri processi interni con il nuovo quadro normativo e di pianificare opportuni interventi di allineamento ove necessario.

Rischi finanziari e di mercato

I rischi di mercato rappresentano le perdite potenziali che possono derivare da oscillazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato sul portafoglio titoli non immobilizzato, da una sfasatura temporale del periodo di ridenominazione dei tassi tra le attività e le passività fruttifere e dalle variazioni dei cambi sulle componenti denominate in valuta estera.

La composizione del portafoglio di proprietà della Cassa è incentrata su titoli obbligazionari, dei quali in modestissima parte a tasso fisso, con una componente azionaria poco significativa.

La Cassa ha sempre mantenuto un comportamento molto prudente nell'assunzione dei rischi di tasso e di cambio; in proposito si segnala che gli strumenti derivati sono utilizzati solo saltuariamente ed esclusivamente per la copertura di attività o passività. Detti strumenti vengono invece utilizzati, anche se in volumi contenuti, per le richieste della clientela.

La durata residua delle attività e delle passività è costantemente monitorata al fine di non creare squilibri fra le rispettive scadenze quindi con rischi di tasso di interesse; i debiti ed i crediti in valuta sono costantemente pareggiati, sia come importo totale che come vita residua.

I rischi operativi

I rischi operativi sono quelli riconducibili ad eventualità di inefficienze dei processi operativi interni, a possibili inadeguatezze delle procedure di controllo, ad errori umani o tecnici, ad eventi negativi imprevedibili che possano in qualche modo pregiudicare l'ordinaria operatività aziendale.

La sempre crescente complessità dell'attività bancaria e delle normative comportano la necessità di identificare e monitorare anche i rischi operativi, al fine di prevenirne l'insorgenza e di minimizzarne gli effetti.

Le strutture interne di ricerca e sviluppo progettano e realizzano i processi operativi ricercando il punto di incontro in cui la massima efficienza sia combinata con la migliore efficacia, integrando adeguati controlli automatici all'interno dei processi stessi.

Puntuale ed assiduo permane lo sforzo della Cassa per gestire gli eventi inaspettati ed imprevedibili, e per contrapporvi interventi tempestivi e risolutivi che ne possano minimizzare le ricadute operative negative.

MERCATI MOBILIARI

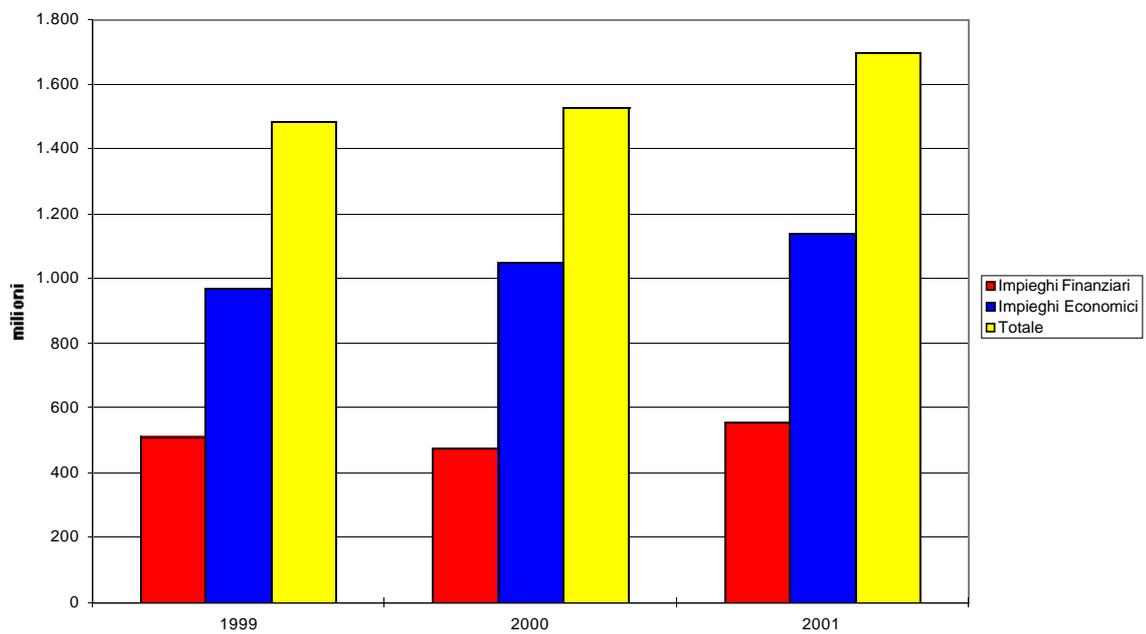
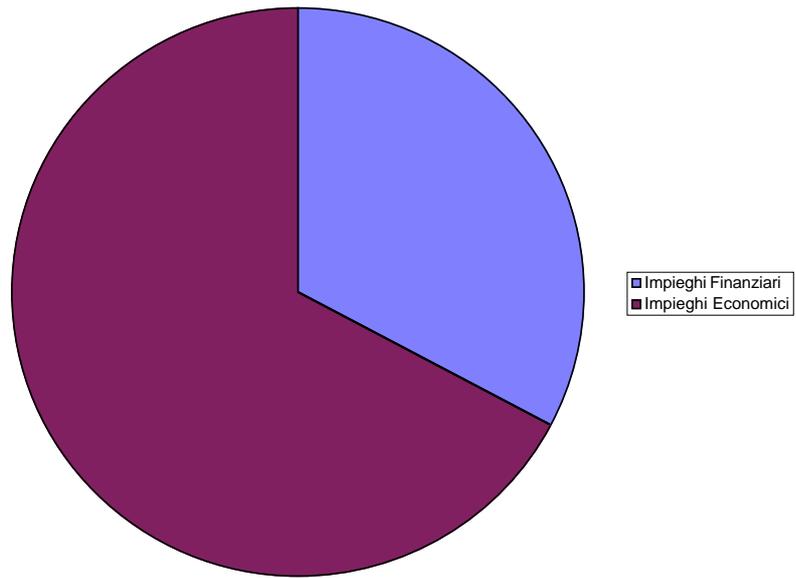
La instabilità dei mercati azionari, aggravata dall'incertezza seguita ai noti eventi terroristici, non potevano non incidere sull'attività dei "borsini" che ha fatto registrare una flessione nel numero delle operazioni che comunque sono state oltre 60.000.

A fine anno la rete di promotori della Cassa contava 10 promotori esterni.

Il 2001 ha fatto registrare una conferma dell'attività di "Trading on line" con il prodotto C@rira Online che ha visto transitare circa il 20% del totale degli ordini azionari.

Nel corso dell'esercizio sono state scambiate oltre 190 mila azioni della Cassa, sempre con una prevalenza della domanda.

IMPIEGHI COMPLESSIVI 2001



PARTECIPAZIONI

Fra le partecipazioni principali ricordiamo:

SO.FI.BA.R. S.p.A., sub-holding partecipata all'81,1% dalla Cassa, del cui gruppo fa parte, per il 13,5% dalle Assicurazioni Generali e per il resto da altri privati, costituita nel settembre del 1996 per lo sviluppo delle partecipazioni bancarie e finanziarie della Cassa. Dopo l'esercizio dei warrants connessi ad obbligazioni emesse dalla Società, So.Fi.Ba.R detiene il 57,14% di Banca di Imola e ha chiuso il 2001 con un risultato ampiamente positivo (utile netto 3.322 migliaia di Euro). Il dividendo che verrà proposto è stato fissato in 3 centesimi di Euro per azione, quasi il triplo rispetto a quello del precedente anno.

BANCA DI IMOLA S.p.A., da noi controllata direttamente per il 24,39% e per il 57,14% tramite So.Fi.Ba.R. Spa, fa parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna.

I risultati del 2001 hanno confermato il trend positivo della società: la raccolta diretta è aumentata del 13,1%, l'indiretta dello 0,5% così che la raccolta globale si è attestata ad oltre 1.380 milioni di Euro (+6,8%). Positivo anche lo sviluppo degli impieghi economici che hanno oltrepassato i 668 milioni di Euro (+19,2%). Nel corso dell'esercizio sono stati aperti nuovi sportelli a Solarolo, Riolo Terme, Castel S. Pietro Terme, Bagnara di Romagna, Castel Guelfo e Imola. L'utile d'esercizio, dopo cospicui accantonamenti, è superiore ai 6,4 milioni di Euro (+7,6%). Il dividendo che verrà proposto agli azionisti ammonta a 78 centesimi di Euro per azione (in crescita dell'8,3% rispetto al precedente esercizio).

SORIT S.p.A., sempre del gruppo Cassa, concessionaria per la riscossione dei tributi nella Provincia di Ravenna. Anche quest'anno la società ha chiuso un buon esercizio, con un utile netto di oltre 432 mila Euro. La società ha deliberato la fusione per incorporazione di Riscoservice Spa, concessionaria per la riscossione nella provincia di Reggio Emilia, ed è attualmente in attesa dell'ultima delle prescritte autorizzazioni. Il dividendo che verrà proposto è stato fissato in 73,50 Euro per azione (raddoppiato rispetto al precedente esercizio);

CONSULTINVEST GESTIONI S.p.A., con sede a Modena, nel corso dell'esercizio la Cassa ha assunto una partecipazione del 28,57% nella società in oggetto che a sua volta detiene il controllo di Consultinvest Asset Management Sgr Spa, Consultinvest Investimenti Sim Spa e Consultinvest Vita Srl;

C.S.E. S.r.l., è la società consortile che gestisce il centro informatico del Gruppo. L'attività del 2001 è stata volta principalmente a garantire la massima efficienza nel changeover lira – euro che non ha fatto registrare alcun problema e nessuna disfunzione, segno di una vera grande prova di capacità professionale e di programmazione. L'andamento societario è positivo.

SAPIR S.p.A., la nostra partecipazione è del 10,92%, in corso d'anno abbiamo incrementato marginalmente la nostra quota. Anche quest'anno i risultati d'esercizio sono positivi.

CENTROLEASING S.p.A., è la società nostra partner nelle operazioni di leasing. L'esercizio si è concluso con un utile netto di 13,1 milioni di Euro dopo cospicui accantonamenti, vi è la proposta per un dividendo di 20 centesimi di Euro per azione (in crescita rispetto allo scorso anno);

CARIFIRENZE S.p.A., nel 2001 l'utile netto è stato pari a 84,9 milioni di euro, in crescita del 6,3% rispetto al precedente esercizio. Vi è la proposta di un dividendo di 0,052 euro per azione, lievemente superiore a quello distribuito lo scorso anno.

Le altre partecipazioni minori hanno avuto nel 2001 risultati complessivamente positivi.

ESTERO

Nel 2001 l'attività del comparto estero è risultata in aumento nonostante l'avvento dell'Euro ed ha fatto registrare un incremento del 12,1% rispetto al dato dello scorso anno. Come già negli ultimi anni lo sviluppo dell'operatività di questo comparto è legata soprattutto allo sviluppo dell'attività reale, connessa cioè allo scambio di beni e servizi.

A livello di dettaglio si nota come i comparti che hanno fatto registrare le maggiori crescite sono le importazioni ed il turismo attivo con incrementi pari rispettivamente al 27,2% ed al 22,1%. Soddisfacente anche l'andamento del comparto noli e noleggi.

STRUTTURA ED OPERATIVITÀ

Anche nel corso del 2001 è proseguita l'attività, in collaborazione con la Banca di Imola, volta a sviluppare congiuntamente nuovi prodotti e servizi ed a omogeneizzare i processi ed i comportamenti a livello di Gruppo anche al fine di ottimizzare l'attività e di sviluppare le sinergie fra le aziende del Gruppo.

Nel 2001, con l'apertura dell'Agenzia di Città n. 12, la rete territoriale è arrivata a 63 filiali cui si aggiungono i 10 promotori finanziari esterni, a cui vanno aggiunte le 31 filiali di Banca di Imola

La rete degli ATM è forte di 74 sportelli automatici, mentre sono attive 1.706 postazioni POS che si assommano ai 40 sportelli automatici ed alle 778 postazioni POS di Banca di Imola.

Il comparto del remote banking è in forte sviluppo e conta su 1.121 collegamenti Home Banking Multibanca (attivi e passivi), 531 collegamenti CRR-Bankincasa, 3.214 collegamenti Internet Banking e 58 collegamenti TV Banking.

Il patrimonio immobiliare della Cassa anche nel 2001 è stato interessato da vari interventi di adeguamento dal punto di vista della sicurezza e degli impianti. E' continuata la manutenzione volta a migliorare la sicurezza dei luoghi di lavoro, la funzionalità delle dipendenze e la difesa da azioni criminose.

Fra i principali lavori svolti nell'anno si ricordano:

- il completamento dei lavori di ristrutturazione della Sede Centrale (Palazzo Quaroni), alla cui inaugurazione è intervenuto, tra gli altri, il Direttore Generale dell'Abi, Dott. Giuseppe Zadra;
 - ristrutturazione delle filiali di Cervia, Fusignano, Russi, S. Pietro in Vincoli e Cotignola;
 - realizzazione dei nuovi locali della filiale di Faenza Agenzia 2 e dell'Agenzia di Città n. 12.
- E' inoltre proseguito il programma di dismissione degli immobili non strumentali.

Sulla Sicurezza, dopo i consistenti investimenti effettuati dalla Cassa constatiamo che gli eventi criminali sono in netta diminuzione nei confronti degli anni precedenti.

PERSONALE E FORMAZIONE

L'organico al 31/12/2001 è di 522 unità delle quali 484 in pianta stabile e 38 con contratto a tempo determinato a fronte delle 517 unità del 2000.

Il rapporto fra il personale maschile e femminile è rispettivamente del 53% e 47% sostanzialmente allineato da alcuni anni a questa parte.

La quota di personale impegnata presso la rete commerciale è pari al 65,3% mentre il restante 34,7% è impegnata presso gli uffici della Direzione Generale.

Nonostante la presenza media al lavoro sia leggermente diminuita per effetto dello smaltimen-

to delle ferie arretrare e di una maggiore attività di formazione, il ricorso al lavoro straordinario si è sensibilmente ridotto.

La fruizione delle ferie e delle festività soppresse è aumentata.

L'attività di formazione del personale nel corso del 2001 ha visto impegnate risorse per 2.547 giornate/persona con una media superiore a quella del Sistema. La formazione ha riguardato principalmente i comparti finanziario e fidi, le attività di bancassicurazione e, con corsi specifici e mirati, la normativa antiriciclaggio; inoltre nel corso dell'anno molte giornate hanno interessato la formazione connessa all'introduzione dell'Euro.

SVILUPPO E MARKETING

L'attività di sviluppo e marketing è stata rivolta essenzialmente al sostegno dell'attività commerciale delle filiali; fra le principali attività del 2001 si ricorda:

- l'ampliamento dell'offerta di banca virtuale rivolta al settore retail con il lancio del servizio di TV Banking che va ad aggiungersi agli altri prodotti del settore, CRR Bankincasa, Internet Banking e Bancatel (GSM banking) che è stato sostenuto con varie presentazioni rivolte ai potenziali clienti ottenendo un positivo riscontro in termini di adesioni;
- l'organizzazione degli incontri con La Venezia Assicurazioni e con Risparmio Assicurazioni, entrambe del gruppo Generali - Alleanza, nostro partner assicurativo, volti alla presentazione dei nuovi prodotti sia del ramo danni che del ramo vita;
- la partecipazione ad incontri in varie sedi istituzionali relativi alla preparazione del changeover Lira-Euro;
- la campagna di emissione di carte di credito multifunzione;
- il concorso "Formula Amico", svolto insieme a Banca di Imola ha visto la premiazione di seicento clienti del Gruppo con biglietti di tribuna per il Gran Premio Automobilistico di Imola.

ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO

Nel corso dell'esercizio il Servizio Ispettorato ha effettuato verifiche ispettive presso 42 dipendenze nell'ambito delle quali sono state controllate le materialità, gli sconfinamenti, la gestione del credito nonché gli aspetti organizzativi legati alla sicurezza.

Nell'ambito del settore del credito sono state esaminate a campione le proposte di fido deliberate in autonomia dalle Dipendenze e dai Capizona.

Sempre nel corso del 2001 sono state effettuate una serie di verifiche sui rapporti affidati che presentavano segnalazioni di anomalia da parte della procedura automatica di rilevazione delle anomalie andamentali (AAR); inoltre sono stati esaminati e discussi con i Reggenti i rapporti sconfinati. Nel corso dell'esercizio è stato introdotto l'indice di anomalia della dipendenza che consente, con un opportuno algoritmo, di quantificare e rendere immediatamente percepibile l'incidenza delle anomalie nel credito.

Nel comparto titoli è stato esaminato il rispetto delle autonomie, il controllo dei titoli depositati presso terzi e la distinzione fra titoli di proprietà e di terzi.

Sono state inoltre effettuati controlli ai borsini dei Promotori Finanziari, per verificare il rispetto della normativa di Legge e di quella interna, dai quali non sono emerse anomalie di rilievo.

Per la verifica del rispetto della normativa Antiriciclaggio è stata seguita attentamente l'attività delle strutture e la rispondenza a quanto previsto. Il rispetto delle norme di legge e di quelle interne è adeguato.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio l'attività di ricerca e sviluppo è stata concentrata sull'avvio della circolazione materiale dell'Euro e sul processo di changeover.

La Cassa, attraverso il Comitato Euro appositamente costituito con risorse di tutte le Società del Gruppo, ha posto la massima attenzione nell'esame dei vari aspetti connessi a questo cambiamento sotto molteplici profili: dal punto di vista organizzativo si è provveduto ad analizzare tutte le criticità legate al changeover ed a ricercare le soluzioni più opportune nell'ambito delle indicazioni ricevute dagli organismi istituzionali coinvolti, in primo luogo Banca d'Italia e ABI, ma anche attraverso un'attiva partecipazione al Comitato Euro costituito presso la Prefettura di Ravenna.

Un altro settore che ha visto un forte impegno sotto il profilo della ricerca e sviluppo è quello dei sistemi di pagamento e dello sviluppo delle attività di "Banca Virtuale". E' quindi proseguita la ricerca nell'area dei sistemi di pagamento elettronici innovativi e nell'automazione dei servizi a sostegno delle politiche commerciali al fine di ottenere positivi ritorni in termini di efficienza ed economicità.

Accanto alla rete tradizionale è proseguito lo sviluppo dei canali di vendita telematici ampliando l'offerta del servizio di internet banking, introdotto nel corso del 2000, e rendendo disponibili il nuovo prodotto di TV banking che consente di accedere ai servizi della Cassa attraverso il televisore di casa rivolgendosi in particolare a quelle fasce di clientela meno avvezze all'uso del personal computer.

IL CONTO ECONOMICO

L'anno 2001 ha mostrato due periodi ben distinti; il primo, di circa sei mesi in cui abbiamo assistito ad un incremento anche sostenuto del margine di interesse seguito, nella seconda parte dell'anno, da un periodo molto meno performante per il settore caratterizzato da una diminuzione dei tassi che non è stato possibile trasferire.

Il comparto commissioni, in particolare per quanto riguarda i titoli, dopo l'11 settembre ha mostrato segni evidenti di debolezza anche se la ripresa del risparmio gestito, registrata negli ultimi mesi dell'anno, lascia ben sperare per il futuro.

Il conto economico espone:

- un aumento del margine di interesse del 10,9%. Il margine da clientela ordinaria aumenta di oltre 3,4 milioni di Euro;
- il margine netto da servizi mostra una flessione del 2,9% che deriva dalle difficoltà registrate nelle commissioni del comparto titoli, il gettito commissionale degli altri settori risulta invece in crescita;
- i profitti da operazioni finanziarie si attestano a circa 1 milione di Euro, in leggera flessione rispetto allo scorso anno;
- il margine di contribuzione è pari a 84,1 milioni di Euro con un incremento del 5,3%.

A fronte di un aumento del margine di intermediazione i costi diminuiscono dello 0,2%.

Nel dettaglio:

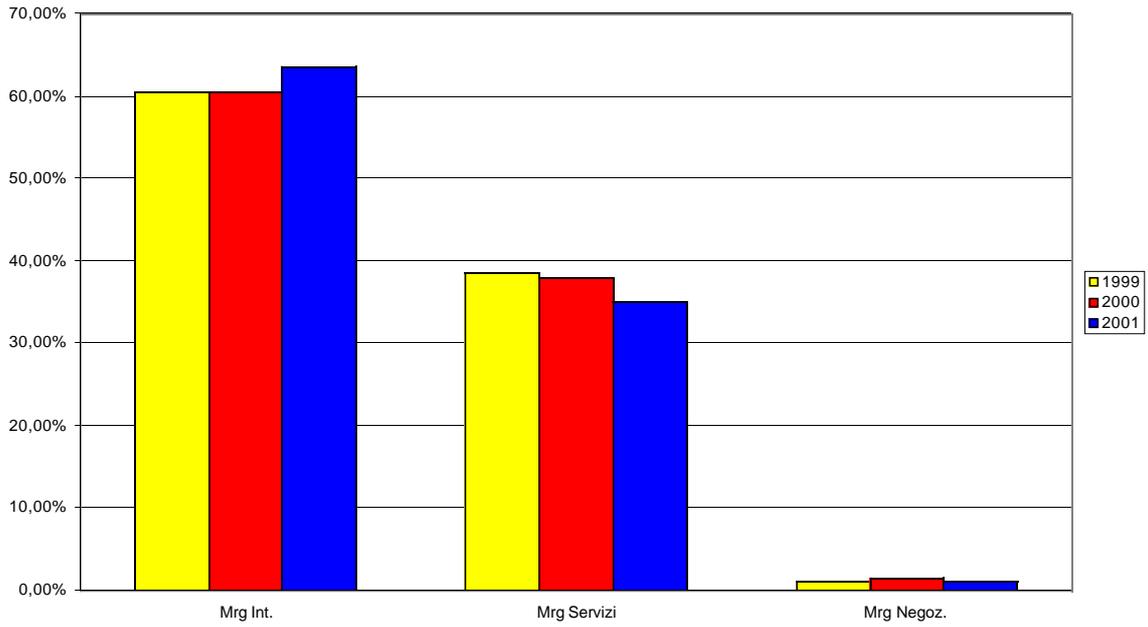
- le spese del personale aumentano del 2,5%;
- le altre spese amministrative diminuiscono del 4%.

Il risultato operativo lordo, che ammonta ad oltre 35 milioni di Euro, mostra una crescita del 14,2%.

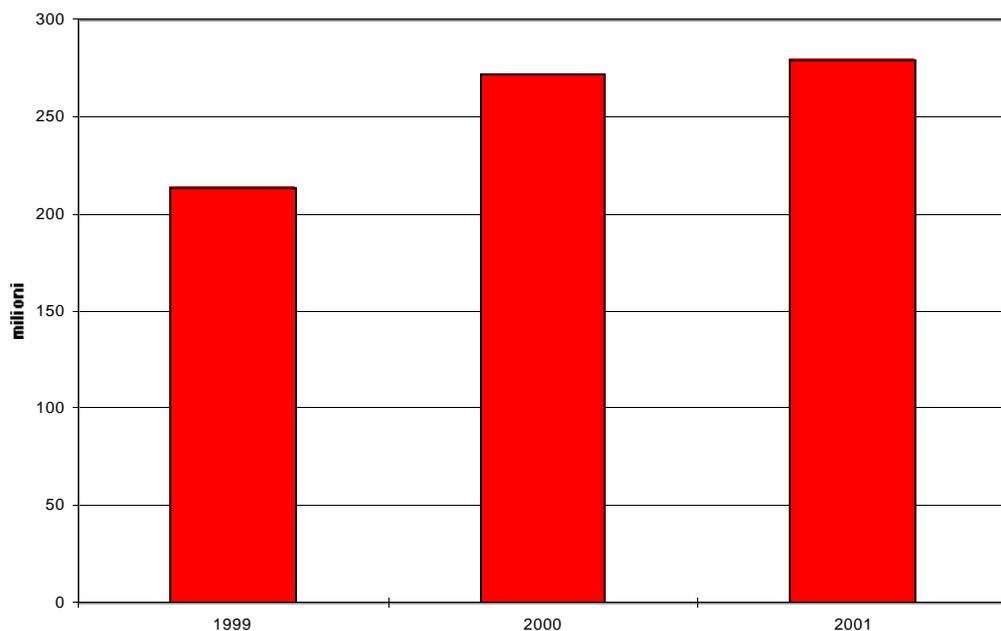
L'utile delle attività ordinarie, dopo le rettifiche e le riprese di valore, aumenta del 17,7%.

Dopo i proventi e gli oneri straordinari, il notevole accantonamento al fondo rischi bancari

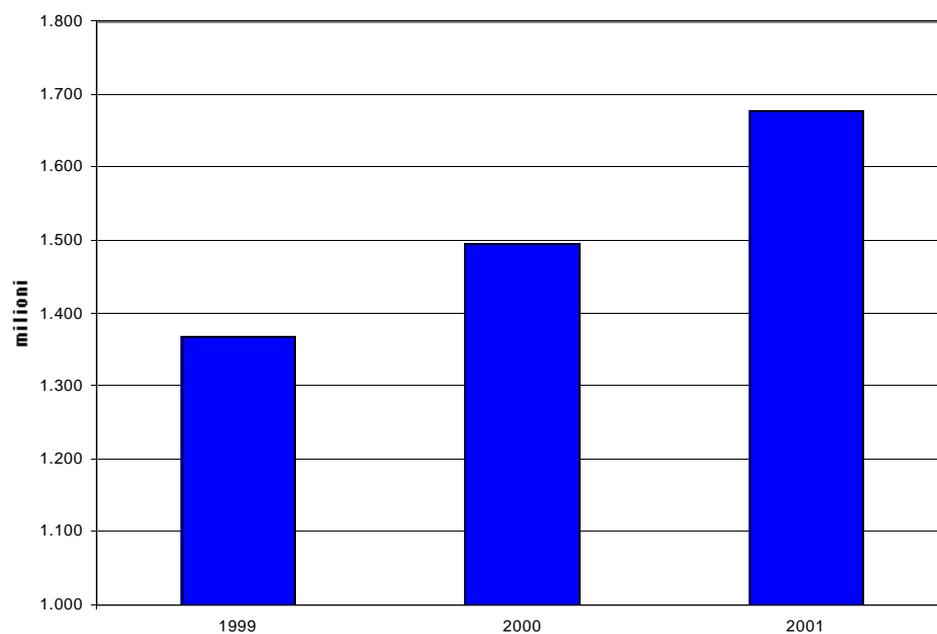
INCIDENZA VARI MARGINI SUL TOTALE



PATRIMONIO



MEZZI AMMINISTRATI



generali e la detrazione delle imposte sul reddito, l'utile netto ammonta ad oltre 13,2 milioni di Euro con una crescita del 21,3%, rispetto al 2000.

DATI DI SINTESI

Per una migliore percezione dell'andamento della sola Cassa al 31/12/2001 riportiamo alcuni dati ed indici che illustrano l'evoluzione aziendale negli ultimi tre esercizi:
(I dati degli esercizi precedenti sono stati convertiti in Euro)

	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>2001</i>
Raccolta diretta (in euro/milioni)	1.155	1.223	1.397
Raccolta indiretta (in euro/milioni)	1.830	1.827	2.009
Impieghi economici, senza PCT (in euro/milioni)	926	1.034	1.139
Totale Attivo (in euro/milioni)	1.585	1.625	1.829
Sportelli (numero)	60	62	63
Dipendenti (numero)	511	517	522
Margine di interesse (in euro/1000)	44.435	48.296	53.581
Ricavi da servizi (in euro/1000)	29.121	31.588	30.550
Margine di contribuzione (in euro/1000)	73.556	79.884	84.131
Spese amministrative (in euro/1000)	47.397	49.174	49.055
Utile attività ordinarie (in euro/1000)	18.791	20.780	24.464
Utile netto (in euro/1000)	9.841	10.946	13.273
ROA ¹	0,64	0,67	0,73
ROE ²	5,24	4,48*	5,23
Sofferenze/impieghi a valore di bilancio	0,52	0,49	0,35
Incagli/impieghi a valore di bilancio	0,76	0,70	0,75
Fondo Rischi/impieghi a valori di bilancio	2,19	2,63	2,60
Spese amministrative/margine di contribuzione	64	62	58
Patrimonio di Vigilanza (in euro/1000)	201.856	252.872	256.677
Patrimonio di Vigilanza/Impieghi per cassa	20,75	24,06	22,53
Patrimonio di Vigilanza/Raccolta	17,48	20,66	18,37
Coefficiente di solvibilità ³	15,81	16,97	17,04

¹ rapporto utile e Totale dell'attivo

² rapporto utile e Patrimonio comprensivo del Fondo Rischi Bancari Generali

³ rapporto fra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate

* effettuato Aumento di Capitale per 52,4 milioni di euro in data 15/12/2000.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio la Cassa ha acquisito, tramite aumento di capitale, a pagamento, a lei riservato in data 26 febbraio 2002, un'ulteriore partecipazione in Consultinvest Gestioni Spa portando la propria quota al 50%.

Si informa che con l'applicazione dell'art. 5 del Decreto Legge 15 aprile 2002 è stato sospeso il regime delle agevolazioni fiscali rese disponibili a favore delle Banche in forza della Legge 23/12/1998 n. 461, e conseguentemente degli articoli 16, commi 3 e 5, 22 comma 1, 23 comma 1 e 24 comma 1 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, in attesa della definizione dei

ricorsi presentati avanti alle autorità comunitarie. La sospensione ha effetto dal periodo di imposta per il quale non è ancora scaduto il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

La sospensione del beneficio fiscale, per effetto dell'applicazione del decreto Legge 15.4.2002 n. 63 e ininfluente sul presente bilancio, poiché il relativo importo è stato già prudenzialmente speso nel conto economico.

In merito alle disposizioni dettate dalla Legge 13/5/1999 n. 133 e della Legge Finanziaria 2001 in materia di mutui edilizi agevolati e del Decreto Legge 29/12/2000 n. 394 in materia di mutui non agevolati a tasso fisso e della sentenza n. 425 del 9/10/2000 della Corte Costituzionale, si fa rimando alla nota espressa nel Bilancio 2000 approvato nell'Assemblea del 30/4/2001.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Azionisti,

è il momento dei riepiloghi. Il nostro Gruppo continua ad espandersi sia territorialmente, sia come volumi. Gli sportelli sono 94, la raccolta diretta di Gruppo ha raggiunto i 2.108 milioni di Euro, gli impieghi economici hanno superato i 1.781 milioni di Euro.

La Cassa chiude con un utile netto di oltre 13 milioni di Euro, la Banca di Imola con oltre 6 milioni di Euro, la Sofibar con oltre 3 milioni di Euro e la Sorit con 432 mila Euro. Sono cifre che confermano lo stato di salute del Gruppo.

Nel corso del 2001 si è proceduto all'avvio di due importanti iniziative societarie che sono il risultato dei numerosi contatti sviluppati nel corso di questi anni per dare concretezza alla linea di autonomia attiva scelta dalla Cassa.

Innanzitutto l'acquisizione del 50% del capitale sociale della società Consultinvest Gestioni Spa di Modena, intestataria dell'intero capitale di una Sim e di una Società di Gestione del Risparmio e della società Consultinvest Vita Srl, attive nel comparto della intermediazione finanziaria. La Cassa opera in tale modo direttamente con proprie società sui mercati finanziari. Con la nuova partnership, la Cassa effettua una forte crescita, innanzitutto qualitativa, che potrà ancor più valorizzare le scelte di investimento dei risparmiatori, ponendo inoltre le basi per una presenza in una delle province più dinamiche e ricche dell'Emilia.

Il secondo accordo è stato raggiunto con BiPopCarire per l'acquisizione da parte della Cassa del 20% del capitale sociale della società Riscoservice Spa, concessionaria del servizio riscossione tributi della provincia di Reggio Emilia che porta alla fusione per incorporazione di Riscoservice in Sorit Spa già deliberata: l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e la Banca d'Italia hanno già espresso il loro parere di conformità dell'operazione alla normativa antitrust. Si è in attesa di ricevere le autorizzazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il successo di queste iniziative è il risultato del grande impegno profuso in questi anni nella ricerca di ogni possibile occasione di sviluppo per dare impulso alla scelta di autonomia attiva effettuata dalla nostra Cassa e la positività dei risultati del bilancio è la concreta testimonianza degli attestati che nelle sedi più autorevoli vengono rivolti all'efficienza del sistema bancario locale che è stato capace di modernizzarsi senza allentare i rapporti col territorio di riferimento nella consapevolezza che, come riconosciuto dal Governatore della Banca d'Italia nel suo intervento all'ultima assemblea dell'Abi, "il radicamento sul territorio consente una migliore conoscenza del sistema di piccole e medie imprese". A tali considerazioni va aggiunta la circostanza che, nella banca territoriale indipendente, chi decide, anche le strategie di lungo termine, vive sullo stesso territorio sul quale si realizzano gli effetti delle decisioni prese.

Il sistema bancario nazionale ha vissuto in questi anni una fase intensissima di razionalizzazione e riassetto societario, alla ricerca del modello più idoneo per far fronte alle nuove sfide.

Ma le modalità di attuazione delle aggregazioni bancarie attuate hanno fatto emergere, alcune volte, situazioni di criticità nei rapporti con la clientela che devono far riflettere.

Nel suo intervento all'ultima assemblea dell'Abi il Governatore della Banca d'Italia al riguardo ha ricordato che talora è emerso "un notevole divario, in termini di lunghezza dei tempi e di ampiezza dei benefici, tra quanto discende dall'attività di consulenza e viene annunciato al momento della fusione e quanto effettivamente realizzato".

Tali considerazioni trovano il loro completamento in un concetto espresso in un suo recente intervento presso la Cassa dal Dott. Camillo Venesio, Vice Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana, secondo il quale "le banche si illudono se pensano che una particolare dimensione o un particolare tipo di banca abbia successo, perché al di là delle mode, l'evidenza è che sono l'efficienza e l'efficacia del management (cioè degli uomini), che determinano il successo piuttosto che la dimensione o la struttura della banca".

Tra gli uomini che hanno legato il loro nome alla nostra Cassa in questi ultimi decenni, così decisivi nella storia della Cassa, vogliamo ricordare il Dott. Sergio Bandini, scomparso il 16 maggio scorso.

Il Dott. Bandini, a lungo uno dei più noti e stimati professionisti di Ravenna, ha posto il suo prestigio e la sua competenza a servizio della Cassa, di cui è stato socio dal 1956, divenendo Vice Presidente dal 1973 e quindi Presidente dal 1981 sino al 1995, anno in cui divenne Consigliere Anziano sino al settembre del 2000 quando ha rassegnato le dimissioni per ragioni di salute. E' stato inoltre Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna nel primo periodo di costituzione della stessa.

La sua presenza ai vertici della Cassa è stata caratterizzata da indiscussa competenza, da forte impegno e dalla capacità di saper sempre cogliere con tempestività ogni novità per assicurare alla Cassa una presenza qualificata nel mercato bancario ed ogni opportunità di sviluppo strategico.

Del Dott. Bandini ricordiamo le spiccate doti umane: schietto, leale, intransigente nelle sue convinzioni ideali, ma mai settario, punto di riferimento indiscusso a Ravenna e in Romagna. La sua passione, i suoi interventi sempre incisivi e puntuali e la sua dedizione resteranno un segno indelebile in ciascuno di noi.

A Sergio Bandini, in segno di riconoscenza e di ricordo, con grande affetto, è stata intitolata la nostra sala riunioni di via Boccaccio.

* * *

Lo scorso esercizio è stato il primo interamente gestito dal Direttore Generale Dott. Nicola Sbrizzi che abbiamo apprezzato per la competenza professionale che gli deriva dall'esperienza acquisita in precedenza in un gruppo bancario di respiro mondiale ed in questi anni nei numerosi incarichi di responsabilità e direzione nelle varie società e banche del Gruppo. Il Dott. Sbrizzi è stato affiancato dal nuovo Vice Direttore Generale Dott. Giuseppe De Filippi. A loro rivolgiamo un vivo ringraziamento per il grande impegno profuso ed un apprezzamento per i risultati conseguiti e un sentito augurio di buon lavoro.

Verso la fine dell'esercizio è andato in pensione il Rag. Celso Paganelli a lungo Dirigente e quindi Vice Direttore Generale Sostituto della Cassa. Di lui ricordiamo la grande dedizione ed attenzione alle esigenze della clientela e la sua carriera professionale bancaria compiuta interamente nella Cassa. Un apprezzamento ed un ringraziamento va al personale direttivo ed al personale tutto che con la propria responsabile attività ha tanto contribuito al raggiungimento di questi traguardi. Un ringraziamento alle Organizzazioni Sindacali che, nell'ambito della normale dialettica, non hanno fatto mancare spirito di collaborazione.

Un ringraziamento particolare lo vogliamo riservare all'Amministrazione Centrale ed alla Direzione locale della Banca d'Italia che non hanno mancato di accompagnarci con attenzione

e suggerimenti sempre utili ed apprezzati.

Un grazie sentito al Collegio Sindacale che con grande attenzione ha costantemente seguito i nostri lavori.

Signori Azionisti,

La nostra Cassa, dopo l'intensa attività sviluppata negli scorsi anni, ha voluto iniziare il suo primo anno sotto il segno dell'Euro con un nuovo logo, in sostituzione del precedente "CRR" varato nel 1991-92 all'atto della trasformazione in Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Da allora la liberalizzazione della concorrenza bancaria e la trasformazione degli istituti di credito in imprese competitive hanno favorito il forte mutamento con molte acquisizioni e fusioni che spesso volte, delle antiche banche, hanno mantenuto quasi soltanto la ragione sociale ed il marchio. Frequentemente, quindi, si rilevano marchi storici di aziende di credito che fanno riferimento a gruppi bancari diversi.

La Cassa, in questi anni di liberalizzazione del mercato creditizio, ha colto l'occasione per crescere autonomamente, radicata nel proprio territorio che è sempre in ampliamento. Così è nata la Sofibar, Società Finanziaria di Banche Romagnole, sono state acquisite la Banca di Imola, quindi, di recente, la Riscoservice, società concessionaria per la riscossione dei tributi nella provincia di Reggio Emilia per la quale si prospetta la fusione per incorporazione in Sorit Spa ed il 50% del Gruppo finanziario Consultinvest, con sede a Modena, che controlla una Sim ed una Sgr. Il logo "CRR" era, quindi legato ai primi passi della Cassa Spa, mentre ora il panorama bancario vede ben poche Casse di Risparmio come la nostra che sono cresciute autonomamente. Per evidenziare emblematicamente la caratterizzazione autonoma e la capacità di iniziativa imprenditoriale, la Cassa ha deciso di sostituire il vecchio logo "CRR" con il nuovo "La Cassa" affiancato alla immutata ragione sociale "Cassa di Risparmio di Ravenna Spa" e sovrastato da alcune emblematiche tessere di mosaico. Il nuovo logo della Cassa tende ad evidenziare il ruolo originale e peculiare della Cassa stessa che conta oggi oltre dodicimila azionisti e che continua a rafforzarsi autonomamente.

L'istituto di credito ravennate è, quindi, sempre più "La Cassa" per antonomasia ed il logo che comprende il mosaico evidenzia ulteriormente il legame indissolubile con il territorio di origine e di insediamento, non solo degli organi sociali, ma anche della gran parte del capitale azionario. Peraltro circa un anno fa, quando la Cassa lanciò il grande aumento di capitale, per circa cento miliardi di lire, ampiamente sottoscritto, proprio un mosaico ravennate, quello di Giustiniano tratto dalla Basilica di San Vitale, fu utilizzato come alfiere della campagna pubblicitaria.

Consapevoli che il futuro della nostra Cassa in termini di redditività e di solidità dipende dalla capacità di diversificare i servizi offerti e di soddisfare il cliente per fidelizzarlo, ponendo quest'ultimo al centro delle nostre strategie, abbiamo sempre puntato sulla redditività senza trascurare la solidità della nostra Cassa.

I prossimi anni dovranno essere di ulteriore sviluppo per la nostra Cassa ed il nostro Gruppo e li affronteremo ispirandoci alle indicazioni del Governatore Fazio per il quale solo "intermediari ben capitalizzati, efficienti nella gestione dei flussi e nell'allocazione del credito, costituiscono un complemento indispensabile per una politica economica di rilancio dello sviluppo". La nostra Cassa, nata nel 1840 ed inizialmente cresciuta per oltre un ventennio in Scudi romani, poi gradualmente sviluppatasi per centoquarant'anni in Lire italiane, opera ora in Euro in una società aperta, nella competizione dei mercati sempre più globalizzati dell'Unione Europea, con indissolubili radici con i territori originari e con l'apertura di mentalità e la lungimiranza culturale e strategica che sono sempre più indispensabili per essere protagonisti in una società sempre più complessa.

Il Consiglio di Amministrazione

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa al 31.12.2001, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni, nonché la seguente ripartizione e destinazione dell'utile d'esercizio:

Utile d'esercizio:	euro	13.273.016,65
- riserva legale	euro	1.108.898,00
- incremento della riserva statutaria (ex art. 14 Statuto)	euro	1.990.952,50
- altre riserve (ex art. 13, comma 6, d.lgs. 124/93)	euro	4.766,15
- agli azionisti (euro 0,44 per azione)	euro	10.168.400,00

* * *

La situazione del patrimonio dopo il riparto dell'utile sarà:

Sovrapprezzi di emissione	euro	57.479.320,37
Riserva legale	euro	28.468.324,98
Riserva statutaria	euro	24.194.625,31
Altre riserve	euro	13.903,24
Riserva di rivalutazione (ex art. 10 legge 342/2000)	euro	945.833,97
Capitale sociale	euro	120.172.000,00
Fondo per Rischi Bancari Generali	euro	12.252.423,48
<hr/>		
totale	euro	243.526.431,35

Signori Azionisti,

anche se nel corso dell'esercizio 2001 non abbiamo mai fatto ricorso al fondo per l'acquisto di azioni proprie, essendo stata la domanda sempre molto superiore all'offerta, e anche se non ci sono state turbative di mercato da controllare, riteniamo ancora valide le ragioni che motivarono la precedente richiesta di costituire tale fondo: favorire la creazione di un mercato delle nostre azioni per consentirne lo smobilizzo.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile ed a valere sugli accantonamenti a riserva statutaria, chiediamo di essere autorizzati, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 15.500.000, ad acquistare e vendere azioni di nostra emissione alle seguenti condizioni:

- numero massimo di azioni acquistabili in più riprese: 1.000.000
- durata massima di autorizzazione all'acquisto: sino alla prossima assemblea ordinaria e comunque per un periodo massimo di 18 mesi;
- corrispettivo minimo per l'acquisto: euro 15,50;
- corrispettivo massimo per l'acquisto: euro 16,85;
- il Consiglio di amministrazione è autorizzato, per lo stesso periodo di tempo, alla vendita, anche frazionata, delle azioni acquistate, per un prezzo non inferiore al corrispettivo minimo di acquisto (euro 15,50); non si determina il prezzo massimo di vendita, che è determinato dalla domanda;
- reintegro della riserva all'atto della vendita;
- l'autorizzazione non costituisce impegno ad acquistare o a vendere. Ogni decisione sull'opportunità di procedere o meno all'acquisto o alla vendita di azioni è rimessa, nell'ambito dei criteri deliberati, al prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione.

ACQUISTARE CASA PAGANDO UN "AFFITTO" CALIBRATO SU MISURA

J&J

OGGI È POSSIBILE

GRAZIE AI MUTUI
CON DURATA TRENTENNALE
DELLA CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.



Scegliamo insieme
la forma più adatta
alle tue possibilità.

Numero Verde
800-296705



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

[8]

NAVIGARE SICURI NELL'INFINITO UNIVERSO DELLE ASSICURAZIONI

Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna
in collaborazione con



ti propone


SPAZIO
Vita

Il nuovo *sistema* per assicurarsi il futuro
presso tutti i nostri sportelli



La Cassa
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio, che è stato sottoposto al Vostro esame e che è stato messo tempestivamente a nostra disposizione entro i termini di legge, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni legislative ed alle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza e chiude con un utile netto di euro 13.273.017.

Lo Stato Patrimoniale si riassume in modo sintetico nelle seguenti cifre, espresse in unità di euro:

Attività	1.829.418.053
Passività	1.587.975.645
Capitale e riserve	228.169.391
Utile d'esercizio	13.273.017

Le garanzie e gli impegni figurano in calce allo Stato Patrimoniale per euro 424.092.433.

Il Conto Economico si riassume nelle seguenti cifre, espresse in unità di euro:

Utile delle attività ordinarie	24.464.192
Utile straordinario	4.595.385
Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	(2.582.284)
Imposte sul reddito d'esercizio	(13.204.276)
Utile d'esercizio	13.273.017

La Relazione degli Amministratori sulla gestione (art. 2428 Codice Civile) presenta in modo esauriente la situazione della Banca, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Banca stessa ha operato.

Vi sono, inoltre, illustrate le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dai principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico. La Nota Integrativa (art. 2427 Codice Civile) fornisce, oltre alla illustrazione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il bilancio, nel suo insieme, è stato sottoposto a certificazione da parte della Società di revisione Arthur Andersen, che si è espressa in data 05.04.2002.

Come abbiamo potuto accertare in occasione delle periodiche verifiche eseguite durante l'esercizio, attestiamo che i dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dal sistema informativo-contabile e che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla Società risultano nelle scritture contabili tenute in conformità alle norme vigenti e di cui abbiamo valutato la corretta appostazione e la congruità dei valori alla luce delle disposizioni civilistiche e fiscali.

Nell'ambito della nostra attività lo scorso anno abbiamo preso visione della struttura organizzativa della Società e verificato i principi seguiti per una corretta amministrazione della stessa, attraverso indagini dirette e informazioni raccolte dai responsabili degli Uffici interessati.

In particolare:

- abbiamo accertato la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, di queste ultime, alla documentazione dei fatti di gestione ed alle risultanze degli accertamenti eseguiti. I crediti inoltre, sono esposti al valore di presumibile realizzo. Di essi non sono state fatte svalutazioni in misura superiore a quella fiscalmente ammessa dall'art. 71 del TUIR ed il relativo diritto risulta correttamente contabilizzato;
- i titoli non immobilizzati sono valutati al minore fra il costo medio ponderato continuo ed il valore di mercato;
- le operazioni "fuori bilancio", se rientranti nell'attività di negoziazione, sono valutate al

- minore fra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato; quelle, invece, destinate a copertura, sono valutate in modo coerente con l'attività o la passività coperta;
- le partecipazioni continuano ad essere valutate al costo di acquisto o di conferimento rettificato, in taluni casi, da svalutazioni effettuate in precedenti esercizi o per riflettere le diminuzioni delle consistenze patrimoniali delle partecipate o in quanto relative a partecipazioni strumentali all'attività della Banca, per le quali non si prevede la cessione;
 - gli immobili di proprietà sono esposti al netto delle quote globali di ammortamento: nel bilancio 2001 è stata eseguita la rivalutazione facoltativa ex legge 342/2000; sono mantenute le rivalutazioni iscritte ai sensi delle leggi: n. 823/1973, n. 576/1975, n. 72/1983, n. 218/1990 e n. 413/1991;
 - i mobili e gli impianti sono iscritti al costo residuo rettificato delle quote globali di ammortamento; queste ultime sono calcolate tenendo conto del deperimento e della obsolescenza tecnica e sono da considerare congrue;
 - i costi pluriennali da ammortizzare, esposti nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali (art. 2426, co. 5 e 6, Codice Civile), sono iscritti in bilancio con il nostro consenso. Essi figurano per il costo residuo rettificato delle quote di ammortamento. Detto ammortamento, commisurato al periodo di effettiva utilità dell'onere, non può estendersi oltre i cinque anni. Non sono stati applicati ammortamenti più elevati di quelli fiscalmente ammessi:
 - al Conto Economico non sono state imputate spese di manutenzione e riparazione in misura superiore a quella prevista dal comma n. 7 dell'art. 67 del TUIR;
 - per quanto concerne le riserve abbiamo riscontrato che esse risultano correttamente collocate nelle varie categorie.

Attestiamo inoltre, che:

- il Fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" copre integralmente, al netto di eventuali anticipi, tutte le indennità maturate a favore del Personale, a norma di contratto, alla data del 31.12.01; il Fondo imposte e tasse, costituito nella misura fiscalmente ammessa, risulta adeguato anche rispetto al presumibile onere fiscale.

Vi assicuriamo, infine, di aver preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza all'obbligo sancito dall'art. 2405 del Codice Civile ed, inoltre, di avere effettuato numerose verifiche sulla materialità di cassa, sugli sconfinamenti e in materia di anticiclaggio presso le Filiali e la Sede Centrale, accertamenti sui titoli di proprietà della Cassa e di terzi depositati presso altri Istituti, sull'andamento in generale dei crediti con particolare riguardo a quelli in sofferenza e sugli affidamenti.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi della collaborazione dell'Ufficio Contabilità Generale.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio di cui attestiamo la regolarità e conformità alla legge e Vi invitiamo ad approvare le proposte del Consiglio di Amministrazione ivi compresa quella sul riparto dell'utile netto dell'esercizio.

Con l'occasione riteniamo doveroso rivolgere un vivo ringraziamento al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione con i quali, pur nell'autonomo esercizio della nostra funzione, abbiamo intrattenuto e intratteniamo ottimi rapporti di collaborazione. Rivolgiamo, altresì, un vivo ringraziamento alla Direzione Generale, nelle sue varie componenti ed espressioni, per avere seguito e facilitato l'esercizio del nostro compito e, insieme ad essa, ringraziamo tutto il Personale di ogni ordine e grado, per l'impegno dimostrato nell'assolvimento dei suoi doveri. Desideriamo, infine, rivolgere un sentito ringraziamento alla Banca d'Italia, alle cui direttive ci siamo sempre attenuti con scrupolosa diligenza.

Ravenna, 5 aprile 2002

IL COLLEGIO SINDACALE

**STATO PATRIMONIALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2001
E RAFFRONTO CON
IL 31 DICEMBRE 2000**

STATO PATRIMONIALE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000	VAR. %
10 CASSA E DISPONIBILITÀ BANCHE CENTRALI ED UFF. POSTALI	8.178.011	7.264.380	12,58
20 TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIF.TO PRESSO BANCHE CENTRALI	96.482.997	132.660.532	-27,27
30 CREDITI VERSO BANCHE:	105.069.491	36.718.289	186,15
a) a vista	89.558.713	21.227.476	
b) altri crediti	15.510.778	15.490.813	
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	1.138.854.040	1.051.049.996	8,35
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI DEBITO:	247.376.588	240.965.654	2,66
a) di emittenti pubblici	90.679.586	45.253.123	
b) di banche	79.381.689	87.872.122	
di cui titoli propri	65.689	125.934	
c) di enti finanziari	27.597.202	59.422.278	
d) di altri emittenti	49.718.111	48.418.131	
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	1.857.632	1.589.596	16,86
70 PARTECIPAZIONI	24.201.369	21.041.703	15,02
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	80.583.133	43.510.338	85,20
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.042.427	656.764	58,72
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.443.026	33.223.023	6,68
130 ALTRE ATTIVITÀ	80.624.531	46.762.643	72,41
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI:	9.704.808	10.218.957	-5,03
a) ratei attivi	9.012.737	9.450.279	
b) risconti attivi	692.071	768.678	
totale dell'attivo	1.829.418.053	1.625.661.874	12,53

Dati espressi in unità di euro e anno 2000 riconvertito in euro per il confronto

STATO PATRIMONIALE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000	VAR. %
10 DEBITI VERSO BANCHE:	48.267.136	54.763.811	-11,86
a) a vista	4.943.327	14.513.024	
b) a termine con preavviso	43.323.809	40.250.787	
20 DEBITI VERSO CLIENTELA:	905.012.616	793.350.864	14,07
a) a vista	826.291.343	696.509.794	
b) a termine con preavviso	78.721.273	96.841.070	
30 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	491.911.225	430.350.520	14,30
a) obbligazioni	443.677.652	383.087.472	
b) certificati di deposito	27.690.050	26.176.136	
c) altri titoli	20.543.523	21.086.911	
50 ALTRE PASSIVITÀ	55.651.756	35.999.919	54,59
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI:	9.149.454	8.668.427	5,55
a) ratei passivi	8.009.754	7.621.586	
b) risconti passivi	1.139.700	1.046.840	
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.429.109	9.800.434	6,41
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI:	25.116.320	20.115.355	24,86
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	4.274.715	4.517.779	
b) fondi imposte e tasse	15.370.325	11.924.777	
c) altri fondi	5.471.280	3.672.799	
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	4.362.761	2.300.215	89,67
100 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	12.252.423	9.670.139	26,70
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE	25.822.845	25.822.845	0,00
120 CAPITALE	120.172.000	119.353.189	0,69
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	57.479.320	57.479.320	0,00
140 RISERVE:	49.572.237	47.040.457	5,38
a) riserva legale	27.359.427	25.655.597	
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-	
c) riserve statutarie	22.203.673	21.380.526	
d) altre riserve	9.137	4.334	
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	945.834	-	
170 UTILE D'ESERCIZIO	13.273.017	10.946.380	21,25
totale del passivo	1.829.418.053	1.625.661.874	12,53

GARANZIE E IMPEGNI	31.12.2001	31.12.2000	VAR. %
GARANZIE E IMPEGNI	424.092.433	412.189.073	2,89
10 GARANZIE RILASCIATE	267.719.822	260.694.064	2,70
di cui:			
- accettazioni			
- altre garanzie	267.719.822	260.694.064	
20 IMPEGNI	156.372.611	151.495.009	3,22

**CONTO ECONOMICO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2001
E RAFFRONTO CON
IL 31 DICEMBRE 2000**

CONTO ECONOMICO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

	31.12.2001	31.12.2000	VAR. %
10 INTERESSI ATTIVI			
E PROVENTI ASSIMILATI	89.160.831	77.485.323	15,07
di cui:			
- su crediti verso clientela	68.813.184	58.679.565	17,27
- su titoli di debito	17.733.429	16.502.203	7,46
20 INTERESSI PASSIVI			
ED ONERI ASSIMILATI	-37.924.359	-30.880.577	22,81
di cui:			
- su debiti verso clientela	-16.949.751	-13.920.095	21,76
- su debiti rappresentati da titoli	-18.904.809	-14.016.337	34,88
30 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	2.344.145	1.691.505	38,58
a) - su azioni, quote			
e altri titoli di capitale	145.947	1.772	
b) - su partecipazioni	1.292.522	792.591	63,08
c) - su partecipazioni			
in imprese del gruppo	905.676	897.142	0,95
40 COMMISSIONI ATTIVE	23.588.859	25.178.152	-6,31
50 COMMISSIONI PASSIVE	-1.981.260	-1.942.729	1,98
60 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	1.007.990	1.174.181	-14,15
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	7.934.845	7.178.041	10,54
80 SPESE AMMINISTRATIVE	-49.054.772	-49.173.706	-0,24
a) spese per il personale	-29.073.127	-28.350.782	2,55
di cui:			
- salari e stipendi	-18.726.263	-19.367.387	-3,31
- oneri sociali	-5.157.086	-5.403.029	-4,55
- trattamento di fine rapporto	-1.466.416	-1.546.102	-5,15
- trattamento di quiescenza	-683.020	-430.967	58,49
b) altre spese amministrative	-19.981.645	-20.822.924	-4,04
90 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	-3.376.112	-3.303.232	2,21
100 ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	-144.789	-10.381	
110 ALTRI ONERI DI GESTIONE	-924.118	-735.446	25,65
120 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-4.341.373	-6.230.988	-30,33

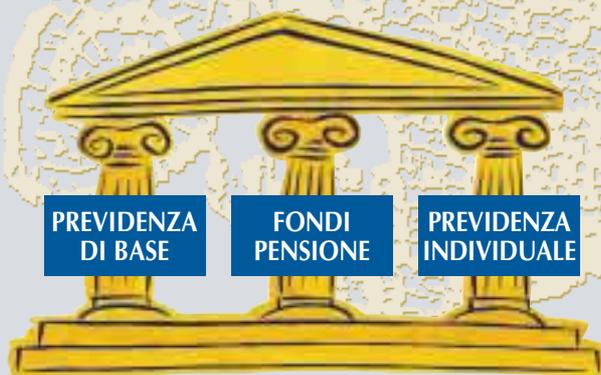
	31.12.2001	31.12.2000	VAR. %
130 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	812.674	663.563	22,47
140 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-2.638.369	-86.739	
150 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-226.707	-100,00
170 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	24.464.192	20.780.260	17,73
180 PROVENTI STRAORDINARI	4.948.433	556.228	
190 ONERI STRAORDINARI	-353.048	-627.039	-43,70
200 UTILE/PERDITA STRAORDINARI	4.595.385	-70.811	
210 VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	-2.582.284	-	
220 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-13.204.276	-9.763.069	35,25
230 UTILE D'ESERCIZIO	13.273.017	10.946.381	21,25

J&J

Intesa
Asset
Management
SGR

SIETE CORDIALMENTE
INVITATI
A PENSARE AL VOSTRO
FUTURO

FONDO
PENSIONE



AVVERTENZE: Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare



Giustiniano
fondo pensione aperto

Giustiniano
fondo pensione aperto

 **BANCA
DI IMOLA** S.p.A.



La Cassa
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001**

Parte A - Criteri di valutazione

- SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
- SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

- SEZIONE 1 - I CREDITI
- SEZIONE 2 - I TITOLI
- SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI
- SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI
- SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
- SEZIONE 6 - I DEBITI
- SEZIONE 7 - I FONDI
- SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE
- SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
- SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
- SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
- SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

- SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
- SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
- SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE
- SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
- SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
- SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
- SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Parte D - Altre informazioni

- SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI
- SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

NOTA INTEGRATIVA STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2001, redatto in forma comparativa con l'esercizio precedente, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal d.lgs. 87/92 che ha disciplinato in attuazione della Direttiva CEE n.78/660, i conti annuali e consolidati degli enti creditizi. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dal d.lgs. n.87/1992 e dal Provvedimento 16 gennaio 1995 della Banca d'Italia con le istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto la presente nota integrativa comprende anche i seguenti documenti:

- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle rivalutazioni effettuate sugli immobili;
- elenco degli immobili di proprietà;
- elenco delle partecipazioni;
- schemi di bilancio delle società controllate;
- rendiconto del fondo pensioni senza personalità giuridica.

Il bilancio viene assoggettato a revisione contabile dalla Società Arthur Andersen S.p.A.- Milano

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di riferimento, conformi alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio ed alle quali si è fatto riferimento, sono stati integrati dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi stabiliti dalla legge. Tali criteri, in ossequio al principio della costanza temporale, non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Solo in casi eccezionali sono ammesse deroghe, purché ne siano spiegati i motivi e l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, distinguendo, per quanto possibile, la parte retrospettiva da quella corrente.

SEZIONE 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

1 CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 Crediti

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto, deducendo dall'ammontare complessivamente erogato sia le stime di perdita analitiche in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza e ad incaglio (ossia riferentesi a debitori in stato di temporanea difficoltà), sia le previsioni forfettarie di perdita che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti (impieghi vivi). Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

I criteri di valutazione applicati ai crediti sono estesi anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito. Le previsioni di perdita specifiche sulle garanzie (relative a clienti presenti fra i crediti a sofferenza e ad incaglio) e forfettarie sull'importo complessivo delle garanzie e degli impegni, trovano copertura nei "fondi per rischi ed oneri" del Passivo.

2 TITOLI E OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto maggiorato del rateo di competenza quale differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso che in contropartita viene portato ad integrazione degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutati, come lo scorso anno, al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo e maggiorato dello scarto di emissione maturato ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati, italiani od esteri, in base alla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, comparativamente al valore normale dei titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati italiani od esteri, valore desunto anche da strumenti valutativi riconosciuti e regolamentati ed in mancanza dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato. Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

2.3 Operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Gli impegni per acquisti/vendite di titoli a termine sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto/vendita a termine ed il prezzo di mercato risultante dalle quotazioni di fine esercizio per i titoli quotati e dal presumibile valore di realizzo per i titoli non quotati; l'eventuale rettifica di valore viene accantonata al fondo rischi ed oneri.

I contratti derivati con titolo sottostante (Options, Swaps) sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte; gli altri contratti derivati collegati a tassi d'interesse (Interest rate swaps) sono esposti al valore nominale del capitale di riferimento. Gli effetti a conto economico dei differenziali sono i seguenti:

- contratti di copertura: vengono valutati in maniera coerente alle attività e passività oggetto di copertura. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi con contropartita a ratei coerentemente ai correlati costi e ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica;
- contratti di negoziazione in conto proprio: la valutazione è effettuata al minore tra il costo di

acquisto ed il corrispondente valore di mercato; i differenziali emergenti sono registrati nella voce 60 "profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

3 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, incluse anche quelle di controllo e/o sottoposte ad influenza notevole sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata. I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

4 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Le attività, le passività e le operazioni a pronti in valuta estera sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio, così come comunicati dalla Banca d'Italia nella giornata del 28.12.2001. Le operazioni "fuori bilancio", a termine, tutte di copertura sono valutate ai corrispondenti cambi a pronti in vigore a fine esercizio coerentemente con le attività, le passività e le altre operazioni fuori bilancio coperte. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica. I costi e ricavi in valuta estera sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto o al costo di acquisto rivalutato, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria effettuate in esercizi precedenti ed in questo esercizio con riferimento alla legge n. 342/2000 che consente alle aziende di rivalutare gli immobili appostando in una speciale riserva del bilancio la voce di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva. Nelle note delle voci in oggetto sono precisati i criteri usati e dal prospetto degli immobili rivalutati si rilevano i relativi importi. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto, deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati. Gli immobili strumentali sono sistematicamente ammortizzati nel rispetto della normativa fiscale e comunque l'importo di ammortamento risultante appare del tutto congruo rispetto alla effettiva obsolescenza dei beni ed alla durata residua degli stessi, tenuto conto della loro improbabile dismissione e dei rilevanti e costanti interventi manutentivi imputati a conto economico, di cui sono oggetto e che ne preservano nel tempo il valore.

6 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.

7 ALTRI ASPETTI

I debiti

I debiti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Operazioni "pronti contro termine"

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti.

Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dagli interessi (ex cedola ed ex scarto di emissione) maturati sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati, nel rispetto della competenza temporale, sulla base delle condizioni cui sono regolate le operazioni dalle quali traggono origine; non ci si è avvalsi della possibilità di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo, ai quali si riferiscono.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette l'indennità maturata dai dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. A seguito degli accordi di modifica del fondo di quiescenza aziendale e' stata prevista la possibilità per i dipendenti di trasferire alla previdenza complementare anche quote di trattamento di fine rapporto. La passività iscritta nel presente fondo e' soggetta a rivalutazione a mezzo indici previsti dalla normativa vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo di quiescenza del personale: il fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti in quiescenza che a seguito della trasformazione/liquidazione del fondo stesso hanno mantenuto il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS. Esso è stato determinato sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente. La riserva matematica, calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel fondo iscritto nel passivo del bilancio.

Fondo imposte: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito, correnti e differite in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Altri fondi: sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano stanziamenti effettuati, anche usufruendo di un beneficio fiscale, destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e quindi ha natura di patrimonio netto.

Moneta di conto

Il Bilancio è stato redatto in euro. Ai sensi dell'art. 16 del d.lgs.213/98 gli importi sono espressi in unità di euro seguendo il metodo dell'arrotondamento che prevede le seguenti regole:

- arrotondamento per eccesso se i centesimi di euro sono superiori a 50;
- arrotondamento per difetto se i centesimi di euro sono 50 o inferiori a 50.

La presente nota integrativa espone gli importi in migliaia di euro.

Raffronto con esercizio precedente

Per permettere la comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente si è provveduto alla conversione in euro (un euro uguale a 1936,27 lire) anche di questi ultimi adottando il metodo, anche in questo caso dell'arrotondamento.

Qualora dalla comparazione fra i due esercizi emergano metodi di rilevazione diversi si è provveduto a riclassificare gli importi dell'esercizio precedente sulla base dei criteri correnti.

SEZIONE 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali**Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie**

Mentre non si sono effettuate rettifiche di valore a soli fini fiscali, si sono stanziati ai fondi rischi su crediti, al fine di usufruire del beneficio di cui all'art. 71 del D.P.R. 22/12/86 n. 917, accantonamenti in conto interessi per 138 migliaia di euro (su un intero ammontare del fondo pari a 369 migliaia di euro) e in conto capitale per 2.500 migliaia di euro (su un intero ammontare del fondo pari a 3.994 migliaia di euro). L'onere fiscale differito teorico sul conto economico è di 1.082 migliaia di euro, mentre sull'intero ammontare del fondo è pari a 1.777 migliaia di euro. Pertanto l'effetto positivo sull'utile di esercizio 2001 è pari a 1.556 migliaia di euro e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2001 a 2.586 migliaia di euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
SEZIONE 1 - I CREDITI
1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
a) crediti verso banche centrali	10.770	1.074
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
c) operazioni pronti contro termine		
d) prestito titoli	-	-

1.2 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.681	1.283	30,98
b) operazioni pronti contro termine	28	17.109	-99,84
d) prestito titoli	-	-	

Per maggiore chiarezza si espone la seguente tabella che riepiloga la tipologia dei contratti in essere:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
conti correnti	567.081	537.432	5,52
finanziamenti import/export	62.659	61.181	2,42
rischio di portafoglio	5.360	5.325	0,66
- di cui effetti riscattati presso Banche Centrali (B.I.)	-	-	
operazioni pronti contro termine	28	17.109	-99,84
mutui	486.239	414.081	17,43
prestiti personali	8.363	8.525	-1,90
rapporti attivi con il tesoro	1.630	1.012	61,03
sofferenze	4.014	5.185	-22,59
forme tecniche diverse	3.480	1.200	190,06
totale	1.138.854	1.051.050	8,35

1.3 Crediti verso clientela garantiti

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) da ipoteche	387.342	317.059	22,17
b) da pegni su:	17.703	16.041	10,36
	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
1. depositi di contante	-	369	-100,00
2. titoli	4.168	3.591	16,05
3. altri valori	13.535	12.081	12,03
c) da garanzie di:	205.466	224.703	-8,56
1. Stati	-	-	
2. altri enti pubblici	421	359	17,29
3. banche	3.359	2.161	55,45
4. altri operatori	201.686	222.183	-9,23
totale	610.511	557.803	9,45

Gli impieghi vivi comprendono anche le posizioni incagliate. Dopo attenta analisi si è proceduto, per prudenza, a svalutazioni analitiche e a forfait delle stesse.

Le previsioni di perdita vengono formulate tenendo conto della situazione di solvibilità del debitore. Sulla base dell'esame per forma tecnica, per settore economico e per rischio paese non si rilevano fenomeni di particolare evidenza tali da consigliare svalutazioni specifiche sull'intero comparto crediti. È stata apportata prudenzialmente una svalutazione forfettaria, considerando l'indice di propensione degli impieghi vivi a procurare perdite; l'indice è determinato tenendo conto delle perdite registrate nei precedenti esercizi e delle diverse forme tecniche dei crediti per cassa e firma.

Il dettaglio è esposto nelle seguenti tabelle.

1.4 Crediti in sofferenza

Valore di bilancio 4.014

1.5 Crediti per interessi di mora 369

a) crediti in sofferenza 197
 b) altri crediti 172

Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31.12.01

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	20.811	8.285	12.526
A.1. Sofferenze	11.611	7.597	4.014
A.2. Incagli	9.200	688	8.512
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a Rischio			
B. Crediti in bonis	1.143.260	16.932	1.126.328
totale	1.164.071	25.217	1.138.854

Situazione dei crediti per cassa al 31.12.00

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	24.947	11.860	13.087
A.1. Sofferenze	16.025	10.840	5.185
A.2. Incagli	8.401	1.013	7.388
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	
A.4. Crediti ristrutturati	521	7	514
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a Rischio	-	-	
B. Crediti in bonis	1.051.459	13.496	1.037.963
totale	1.076.406	25.356	1.051.050

INDICI	AL 31.12.01	AL 31.12.00
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE NOMINALE	1,00	1,49
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE NOMINALE	0,79	0,78
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO	0,35	0,49
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO	0,75	0,70
SVALUTAZIONE A FORFAIT/IMPIEGHI VIVI	1,48	1,28

Dinamica crediti dubbi

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Cred. non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.00	16.025	8.401		521	
A.1. di cui per interessi di mora	5.336	116			
B. Variazioni in aumento	3.433	8.671			
B.1. ingressi da crediti in bonis	4	7.604			
B.2. interessi di mora	838	24			
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	2.531				
B.4. altre variazioni in aumento	60	1.043			
C. Variazioni in diminuzione	7.847	7.872		521	
C.1. uscite verso crediti in bonis		1.935			
C.2. cancellazioni	5.146				
C.3. incassi	2.701	3.406		521	
C.4. realizzi per cessioni					
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		2.531			
C.6. altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale al 31.12.01	11.611	9.200		0	
D.1. di cui per interessi di mora	4.862	140			

Dinamica rettifiche di valore complessive - clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.00	10.840	1.013		7		13.503
A.1. di cui per interessi di mora	5.033	7				
B. Variazioni in aumento	1.485	116				3.557
B.1. rettifiche di valore	1.485	116				3.557
B.1.1 di cui inter. di mora	818	12				
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B.3. trasferimenti da altre cat.						
B.4. altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	4.728	441		7		128
C.1. riprese di valore da valutazione		33				
C.1.1. di cui per inter. di mora						
C.2. riprese di valore da incasso	585					
C.2.1. di cui per inter. di mora	197					
C.3. cancellazioni	4.143	408				128
C.4. trasferimenti ad altre categorie				7		
C.5. altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.01	7.597	688		0		16.932
D.1. di cui per inter. di mora	4.666	19				

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50 E 60)

La situazione titoli immobilizzati e non, si riepiloga nel seguente prospetto:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Voce 20 - Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	96.483	132.661	-27,27
Voce 50 - Obbligazioni ed altri titoli di debito	247.377	240.965	2,66
Voce 60 - Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.858	1.590	16,88
Totali	345.718	375.216	-7,86

2.1 I titoli immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO		VALORE DI MERCATO	
	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
1. titoli di debito	47.288	47.502	46.039	44.088
1.1 titoli di Stato	45.407	45.622	44.306	42.461
- quotati	45.407	45.622	44.306	42.461
- non quotati	-	-	-	-
1.2 altri titoli	1.881	1.880	1.733	1.627
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	1.881	1.880	1.733	1.627
2. titoli di capitale	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
Totali	47.288	47.502	46.039	44.088

Il valore di mercato è calcolato sulla base della media delle quotazioni di mercato del secondo semestre dell'anno di riferimento.

La differenza tra il valore superiore di rimborso alla scadenza ed il controvalore secco iscritto in bilancio è stata portata in aumento degli interessi in proporzione del tempo maturato ("pro rata temporis"). La vita residua varia fino ad un massimo di 12 anni.

Le minusvalenze su titoli immobilizzati ammontano a circa 1.249 migliaia di euro (al prezzo di mercato degli ultimi sei mesi).

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
A) Esistenze iniziali	47.502	49.029
B) Aumenti	19	36
B1) acquisti	-	-
B2) riprese di valore	-	-
B3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
B4) altre variazioni	19	36

C) Diminuzioni	233	1.563
C1) vendite		
C2) rimborsi	-	1.308
C3) rettifiche di valore di cui svalutazioni durature	-	-
C4) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
C5) altre variazioni	233	255
D) Rimanenze finali	47.288	47.502

Le altre variazioni in aumento (punto B4) e in diminuzione (punto C5) sono riferite al rateo di scarto di negoziazione (differenza tra valore inferiore di rimborso e controvalore di carico), ai sensi della legge 8 agosto 1995, n.349.

2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO			VALORE DI MERCATO		
	31.12.01	31.12.00	var %	31.12.01	31.12.00	var%
1. Titoli di debito	296.572	326.125	-9,06	297.102	327.733	-9,35
1.1 titoli di stato	124.190	130.569	-4,89	124.201	130.633	-4,92
- quotati	124.190	130.569	-4,89	124.201	130.633	-4,92
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 altri titoli	172.382	195.556	-11,85	172.901	197.100	-12,28
- quotati	21.747	9.718		21.771	9.730	
- non quotati	150.635	185.838	-18,94	151.130	187.370	-19,34
2. Titoli di capitale	1.858	1.590	16,88	1.858	1.680	10,63
- quotati	1.323	479		1.323	499	
- non quotati	535	1.111	-51,84	535	1.181	-54,68
Totali	298.430	327.715	-8,94	298.960	329.413	-9,24

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per 651 migliaia di euro, riprese di valore per 225 migliaia di euro e, come emerge dal prospetto sopra riportato, plusvalenze potenziali non contabilizzate pari a 529 migliaia di euro, al netto delle operazioni di copertura, rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente Parte A Sezione 1 relativa ai criteri di valutazione.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono così evidenziati:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	327.714	300.588	9,02
B) Aumenti	597.470	963.531	-37,99
B1) Acquisti	595.896	961.182	-38,00
- titoli di debito	537.214	944.363	-43,11
- titoli di Stato	408.732	644.128	-36,54
- altri titoli	128.482	300.235	-57,21
- titoli di capitale di cui azioni proprie	58.682	16.819	
B2) Riprese di valore e rivalutazioni	224	649	-65,47
B3) Trasferimenti dal portafoglio immobiliz.	-	-	
B4) Altre variazioni	1.350	1.700	-20,60
C) Diminuzioni	626.754	936.405	-33,07
C1) Vendite e rimborsi	626.103	935.239	-33,05
- titoli di debito	568.587	918.988	-38,13
- titoli di Stato	413.877	626.032	-33,89
- altri titoli	154.710	292.956	-47,19
- titoli di capitale di cui azioni proprie	57.516	16.251	
C2) Rettifiche di valore	651	1.166	-44,15
C3) Trasferimenti al portafoglio immobiliz.	-	-	
C4) Altre variazioni	-	-	
D) Rimanenze finali	298.430	327.714	-8,94

Le altre variazioni in aumento sono riferite al rateo di scarto di emissione per 160 migliaia di euro, conteggiato ai sensi della legge 8 agosto 1995, n.349 e all'utile da negoziazione pari a 1.190 migliaia di euro.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI
3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	sede	patr. netto totale	utile perdita	quota %	val. di bilancio	Diff. val. bil. patr. netto
A. Imprese controllate						
1. SORIT RAVENNA S.p.A.	Ravenna	5.922	432	83,94%	1.716	-3.255
2. SO.FI.BA.R. S.p.A.	Ravenna	55.631	3.322	81,10%	41.885	-3.232
3. BANCA DI IMOLA S.p.A.	Imola	72.217	6.414	24,39%	36.983	19.369
B. Imprese sottoposte a influenza notevole						
1. CONSULTINVEST GESTIONI S.p.A.	Modena	8.325	4	28,57%	3.750	1.372

La SORIT Ravenna S.p.A., valutata al costo, presenta una differenza positiva fra valore di bilancio e quota di patrimonio netto in quanto non sono stati recepiti gli incrementi costituiti dagli utili conseguiti nei vari anni.

La società ha conseguito un utile sensibilmente superiore agli esercizi precedenti nonostante la riduzione del contributo annuo statale alle società esattoriali per la riscossione dei tributi. Ha convertito il capitale sociale in 2.600.000 euro pari ad un valore nominale di 520 euro per azione.

La quota percentuale è aumentata per l'acquisto di azioni dalla Banca Popolare di Verona.

La società proporrà di distribuire un dividendo pari a 73,50 euro per azione.

La So.Fi.Ba.R. S.p.A. ha migliorato l'esposizione finanziaria mediante rimborso del prestito obbligazionario grazie alla liquidità derivante dalla cessione di 2.000.000 azioni della Banca di Imola S.p.A. avvenuta per l'esercizio dei warrants in capo agli azionisti.

Ha raggiunto un utile che permetterà una proposta di distribuzione di dividendo pari a 0,03 euro per azione. La società ha convertito il capitale sociale in 51.500.000 euro pari ad un valore nominale di 1,03 euro per azione.

L'acquisizione della partecipazione nella controllata Banca di Imola S.p.A. deriva dall'esercizio in data 31.5.2001 dei Warrants legati alle obbligazioni emesse dalla Sofibar S.p.A.

La Banca di Imola ha convertito il capitale sociale in 7.410.150,30 euro pari ad un valore nominale di 1,05 euro per azione e la proposta di distribuzione del dividendo ammonta a 0,78 euro per azione.

I valori sopra riportati si riferiscono ai rispettivi progetti di bilancio al 31/12/01 così come approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'arco dell'anno 2001 è stata acquisita una partecipazione non di controllo nella Consultinvest Gestioni S.p.A per un totale di 2.357.143 azioni del valore complessivo di 3.750.000 euro.

In data 26 febbraio 2002 la società partecipata ha effettuato un aumento di capitale a pagamento di 3.535.714 euro interamente riservato alla Cassa che ha consentito di raggiungere il 50% del capitale sociale della Consultinvest Gestioni S.p.A..In pari data è stato effettuato un aumento di capitale gratuito portando il capitale sociale a 14.365.202 euro.

3.2. Attività e passività verso le imprese del gruppo

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) Attività			
1. crediti verso banche di cui:	528	89	
- subordinati			
2. crediti verso enti finanziari di cui:	26.192	36.918	-29,05
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:	-	-	
- subordinati			
4. obbligazioni ed altri titoli di debito di cui:	7.462	44.519	-83,24
- subordinati			
	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
b) Passività			
1. debiti verso banche	-	-	
2. debiti verso enti finanziari	16.948	689	
3. debiti verso altra clientela			
4. debiti rappresentati da titoli			
5. passività subordinate			
c) Garanzie e impegni			
1. garanzie rilasciate	24.532	24.532	0,00
2. impegni			

Le garanzie sono rilasciate per conto della SORIT Ravenna S.p.A. a favore del Ministero delle Finanze.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) Attività			
	36.797	28.957	27,07
1. crediti verso banche di cui:	11.621	7.346	58,19
- subordinati			
2. crediti verso enti finanziari di cui:	19.148	19.812	-3,35
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:	6.028	1.799	
- subordinati			
4. obbligazioni ed altri titoli di debito di cui:	-	-	
- subordinati			

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
b) Passività	14.099	16.321	-13,61
1. debiti verso banche	3.667	10.210	-64,09
2. debiti verso enti finanziari	238	217	9,46
3. debiti verso altra clientela	10.194	5.894	72,96
4. debiti rappresentati da titoli	-	-	
5. passività subordinate	-	-	
c) Garanzie e impegni	12.257	14.945	-17,99
1. garanzie rilasciate	11.710	14.589	-19,73
2. impegni	547	356	53,50

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) in banche	14.451	14.451	
1. quotate	6.777	6.777	
2. non quotate	7.674	7.674	
b) in enti finanziari	6.738	3.661	84,07
1. quotate			
2. non quotate	6.738	3.661	
c) altre	3.012	2.929	2,82
1. quotate			
2. non quotate	3.012	2.929	

3.5 Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) in banche	36.983	-	
1. quotate			
2. non quotate	36.983	-	
b) in enti finanziari	43.600	43.510	0,21
1. quotate			
2. non quotate	43.600	43.510	
c) altre	-	-	
1. quotate			
2. non quotate			

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	43.510	43.355	0,36
B. Aumenti	37.073	155	
B1. acquisti	37.073	155	
B2. riprese di valore			
B3. altre variazioni			
C. Diminuzioni	-	-	
C1. vendite			
C2. rimborsi			
C3. rettifiche di valore di cui:			
- svalutazioni durature			
C4. altre variazioni			
D. Rimanenze finali	80.583	43.510	85,20
E. Rivalutazioni totali			
F. Rettifiche totali			

3.6.2 Altre partecipazioni

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	21.041	15.022	40,07
B. Aumenti	6.009	7.537	-20,28
B1. acquisti	3.794	7.537	
B2. riprese di valore	-	-	
B3. altre variazioni	2.215	-	
C. Diminuzioni	2.849	1.518	87,70
C1. vendite	2.844	1.151	
C2. rimborsi			
C3. rettifiche di valore di cui:	-	227	
- svalutazioni durature		227	
C4. altre variazioni	5	140	-96,43
D. Rimanenze finali	24.201	21.041	15,02
E. rivalutazioni totali	7.674	7.674	0,00
F. rettifiche totali	479	479	

Il dettaglio delle variazioni qui riassunte è esposto nell'apposito allegato. Nelle altre variazioni in aumento figura l'utile derivante dalla cessione della partecipazione CABOTO SIM. Nelle altre variazioni in diminuzione la perdita proveniente dalla liquidazione della società SOGEMER SPA. I dettagli della movimentazione sono riportati nella tabella "Elenco delle partecipazioni" che figura tra gli allegati.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	immobili		mobili		totale	
	31.12.01	31.12.00	31.12.01	31.12.00	31.12.01	31.12.00
A. Esistenze iniziali	28.354	28.857	4.869	4.541	33.223	33.398
B. Aumenti	5.717	673	2.771	2.225	8.488	2.898
B1. acquisti	2.156	673	2.771	2.225	4.927	2.898
B2. riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B3. rivalutazioni	1.113	-	-	-	1.113	-
B4. altre variazioni	2.448	-	-	-	2.448	-
C. Diminuzioni	4.299	1.176	1.969	1.897	6.268	3.073
C1. vendite	3.284	154			3.284	154
C2. rettifiche di valore:						
a) ammortamenti	1.015	1.022	1.967	1.897	2.982	2.919
b) svalutaz. durature						
C3. altre variazioni	-	-	2	-	2	-
D. Rimanenze finali	29.772	28.354	5.671	4.869	35.443	33.223
E. rivalutazioni totali	26.377	26.132	-	-	26.377	26.132
F. rettifiche totali						
a) ammortamenti	18.052	17.168	22.018	20.128	40.070	37.296
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-

Gli incrementi sugli immobili sono dovuti principalmente alle spese per ristrutturare: la Sede Centrale di Piazza Garibaldi, la filiale di Faenza e di Cervia.

Le diminuzioni sono relative al processo di dismissione che nell'anno 2001 ha visto la cessione tra le altre delle seguenti unità immobiliari: Chiostrì Francescani, Cervia, Alfonsine.

Gli incrementi sui beni mobili sono dovuti principalmente all'acquisto di macchine elettroniche, impianti, arredi e sistemi di sicurezza.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Tali aliquote coincidono con quelle previste dal DPR 917/86. In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 L.19/3/83 n.72 vengono fornite, in allegato, le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato, anche negli anni precedenti la trasformazione istituzionale, le rivalutazioni monetarie.

Nel corso del 2001 è stata eseguita la rivalutazione facoltativa ex lege n. 342/2000 relativamente ai soli immobili non strumentali, e per un importo pari alla differenza fra il valore di mercato calcolato sulla base della sopracitata legge (non superiore al valore effettivamente attribuibile ai beni con riguardo alla loro consistenza, capacità produttiva e possibilità di utilizzazione economica nell'impresa) e valore di bilancio. L'ammontare della rivalutazione, ripartita sui singoli beni, è suffragata da una perizia esterna asseverata del 25/02/2002. A seguito della suddetta operazione il valore degli immobili è stato incrementato di 1.113 migliaia di euro, con contropartita a Riserva di Rivalutazione per un importo di 946 migliaia di euro ed imputazione dell'onere fiscale correlato direttamente al Fondo imposte e tasse per un importo pari a 167 migliaia di euro. Tale rivalutazione non ha comportato alcun effetto economico, poiché sono stati oggetto di rivalutazione unicamente gli immobili civili, non sottoposti ad ammortamento.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a 1.042 migliaia di euro, risultando così composte alla data di bilancio:

- costi per acquisizione programmi edp (ammortizzati al 33%) 120
- costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortizzati al 20%) 917
- altri (ammortizzati al 20%) 5

Presentano la seguente movimentazione:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	657	700	-6,13
B. Aumenti	780	341	128,49
B1. acquisti	780	341	
B2. riprese di valore	-	-	
B3. rivalutazioni	-	-	
B4. altre variazioni	-	-	
C. Diminuzioni	395	384	2,80
C1. vendite			
C2. rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	395	384	
b) svalutazioni durature			
C3. altre variazioni			
D. Rimanenze finali	1.042	657	58,61
E. rivalutazioni totali	-	-	
F. rettifiche totali			
a) ammortamenti	4.297	3.903	10,10
b) svalutazioni durature			

Gli aumenti dell'anno sono costituiti in particolare da costi sostenuti per licenze d'uso, aggiornamenti, installazione di notes server e client nelle filiali, al Borsino ed internet.

Per quanto concerne la ristrutturazione di immobili di terzi in locazione, questi comprendono: gli sportelli di Savignano sul Rubicone e Porto Garibaldi.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Crediti verso l'erario:	12.377	9.681	27,85
- ritenute erariali	82	246	-66,64
- acconti irpeg, irap, iva	8.844	6.408	38,02
- ritenute su interessi e TFR	732	854	-14,26
- crediti di imposta	2.635	2.147	22,70
- altre	84	26	
Sbilancio illiquide banche e cedenti	188	1.590	
Partite viaggianti con filiali	1.072	369	
Bonifici da regolare in stanza	2.803	2.883	-2,79
Partite di competenza del cessato Esattore	2.782	2.817	-1,25
Assegni di stanza bancari	30.132	8.986	
Assegni di stanza circolari	562	806	-30,24
Contributi su finanziamenti	764	1.448	-47,24
Cedole	15	3.542	-99,58
Altri	29.930	14.639	104,45
totale	80.625	46.763	72,41

Il notevole incremento che si è verificato in particolare nelle voci "Assegni di stanza bancari" e "Altri" trova ragione nell'avvento dal 1° gennaio 2002 dell'euro come moneta avente corso legale e nella chiusura anticipata della operatività finanziaria al 28 dicembre 2001. I saldi si sono normalizzati nei primi giorni del 2002.

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Ratei attivi:			
- interessi attivi su titoli	4.680	4.505	3,90
- differenziali su contratti derivati	1.939	1.776	9,20
- interessi su finanziamenti	2.339	3.151	-25,77
- altri	55	18	
totale	9.013	9.450	-4,62
Risconti attivi:			
- anticipo polizze di assicurazione	349	307	13,57
- altri	343	462	-25,79
totale	692	769	-10,07

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nessuna voce dell'attivo e del passivo è interessata dalle rettifiche in quanto non vengono ricondotti ai conti di destinazione finale.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non esistono attività subordinate.

SEZIONE 6 - I DEBITI
6.1 Dettaglio della voce “debiti verso banche”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) operazioni pronti contro termine			
b) prestito titoli			

6.2 Dettaglio della voce “debiti verso clientela”

a) operazioni pronti contro termine	78.721	96.841	
b) prestito titoli	-	-	

Per un maggior dettaglio sulle forme tecniche si allegano le seguenti tabelle:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Debiti verso clientela			
a) a vista	826.291	696.510	18,63
depositi liberi	74.945	72.596	
conti correnti	751.346	623.914	
b) a termine	78.721	96.841	-18,71
conti correnti	-	-	
pronti contro termine	78.721	96.841	
totale	905.012	793.351	14,07

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Debiti rappresentati da titoli			
a) obbligazioni	443.678	383.088	15,82
a tasso fisso	302.383	242.227	
a tasso indicizzato	141.295	140.861	
b) certificati di deposito	27.690	26.176	5,78
a scadere	27.183	25.670	
scaduti	507	506	
c) altri titoli	20.543	21.087	-2,58
reverse convertible	-	-	
assegni su fondi a disposizione	2.962	8.647	
assegni circolari	17.581	12.440	
totale	491.911	430.351	14,30

SEZIONE 7 - I FONDI (VOCI 70, 80 E 90)

Nella presente sezione vengono commentati il fondo rischi su crediti, i fondi per rischi ed oneri e il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il fondo imposte e tasse

La Cassa a fronte di una passività per Irpeg, Irap, imposta sostitutiva ex artt. dal n. 10 al n. 16 legge n. 342/2000 (167 migliaia di euro) ed altre imposte indirette di 11.960 migliaia di Euro, ha nell'attivo un credito di imposta di 9.743 migliaia di euro per ritenute subite e acconti versati. Il fondo imposte si è incrementato nell'esercizio degli accantonamenti per l'onere differito presunto; l'iscrizione è stata subordinata alla verifica del presupposto che tale onere divenga effettivo. Le principali differenze tassabili sono relative a plusvalenze conseguite a seguito di cessioni di immobili e partecipazioni per le quali si beneficia della rateizzazione del pagamento delle imposte in cinque anni ai sensi dell'art.54, comma 4 del D.P.R. n. 917/86. Non è stata contabilizzata la fiscalità differita attinente a riserve patrimoniali in quanto non è ipotizzabile, al momento, la volontà aziendale di dismettere i cespiti (in particolare filiali) che hanno generato tale differenza. L'analisi della cosiddetta fiscalità differita ha comportato la rilevazione anche di attività per imposte anticipate subordinata, in questo caso, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero. Le principali differenze deducibili riguardano:

- svalutazioni non dedotte su crediti in essere al 31 dicembre 1994 per le quali, ai sensi dell'art. 3, comma 107 della legge 549/95, è prevista la deducibilità in nove anni;
- svalutazioni dei crediti per cassa alla clientela, per la parte eccedente il limite di cui all'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 917/86, deducibili in quote costanti nei sette esercizi successivi;
- spese di cui nell'esercizio di competenza civilistica non sia ancora certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare (art. 75 comma 1 del D.P.R. n. 917/86).

Sia le attività per imposte anticipate che le passività per imposte differite sono state computate applicando ai valori nominali delle corrispondenti differenze temporanee l'aliquota teorica d'imposta. Le tavole di seguito esposte rappresentano l'entità e le variazioni della fiscalità differita attiva e passiva; la contropartita ha interessato esclusivamente il conto economico.

Gli esercizi fino al 1995 compreso sono fiscalmente definiti e le relative imposte pagate; per i successivi esercizi la Cassa non ha ricevuto accertamenti.

TABELLE RIEPILOGATIVE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ED ANTICIPATA
A. Attività per imposte anticipate

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
1) Importo iniziale	1.236	1.564	-20,96
2) Aumenti	471	193	144,50
2.1) Imposte anticipate sorte nell'esercizio	471	193	
2.2) Altri aumenti	-	-	
3) Diminuzioni	353	521	-32,19
3.1) Imposte anticipate annullate nell'esercizio	353	487	
3.2) Altre diminuzioni	-	34	
4) Importo finale	1.354	1.236	9,54

Non esistono attività per imposte anticipate rivenienti da perdite fiscali riportabili

B. Passività per imposte differite

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
1) Importo iniziale	1.575	2.479	-36,46
2) Aumenti	1.561	291	
2.1) Imposte differite sorte nell'esercizio	1.561	291	
2.2) Altri aumenti	-	-	
3) Diminuzioni	540	1.195	-54,81
3.1) Imposte differite annullate nell'esercizio	540	1.151	
3.2) Altre diminuzioni	-	44	
4) Importo finale	2.596	1.575	64,82

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

Il fondo, costituito dagli stanziamenti effettuati al fine di fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non avente funzione rettificativa, ammonta a fine esercizio a 4.363 migliaia di euro ed è così composto:

- accantonamenti per interessi di mora che si ritiene di recuperare e che sono stati accantonati per usufruire del beneficio fiscale per complessivi 369 migliaia di euro, di cui 138 migliaia con riferimento agli interessi dell'esercizio e 231 migliaia per interessi maturati in esercizi precedenti;
- accantonamenti in conto capitale per 3.667 migliaia di euro, a fronte di rischi su crediti, allo scopo di ottenere la completa deducibilità delle svalutazioni e/o accantonamenti fino al limite di cui all'art. 71, comma 3, D.P.R. 22/12/1986, n. 917, di cui 2.500 migliaia di euro riferiti all'esercizio e 1.167 migliaia di euro agli esercizi precedenti;
- ulteriori accantonamenti in conto capitale per 227 migliaia di euro, a fronte di rischi su crediti, per i quali la deducibilità fiscale è limitata all'Irpeg ma non all'Irap.

7.2 Variazioni nell'esercizio della voce 90 "Fondi rischi su crediti"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	2.300	2.398	-4,09
B) Aumenti	2.368	87	
B1) Accantonamenti	2.368	87	
B2) Altre variazioni	-	-	
C) Diminuzioni	575	185	
C1) Utilizzi	25	185	
C2) Altre variazioni	550	-	
D) Rimanenze finali	4.363	2.300	89,68

7.3 Composizione della voce 80 c) "fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

	<i>saldo al 31.12.00</i>	<i>utilizzi</i>	<i>accant.</i>	<i>saldo al 31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) Fondi di quiescenza del personale di cui:	4.518	-506	263	4.275	-5,38
- personale bancario	3.680	-408	235	3.507	
- personale esattoriale e SORIT	838	-98	28	768	
b) Fondo imposte e tasse	11.925	-10.627	14.072	15.370	28,89
c) Altri fondi	3.673	-245	2.043	5.471	48,97
Fondi svalutazione garanzie e impegni di cui:	662	-	-	662	0,04
- svalutazione analitiche	54	-	-	54	
- svalutazioni altre	608	-	-	608	
Altri di cui:	3.011	-245	2.043	4.809	59,72
- premi al personale	630	-	697	1.327	
- realizzazione immobili di pubblica utilità	1.575	-	-	1.575	
- altri oneri per il personale	604	-207	1.201	1.598	
- erogazioni beneficenza	83	-12	-	71	
- per attività ricreative	98	-5	-	93	
- altri	21	-21	145	145	
Totale	20.115	-11.378	16.378	25.116	24,86

Il fondo di quiescenza del personale

E' integrativo della pensione corrisposta dall'INPS. A seguito della trasformazione/liquidazione del fondo al 31.12.2001 erano iscritti 42 pensionati (di cui 5 relativi alla SORIT Ravenna spa). Per ulteriori indicazioni si rinvia all'allegato rendiconto.

Premi al personale: è stata inserita la parte variabile del premio di produttività o premio aziendale legata all'andamento di bilancio.

Altri oneri per il personale: l'incremento è dovuto principalmente ad accantonamenti effettuati a fronte di accresciuti oneri previdenziali sorti a seguito dell'introduzione del fondo esuberi.

La voce 70 "Trattamento di fine rapporto" presenta la seguente movimentazione:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
esistenze iniziali	9.801	11.500	-14,77
aumenti per contributi	1.540	1.690	-8,87
anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	-229	-2.575	-91,11
trasferimento a previdenza complementare	-159	-160	-0,77
liquidazioni al Personale cessato	-491	-654	-24,94
pagamento imposta 11% su rivalutazioni	-33	-	
rimanenze finali	10.429	9.801	6,41

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE (voci 100, 110, 120, 130, 140 e 170)

In questa sezione formano oggetto di illustrazione i conti del passivo relativi a:

Fondo per rischi bancari generali (voce 100): ammonta a 12.252 migliaia di euro con un incremento di 2.582 migliaia di euro dall'esercizio precedente.

Passività subordinate (voce 110) pari a 25.823 migliaia di euro costituite da un prestito obbligazionario in euro (n. 10.000 obbligazioni al portatore di nominali 2.582,29 cadauna) emesso in data 15.12.96 e scadenza 15.12.2003 a tasso variabile, cedola semestrale, ancorato alla media Euribor 6 mesi; la Cassa si è riservata la facoltà di rimborso anticipato trascorsi 18 mesi dalla data di emissione. In caso di liquidazione della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA il rimborso avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Non esistono disposizioni che consentano la conversione della passività in capitale. La Banca d'Italia ha autorizzato la computabilità di tale posta nel patrimonio di vigilanza che comunque da questo esercizio viene ridotta di tre quinti.

Capitale Sociale (voce 120): pari a 120.172 migliaia di euro interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 23.110.000 azioni ordinarie da nominali 5,2 euro cadauna. In portafoglio non vi sono azioni proprie.

La conversione in euro del capitale sociale ha comportato un aumento del medesimo a titolo gratuito con l'utilizzo della riserva statutaria per 819 migliaia di euro.

Sovrapprezzi di emissione (voce 130): pari a 57.479 migliaia di euro costituiti dai sovrapprezzi pagati dagli azionisti a febbraio '93, a febbraio '95 e a dicembre 2000 per gli aumenti di capitale.

Riserve (voce 140):

- a) legale per 27.359 migliaia di euro (superiore al quinto del capitale sociale);
- c) statutaria per 22.204 migliaia di euro, accoglie il 15% degli utili più gli ulteriori eventuali accantonamenti previsti dallo statuto ed è stata utilizzata per 819 migliaia di euro per la conversione del capitale sociale in euro.
- d) le altre riserve sono costituite:
 - per 9 migliaia di euro dagli accantonamenti ex art. 13 comma 6 D.Lgs. 124/99;

Riserva di rivalutazione (voce 150).

Nel corso dell'esercizio è stata costituita la riserva ai sensi della legge n. 342/2000 (artt. dal n.10 al n. 16). Vi è confluito un importo di 946 migliaia di euro, pari al saldo di rivalutazione al netto della relativa imposta sostitutiva (167 migliaia di euro).

Utile d'esercizio (voce 170): 13.273 migliaia di euro.

Patrimonio netto con esclusione delle passività subordinate ammonta a 253.695 migliaia di euro, la cui movimentazione viene fornita in allegato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001

	Saldo al 31.12.00	Aumenti di capitale	Aumenti di capit. gratuiti	Riduzione di capitale	Pagamento dividendi	Altre destinazioni dell'utile	Altre variazioni	Utile di esercizio	Saldo al 31.12.01
Capitale	119.353		819						120.172
Riserve da sovrapprezzi di azioni	57.479								57.479
Riserve di rivalutazione							946		946
Riserva legale	25.656					1.704			27.360
Riserva per azioni proprio in portafoglio									-
Riserve statutarie	21.381					1.642	-819		22.204
Altre riserve	4					5			9
Fondo rischi bancari generali	9.670						2.582		12.252
Utili (perdite) portati a nuovo									-
Utile (perdita) d'esercizio	10.946				-7.596	-3.351		13.273	13.273
Totale	244.489	-	819	-	-7.596	-	2.709	13.273	253.694

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie /Valori	31.12.01	31.12.00
A. Patrimonio di Vigilanza		
A.1 Patrimonio di base	241.560	236.237
A.2 Patrimonio supplementare	15.117	16.635
A.3 Elementi da dedurre		
A.4 Patrimonio di vigilanza	256.677	252.872
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	100.380	89.894
B.2 Rischi di mercato di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	5.059	14.388
- rischi di cambio		
B.3 Altri requisiti prudenziali		
B.4 Totale requisiti prudenziali	105.439	104.282
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	1.506.265	1.489.750
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	16,04	15,86
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	17,04	16,97

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce presenta:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Debiti verso l'erario	4.299	3.341	28,68
Partite viaggianti in corso di lavorazione	843	3.639	76,83
Acquisto azioni da regolare	38	1.246	-96,95
Bonifici da regolare in stanza	13.941	6.964	100,19
Partite esattoriali	2.653	2.666	-0,51
Tesoreria unica c/incassi	16.731	3.408	
Altri creditori diversi	17.147	14.736	16,36
totale	55.652	36.000	54,59

Il notevole incremento che si è verificato in particolare nelle voci "Bonifici da regolare in stanza" e "Tesoreria unica c/incassi" trova ragione nell'avvento dal 1° gennaio 2002 dell'euro come moneta avente corso legale e nella chiusura anticipata della operatività finanziaria al 28 dicembre 2001. Le partite più rilevanti si sono normalizzate nei primi giorni dell'anno successivo.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
- Ratei passivi:			
- interessi sui certificati di deposito	238	203	17,26
- interessi su obbligazioni	6.084	4.944	23,07
- interessi su pct di raccolta	297	548	-45,85
- differenziali su contratti derivati	1.157	1.387	-16,59
- altri	234	539	-56,60
totale	8.010	7.621	5,10
- Risconti passivi:			
- contributi su mutui	810	816	-0,74
- interessi su portafoglio	210	211	-0,34
- altri	120	20	
totale	1.140	1.047	8,90

9.3 Rettifiche per "ratei e risconti passivi"

Non sono state eseguite rettifiche per ratei e risconti passivi.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
10.1 Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) crediti di firma di natura commerciale	185.334	192.459	-3,70
b) crediti di firma di natura finanziaria	82.386	68.235	20,74
c) attività costituite in garanzia			
totale	267.720	260.694	2,70

10.2 Composizione della voce 20 “impegni”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	36.694	12.143	
b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	119.679	139.352	-14,12
totale	156.373	151.495	3,22

Gli impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo sono diminuiti per i minori importi da regolare a banche per acquisto di titoli; mentre l'aumento nell'utilizzo incerto deriva da maggiori margini disponibili sulle linee di credito relative alle convenzioni di tesoreria.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività sono costituite da titoli di Stato:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a cauzione per emissione di assegni circolari	3.147	20.238	-84,45
a copertura di pronti contro termine	78.135	85.390	-8,50
totale	81.282	105.628	-23,05

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

La banca non dispone di margini attivi.

10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendite:		11.837	
1.1 titoli		9.237	
- acquisti		8.762	
- vendite		475	
1.2 valute		2.600	
- valute contro valute		2.511	
- acquisti contro euro		89	
- vendite contro euro			
2. Depositi e finanziamenti		1.074	
- da erogare		816	
- da ricevere		258	
3. Contratti derivati	113.243		75.861
3.1 con scambio di capitali			
a) titoli			
- acquisti			
- vendite			
b) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
c) altri valori			
- acquisti			
- vendite			
3.2 senza scambio di capitali	113.243		75.861
a) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) altri valori	113.243		75.861
- acquisti	113.243		73.098
- vendite			2.763

Segnatamente ai contratti derivati si rileva quanto segue:

di copertura:

- Interest rate swap su titoli per un valore nozionale complessivo di 28.591 migliaia di euro
- Interest rate swap a copertura di passività emesse dalla Banca per un valore nozionale complessivo di 84.652 migliaia di euro;

altre operazioni:

- Interest rate swap stipulati con banche per un valore nozionale complessivo di 34.549 migliaia di euro
- Interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 34.549 migliaia di euro
- Interest rate swap stipulati con Banca di Imola per un valore nozionale complessivo di 4.000 migliaia di euro
- Opzione emessa dalla Cassa a favore di clientela con scadenza 31.12.04 per un importo totale di 2.763 migliaia di euro.

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

I grandi rischi sono tre per un importo ponderato pari a 117.994 migliaia di euro.

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) stati	1.655	1.012	63,50
b) altri enti pubblici	21.275	18.437	15,39
c) società non finanziarie	594.208	577.062	2,97
d) società finanziarie	178.430	157.555	13,25
e) famiglie produttrici di reddito	95.129	83.226	14,30
f) altri operatori	248.157	213.758	16,09
totale	1.138.854	1.051.050	8,35

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti (esposizione in ordine decrescente delle prime cinque branche di attività)

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
1° branca - Servizi del commercio	149.175	136.893	8,97
2° branca - Altri servizi destinati alla vendita	89.649	86.853	3,22
3° branca - Edilizia	86.611	83.823	3,33
4° branca - Prodotti dell'agricoltura	66.418	66.126	0,44
5° branca - Prodotti alimentari	53.772	56.974	-5,62
Altre branche	243.712	229.619	6,14
totale	689.337	660.288	4,40

La graduatoria si riferisce al 31.12.01

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
a) stati	233	233
b) altri enti pubblici	1.837	2.384
c) banche	197	423
d) società non finanziarie	219.682	212.595
e) società finanziarie	33.559	29.279
f) famiglie produttrici	4.406	4.175
g) altri operatori	7.806	11.605
totale	267.720	260.694

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/ Paesi	Italia	Altri Paesi U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	1.574.112	14.824	705	1.589.641
1.1 crediti verso banche	103.055	1.364	650	105.069
1.2 crediti verso clientela	1.138.851	-	3	1.138.854
1.3 titoli	332.206	13.460	52	345.718
2. Passivo	1.464.790	2.752	3.472	1.471.014
2.1 debiti verso banche	48.159	87	21	48.267
2.2 debiti verso clientela	898.961	2.601	3.451	905.013
2.3 debiti rappresentati da titoli	491.847	64	-	491.911
2.4 altri conti	25.823	-	-	25.823
3. Garanzie e Impegni	421.581	23	2.488	424.092

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	a vista	durata determinata		> 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		Durata indetermi- nata
		fino a 3 mesi	> 3 mesi fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	577.392	183.134	236.856	102.640	374.523	53.267	241.343	17.393
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	2.056	20.619	6.027	38.064	24.924	4.793	-
1.2 crediti verso banche	89.559	4.449	2.082	2.081	-	-	-	6.898
1.3 crediti verso clientela	487.396	94.724	94.266	58.805	188.104	10.621	194.794	10.144
1.4 obbligazioni ed altri titoli di debito pubblico	437	7.688	72.040	26.134	111.297	9.683	20.098	-
1.5 operazioni "fuori bilancio"	-	74.217	47.849	9.593	37.058	8.039	21.658	351
2. Passivo	875.539	232.615	264.087	134.885	151.294	50	-	-
2.1 debiti verso banche	4.943	23.895	19.259	170	-	-	-	-
2.2 debiti verso clientela	826.292	64.589	14.132					
2.3 debiti rappresentati da titoli	21.063	96.593	186.869	118.089	69.297	-	-	-
- obbligazioni		83.529	177.663	116.824	65.662	-	-	-
- certificati di deposito	520	13.064	9.206	1.265	3.635	-	-	-
- altri titoli	20.543	-	-	-	-	-	-	-
2.4 passività subordinate	-	-	-	-	25.823	-	-	-
2.5 operazioni "fuori bilancio"	23.241	47.538	43.827	16.626	56.174	50	-	-

11.7 Attività e passività in valuta

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) attività			
1 crediti verso banche	1.562	3.899	-59,94
2 crediti verso clientela	46.843	43.432	7,85
3 titoli	46	-	
4 partecipazioni	-	-	
5 altri conti	186	211	
totale	48.637	47.542	2,30
b) passività			
1 debiti verso banche	43.166	40.015	7,87
2 debiti verso clientela	5.901	5.960	-1,00
3 debiti rappresentati da titoli	-	-	
4 altri conti	-	-	
totale	49.067	45.975	6,72

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

In tale sezione vanno ricompresi due titoli senior di seguito elencati che sono costituiti da altri crediti derivanti da altre attività per i seguenti importi in migliaia di euro:

- SEAT PAGINE GIALLE	1.655
- LOTTO	275

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI
12.1 Negoziazione di titoli

Nell'esercizio non si sono verificate negoziazioni di titoli per conto terzi in quanto il portafoglio titoli della banca è unico; conseguentemente le negoziazioni avvengono tutte in conto proprio.

12.2 Gestioni patrimoniali	348.046
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	272
2. altri titoli	347.774

12.3 Custodia e amministrazione titoli

a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoni)	3.674.761
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	591.365
2. altri titoli	3.083.396
b) titoli di terzi depositati presso terzi	1.394.346
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	315.922

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi : rettifiche dare e avere

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
a) rettifiche "dare"	477.445	418.885
1. conti correnti	1.352	1.410
2. portafoglio centrale	345.650	320.487
3. cassa	-	-
4. altri conti	130.443	96.988
b) rettifiche "avere"	477.257	417.295
1. conti correnti	130.443	96.988
2. cedenti effetti e documenti	345.462	318.897
3. altri conti	1.352	1.410

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) su crediti verso banche	2.566	2.250	14,03
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	595	509	16,84
b) su crediti verso clientela	68.813	58.679	17,27
c) su titoli di debito	17.733	16.502	7,46
d) altri interessi attivi	49	54	-8,77
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	-	-	
totale	89.161	77.485	15,07

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) su debiti verso banche	1.972	2.420	-18,50
b) su debiti verso clientela	16.950	13.920	21,77
c) su debiti rappresentati da titoli	17.623	12.925	36,35
di cui:			
- su certificati di deposito	1.034	851	21,53
d) su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-	
e) su passività subordinate	1.282	1.091	17,48
f) saldo negativo dei differenziali di copertura	97	525	-81,51
totale	37.924	30.881	22,81

1.3 Dettaglio della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

a) su attività in valuta

Gli interessi attivi e proventi assimilati maturati su attività in valuta risultano pari a 3.663 migliaia di euro e sono stati prodotti per 102 migliaia di euro da rapporti con banche e per 3.561 migliaia di euro da rapporti con clienti.

1.4 Dettaglio della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

a) su passività in valuta

Gli interessi passivi e oneri assimilati maturati su passività in valuta risultano pari a 2.090 migliaia di euro e sono stati prodotti da depositi di banche in valuta per 1.768 e da clientela per 322.

Informazioni sulle società del gruppo

Nei confronti delle società del gruppo si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.: interessi attivi per 1.658 migliaia di euro
(2.028 migliaia di euro nel '00)

So.Ri.T. S.p.A.: interessi attivi per 399 migliaia di euro (518 migliaia di euro nel '00)
interessi passivi per 96 migliaia di euro (80 migliaia di euro nel '00)

Banca di Imola S.p.A.: interessi attivi per 26 migliaia di euro (10 migliaia di euro nel '00)
interessi passivi per 23 migliaia di euro (97 migliaia di euro nel '00)
saldo positivo dei differenziali 78 migliaia di euro
(57 migliaia di euro nel '00)

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) garanzie rilasciate	1.410	1.468	-3,94
b) derivati su crediti	-	-	
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	11.836	15.051	-21,36
1 - negoziazione di titoli	436	609	-28,46
2 - negoziazione di valute	518	554	-6,50
3 - gestioni patrimoniali	1.750	2.140	-18,21
3.1. individuali	1.750	2.140	
3.2. collettive	-	-	
4 - custodia e amministrazione titoli	4.500	5.457	-17,54
5 - banca depositaria	-	-	
6 - collocamento di titoli	941	1.118	-15,80
7 - raccolta ordini	1.550	3.412	-54,57
8 - attività di consulenza	-	-	
9 - distribuzione di servizi di terzi	2.141	1.761	21,58
9.1. gestioni patrimoniali:	-	-	
a) individuali			
b) collettive			
9.2. prodotti assicurativi	987	644	53,38
9.3. altri prodotti	1.154	1.117	3,34
d) servizi di incasso e pagamento	3.379	2.979	13,43
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	
g) altri servizi	6.964	5.680	22,61
totale	23.589	25.178	-6,31

2.2 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

“Canali distributivi dei prodotti e servizi”	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) presso propri sportelli:	4.487	5.019	-3,72
1 - gestioni patrimoniali	1.750	2.140	-18,21
2 - collocamento titoli	596	1.118	-15,80
3 - servizi e prodotti di terzi	2.141	1.761	21,58
b) offerta fuori sede:	345	-	
1 - gestioni patrimoniali			
2 - collocamento titoli	345		
3 - servizi e prodotti di terzi			
totale	4.832	5.019	-3,72

2.3 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Gli oneri per commissioni passive presentano la seguente composizione:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) garanzie ricevute	9	-	
b) derivati su crediti	-	-	
c) servizi di gestione e intermediazione	358	566	-36,70
1 - negoziazione di titoli	200	540	-62,98
2 - negoziazione di valute	144	25	
3 - gestioni patrimoniali	-	-	
3.1. portafoglio proprio			
3.2. portafoglio di terzi			
4 - custodia e amministrazione titoli	14	1	
5 - collocamento di titoli	-	-	
6 - offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-	
d) servizi di incasso e pagamento	455	364	24,96
e) altri servizi	1.159	1.013	14,45
totale	1.981	1.943	1,97

Nei confronti delle società del gruppo si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.: commissioni attive per carte commerciali e conti correnti per 280 migliaia di euro (346 migliaia di euro nel '00);

So.Ri.T. S.p.A.: commissioni attive su conto corrente, per crediti di firma e per incasso conto fiscale per 139 migliaia di euro (132 migliaia di euro nel '00);

Banca di Imola S.p.A.: commissioni attive su fidejussioni per 23 migliaia di euro (27 migliaia di euro nel '00).

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti e perdite da operazioni finanziarie"

La voce in oggetto è così composta:

VOCI/OPERAZIONI	OPERAZIONI SU TITOLI		OPERAZIONI SU VALUTE		ALTRE OPERAZIONI		TOTALE		VAR.% 01/00
	31.12.01	31.12.00	31.12.01	31.12.00	31.12.01	31.12.00	31.12.01	31.12.00	
A.1 Rivalutazioni	225	649				174	225	823	-72,67
A.2 Svalutazioni	-651	-1.165					-651	-1.165	-44,13
B. Altri profitti/perdite	1.183	1.479	249	32	2	5	1.434	1.516	-5,43
Totali	757	963	249	32	2	179	1.008	1.174	-14,17
1. Titoli di Stato	929	1.147							
2. Altri titoli di debito	-61	-158							
3. Titoli di capitale	-111	-26							
4. Contratti derivati su titoli		175							
Totali	757	1.138							

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative comprendono:

le spese per il personale dipendente che ammontano a complessivi 29.073 migliaia di euro (la ripartizione viene già fornita nel conto economico) e le spese amministrative per 19.982 migliaia di euro dettagliate nella tabella successiva.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica del dato puntuale dei due esercizi. Il numero dei dipendenti "part-time" è indicato come metà del numero effettivo dei dipendenti, metodo usato nella matrice dei conti come da istruzioni di Banca d'Italia.

Si evidenzia, di seguito, il personale dipendente suddiviso per categoria in essere a fine esercizio:

	31.12.01		31.12.00		var %	
	dato puntuale	media	dato puntuale	media	dato puntuale	media
a) dirigenti	3	4	4	4	-25,00	-12,50
b) funzionari	48	48	48	48	0,00	0,00
c) restante personale	445	445	444	441	0,23	0,79
totale	496	497	496	493	0,00	0,81

Si informa che un impiegato è distaccato a tempo pieno presso la Fondazione.

Le altre spese amministrative sono così composte:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Spese telefoniche, postali e per trasmissione dati	2.161	1.881	14,89
Spese di manutenzione immobili e mobili	1.654	1.624	1,86
Fitti e canoni passivi su immobili	720	696	3,42
Spese di vigilanza e scorta valori	599	508	17,87
Gestione parco automezzi	114	94	21,28
Compensi a professionisti			
- promotori finanziari	316	536	-41,05
- altri	794	730	8,80
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	258	285	-9,35
Servizio archivio	179	154	16,31
Libri giornali	100	86	16,64
Spese per energia elettrica, riscaldamento, acqua	655	702	-6,68
Pulizia locali	508	513	-0,94
Spese di pubblicità e rappresentanza			
- tesorerie	1.027	1.242	-17,28
- altre	810	952	-14,90
Spese per aumento capitale	-	790	
Spese legali e giudiziarie sostenute per recupero crediti	130	153	-14,96
Spese per elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	4.797	4.713	1,79
Premi assicurativi			
- infortuni clienti	310	315	-1,45
- rischio banca	320	335	-4,38
Imposte indirette	3.898	3.948	-1,27
Compensi agli amministratori	361	336	7,54
Compensi ai sindaci	103	105	-2,24
Contributi associativi	150	115	30,83
Perdite per interventi F.I.T.D.	11	2	
Spese diverse	7	8	-9,64
totale	19.982	20.823	-4,04

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
5.1 Composizione della voce 120 “rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) rettifiche di valore su crediti	4.341	6.231	-30,33
di cui:			
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-	-	
- altre rettifiche forfettarie	3.673	4.865	
b) accantonamenti per garanzie e impegni			
di cui:			
- accantonamenti forfettari per rischio paese			
- altri accantonamenti forfettari			

Per maggior chiarezza si espongono anche le riprese di valore su crediti ed accantonamenti

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) riprese di valore su crediti	813	663	- 22,62
- analitiche per interessi di mora	197	138	42,33
- analitiche in linea capitale	388	170	
- da valutazione	33	-	
- passati a perdite in precedenti esercizi	195	355	-45,04

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
6.1 Composizione della voce 70 “altri proventi di gestione”

Gli altri proventi dell'esercizio comprendono:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) Fitti attivi su immobili	592	634	-6,58
b) Recupero spese-premi assicurativi	483	473	2,10
c) Recupero spese-bolli	2.742	2.732	0,38
d) Recupero personale distaccato	63	266	-76,31
e) Altri proventi	4.055	3.073	31,96
totale	7.935	7.178	10,55

Negli altri proventi sono compresi interessi su bonifici di importo rilevante per 507 migliaia di euro e recuperi spese tenuta conto su massa fiduciaria per 3.190 migliaia di euro (2.485 migliaia di euro nel '00).

Nei confronti delle società del gruppo si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.:	euro 43 migliaia (43 migliaia nel '00)
So.Ri.T. S.p.A. :	euro 157 migliaia (146 migliaia nel '00)
Banca di Imola S.p.A.:	euro 169 migliaia (230 migliaia nel '00)

6.2 Composizione della voce 110 “altri oneri di gestione”

Ammontano a 924 migliaia di euro e comprendono interessi su bonifici di importo rilevante (576 migliaia di euro) e canoni di leasing (348 migliaia di euro).

6.3 Composizione della voce 180 “proventi straordinari”

La voce comprende:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
a) Sopravvenienze attive	274	485
b) Utili da realizzo di:	4.674	71
- immobilizzazioni materiali	2.460	71
- mobili	12	3
- immobili	2.448	68
- immobilizzazioni finanziarie	2.214	-
totale	4.948	556

Nelle sopravvenienze attive sono ricompresi:

- 35 migliaia di euro canoni home banking anno '00
- 32 migliaia di euro recupero spese legali anni precedenti
- 65 migliaia di euro recupero da assicurazioni infortuni
- 46 migliaia di euro rimborsi danni da assicurazioni (rapine)

L'utile da realizzo immobili è relativo alle seguenti principali dismissioni: Chiostri Francescani, parte dell'immobile di Cervia, immobile di Alfonsine.

L'utile da realizzo di immobilizzazioni finanziarie è relativo alla vendita delle partecipazioni in Caboto Sim.

6.4 Composizione della voce 190 “oneri straordinari”

La voce comprende:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) Sopravvenienze passive	346	487	-28,96
b) Perdite da realizzo di:			
immobilizzazioni materiali	2	-	
immobilizzazioni finanziarie	5	140	-96,43
totale	353	627	-43,70

Le sopravvenienze passive sono costituite principalmente da:

- conguagli interessi per 50 migliaia di euro;
- franchigie su rapine per 33 migliaia di euro;
- storno competenze per 53 migliaia di euro;
- segreteria legale per 142 migliaia di euro;
- fatture esercizio precedente e ns. note di accredito per 2 migliaia di euro;
- altri rimborsi per 37 migliaia di euro;

6.5 Composizione della voce 220 “imposte sul reddito”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
1) Imposte correnti	12.301	10.022
2) Variazione delle imposte anticipate	-117	327
3) Variazioni delle imposte differite	1.020	-586
4) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.204	9.763

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione non viene riportata in quanto non significativa.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

Gli emolumenti degli Organi sociali comprendono compensi verso amministratori per 361 migliaia di euro (336 migliaia di euro nel '00, +7,44%) e compensi verso i sindaci per 103 migliaia di euro (105 migliaia di euro nel '00, -1,9%). Al 31.12. 2001 gli affidamenti, deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs.1° settembre 1993 n. 385, sono pari a 5 migliaia di euro nei confronti di amministratori e 17 migliaia di euro nei confronti di sindaci (utilizzati 8).

SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1 Denominazione

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

2.2 Sede

Piazza Garibaldi n.6 - Ravenna

La società è iscritta:

- nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 15428;
- nell'Albo delle Aziende di credito al n. 5096 con decorrenza 31.12.91;
- nell'Albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia in data 11.12.92
con la denominazione "Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna" n. 6270.3;
- al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ALLEGATI

RENDICONTO FINANZIARIO
FONDI GENERATI E RACCOLTI

FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		33.380
Utile netto d'esercizio	13.273	
Accantonamenti a:		
- fondo trattamento di fine rapporto	1.540	
- fondo rischi su crediti	2.638	
- fondi per rischi ed oneri:	16.379	
a) fondo di previdenza del personale	263	
b) fondo imposte e tasse	14.073	
c) altri fondi	2.043	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLA PROVVISTA		166.726
Debiti verso banche	-6.497	
Debiti verso clientela	111.662	
Debiti rappresentati da titoli	61.561	
Prestito subordinato	-	
AUMENTO DI PATRIMONIO		946
Capitale sociale	819	
Sovrapprezzi di emissione	-	
Altre riserve	-819	
Riserve di rivalutazione	946	
INCREMENTO DI ALTRE PARTITE PASSIVE		22.715
Ratei passivi	481	
Fondo rischi bancari generali	2.582	
Altre passività	19.652	
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI		224.218

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI

UTILIZZO FONDI GENERATI		
DALLA GESTIONE REDDITUALE		12.865
Utilizzo degli accantonamenti da:		
- fondo trattamento di fine rapporto		912
- fondo rischi su crediti		575
- fondi per rischi ed oneri:		11.378
a) fondo di previdenza del personale	506	
b) fondo imposte e tasse	10.627	
c) altri fondi	245	
INCREMENTO (DECREMENTO)		
DEGLI IMPIEGHI		167.803
Cassa		914
Crediti verso banche		68.351
Titoli		-29.499
Partecipazioni		40.233
Crediti verso Clientela		87.804
INCREMENTO (DECREMENTO)		
DI ALTRE PARTITE ATTIVE		35.954
Immobilizzazioni materiali ed immateriali		2.606
Ratei e risconti attivi		-514
Altre attività		33.862
DIVIDENDO '00 DISTRIBUITO NELL'ESERCIZIO		7.596
TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI		224.218

PROSPETTO DEGLI IMMOBILI FIGURANTI IN BILANCIO AL 31.12.2001 valori in euro

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Immobili strumentali										
Ravenna - Sede, Piazza Garibaldi 6 Via Boccaccio nn.3 e 5	382.666	1.767.373	424.528	4.864.508	3.029.392	441.199		10.909.664	6.018.016	4.891.649
Via Boccaccio Largo Firenze	2.879.392			96.061	1.054.326	733.617		4.763.396	2.483.453	2.279.943
Archivio Magazzino Zona Bassette	1.361.683				171.033	1.005.805		2.538.521	715.131	1.823.391
Ravenna - Agenzia di città n.1	91.339	49.654	67.139	490.118	290.535	266.172		1.254.957	588.532	666.425
Ravenna - Agenzia di città n.2 Via Mag. Anteriori 39 41 43	1.035.513							1.035.513	372.785	662.728
Ravenna - Agenzia di città n. 3 V Cesarea, ang. V Monfalcone	61.494	15.364		160.314	101.424	87.017		425.613	212.480	213.133
Ravenna - Agenzia di città n. 4 Via Maggiore , 144 - 155	76.617	14.322		171.464	116.660	73.383		452.446	243.505	208.941
Ravenna - Ag. 5 V.le Randi	464.811							464.811	181.276	283.535
Alfonsine Corso Matteotti 61 (ex 17)	359.620	33.070		129.114	81.991	-		603.796	198.618	405.178
Bagnacavallo P.zza Libertà 36-37 e 37 a (ex 38)	9.157	24.930	11.362	120.334	66.392	90.143		322.318	132.002	190.316
Brisighella Via Baccarini 1 (ex 2)	23.325	20.574	15.494	137.378	80.196	120.247		397.213	160.838	236.375
Castiglione di Ravenna Via Zignani 2	2.300	10.612	2.066	44.932	23.677	3.441		87.027	46.761	40.266
Cervia Piazza Garibaldi 13 - 15 (ex 8)	73.307	5.711	12.395	406.452	203.584	77.217		778.665	408.963	369.703
Conselice Via Cavallotti 1 - Filiale	229.721	6.187	9.813	68.689	14.746			329.156	272.069	57.087
Cotignola Corso sforza 60	866.275	9.685	7.747	51.129				934.836	477.363	457.472
Fognano Piazza Garibaldi 4 - Filiale	25.974	5.302		53.195	34.570			119.041	79.819	39.222
Fornace Zarattini Via Faentina 181	1.030.479				556.080	332.908		1.919.466	1.248.827	670.640
Fusignano-C.so Eraldi 85	10.584	8.009	3.099	91.413	45.602	5.387		164.093	90.973	73.120
Lavezzola Via a.Costa 2 (ex 20)	29.124	3.306	8.263	52.679	17.204			110.576	79.410	31.166

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a imm.	fondo amm.to	totale a bilancio
Longastrino Via Provinciale 178 - Filiale	14.643	851	5.165	62.491	34.365	17.416		134.931	69.388	65.543
Lido Adriano Viale Virgilio 20/22	280.171				83.415	85.327		448.914	277.179	171.735
Marina di Ravenna Viale delle Nazioni 86/88	49.225	11.879		214.846	114.656	72.388		462.994	232.099	230.895
Marina Romea Viale Italia 110	113.934				14.311	49.802		178.046	59.836	118.210
Massa Lombarda Via Vittorio Veneto 53	256.961	37.684	9.296	160.618	83.816	62.505		610.879	187.907	422.972
Mensa Matellica Piazza Matellica 26/27	12.686	3.324	3.099	64.557	34.840	2.212		120.718	70.602	50.116
Mezzano Via Reale 464	5.965	3.331	2.066	45.965	23.093	17.252		97.671	46.049	51.623
Milano Marittima Viale Matteotti 80	18.552	22.765	4.132	169.398	85.390	61.587		361.823	169.124	192.700
Pinarella di Cervia Viale Italia 178	276.647	11.617	5.165	59.393	61.208	100.215		514.244	151.046	363.197
Russi Via L.C. Farini 54 - 56 - 58	391.838	10.645	2.582	57.843				462.909	239.145	223.764
S.Agata sul Santeramo Piazza Umberto I n.1	7.637	5.274	3.615	66.623	33.508	16.201		132.858	66.830	66.029
S. Alberto Piazza Garibaldi 13	8.157	2.172	3.615	61.458	30.510	6.479		112.392	60.973	51.419
S. Pancrazio Via Provinciale Molinaccio 118	5.061	3.202		36.668	18.234	17.613		80.779	36.493	44.285
S. Pietro in Vincoli Viale Farini 29 (ex 25)	23.453	3.919	2.066	93.995	52.438	25.395		201.265	107.259	94.007
S. Stefano Via Cella 391	99.474	1.250	2.066	42.866	21.161	10.194		177.011	53.561	123.450
S. Zaccaria Via Dismano 579	559	13.902	5.681	61.975	32.046	35.967		150.130	62.876	87.254
Villanova di Bagnacavallo Via Glorie 13 (ex 15)	25.181	12.240		39.251	34.733	3.472		114.876	73.078	41.798
totale	10.603.523	2.118.154	610.452	8.175.725	6.645.138	3.820.558		31.973.550	15.974.263	15.999.287

segue

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Immobili Civili										
RAVENNA Piazza Garibaldi, 6 V .Boccaccio 1, 2,5	35.091				20.240	63.971	-	119.302		119.302
V. Dante, 3 - Casa Olga	3.738				6.482	9.250	52.530	72.000		72.000
V. Candiano, 24	23.489	15.042			73.864	97.969	149.636	360.000		360.000
V .Maggiore, 144, 150 - Ag.4	11.224	5.272			24.998	38.637	1.869	82.000		82.000
Via Dradi 20	39.077				968	1.633	8.322	50.000		50.000
BAGNACAVALLO Piazza Libertà 36, 37	7.980				14.628	16.388	151.003	190.000		190.000
CAMPITELLO DI FASSA Località Cerenà	94.431					30.836	4.733	130.000		130.000
CERVIA-Piazza Garibaldi, 13, 15	5.168	6.546			27.904	34.464	17.919	92.000		92.000
FOGNANO - Piazza Garibaldi, 11	6.668	11.105			54.878	67.756	34.593	175.000		175.000
FORNACE ZARATTINI V. Faentina, 181	44.658				14.517	24.491	36.334	120.000		120.000
FUSIGNANO - Corso Emaldi, 85	7.154	4.003			41.138	56.461	26.244	135.000		135.000
LONGASTRINO V .Provinciale, 178	7.884	9.159			28.081	18.503	41.373	105.000		105.000
MASSA LOMBARDA V. Veneto, 23	23.725	16.010			21.731	74.646	3.888	140.000		140.000
MAZZIN DI FASSA Località Pian	54.486					17.095	6.419	78.000		78.000
MENSA MATELLICA Piazza Matellica, 30	10.246	2.149			26.726	25.242	125.637	190.000		190.000
MEZZANO - V. Reale, 464	-	11.362			31.128	52.952	89.559	185.000		185.000
PINARELLA DI CERVIA Viale Titano n.70	8.632				29.085	41.816	125.466	205.000		205.000
RUSSI - V. L.C. Farini, 52	831	15.248			60.803	99.705	78.412	255.000		255.000
S.PANCRAZIO V. Prov.le Molinaccio, 118	4.235	2.995			26.265	43.044	23.461	100.000		100.000
S.STEFANO - V. Cella, 391	1.061	7.202			27.908	33.421	30.407	100.000		100.000
S.ZACCARIA - V. Dismano, 579	-	12.395			24.170	40.775	47.661	125.000		125.000
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO V. Glorie, 15	10.329				24.871	12.520	57.279	105.000		105.000
totale	400.108	118.488	-	-	580.386	901.574	1.112.746	3.113.302		3.113.302

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L.342/2000 a imm.	Tot. iscritto amm.to	fondo a bilancio	totale
Strumentali per natura										
RAVENNA										
Viale Randi										
negozi A IMM. '91	185.924							185.924	66.933	118.992
Ravenna - Via G. Da Polenta	1.765.321							1.765.321	688.475	1.076.846
Ravenna - Via Mag. Post. 28	1.814.156							1.814.156	653.096	1.161.060
Piazza del Popolo,										
Piazza xx Settembre	31.833	29.625			144.971	231.010		437.439	61.929	375.510
V. Cesarea, 16,										
ang. V.Monfalcone-Ag.3	80.669					64.927		145.596	26.593	119.003
V.Magazzini Anteriori 7 b5 cral	29.125					25.387		54.511	9.991	44.521
Via Trento, 13 - Forlì	404.120							404.120	36.371	367.749
Via Magazz.Anter. 39/41/43 RA	23.557	16.211	18.592	129.631	78.197	58.719		324.906	158.378	166.528
Via Dante 3 - Ravenna	8.482	52.679			106.047	151.343		318.551	50.162	268.389
BAGNACAVALLO										
Piazza Libertà 36,37	11.919	66.866			144.391	161.744		384.920	66.953	317.968
COTIGNOLA-Corso Sforza,60	-	26.339			159.082	168.608		354.029	48.866	305.163
S.PIETRO IN VINCOLI										
Viale Farini,25,96	-				37.682	63.570		101.251	2.261	98.990
CERVIA - Via Ressi	4.875	6.175			26.324	32.514		69.888	-	69.888
TAGLIATA DI CERVIA										
Piazza dei Gemelli,2	145.499				62.646			208.145	175.933	32.213
RUSSI-VL.C.Farini,52	1.091	20.015			79.815	130.881		231.802	31.543	200.259
totale	4.506.571	217.910	18.592	129.631	839.156	1.088.702		6.800.561	2.077.483	4.723.078
Immobili per pubblica utilità										
Viale Randi	1.394.665							1.394.665		1.394.665
totale	1.394.665	-	-	-	-	-		1.394.665	-	1.394.665
Immobili in corso di costruzione										
Ravenna, Sede Centrale	2.575.034							2.575.034		2.575.034
BAGNACAVALLO	20.117							20.117		20.117
Ravenna, via Dante	36.072							36.072		36.072
Faenza	1.788.970							1.788.970		1.788.970
Cervia	122.092							122.092		122.092
totale	4.542.286							4.542.286		4.542.286
TOTALE GENERALE	21.447.154	2.454.551	629.045	8.305.356	8.064.679	5.810.834	1.112.746	47.824.364	18.051.747	29.772.618

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (valori espressi in unità di euro)

Denominazione	Al 31 dicembre 2000		Variazioni del 2001		Al 31 dicembre 2001		%
	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	
IN SOCIETÀ CONTROLLATE							
SO.FI.BA.R. SPA	40.550.000	41.884.655			40.550.000	41.884.655	81,10
SO.RI.T. SPA	4.084	1.625.683	113	89.928	4.197	1.715.611	83,94
BANCA DI IMOLA			1.721.400	36.982.867	1.721.400	36.982.867	24,39
		43.510.338		37.072.795		80.583.133	
IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI							
BANCA D'ITALIA	769	7.674.137			769	7.674.137	0,26
C.S.E. SRL	25.000	387.343	375.000		400.000	387.343	5,00
CA.RI.CE.SE. SRL	1.350	64.952	57.796	31.939	59.146	96.891	6,56
CABOTO SIM	4.393	621.449	(4.393)	(621.449)	-	0	-
CARIFIRENZE SPA	6.000.000	6.777.240			6.000.000	6.777.240	0,56
CENT. FACTORING SPA	5.538	19.878			5.538	19.878	0,09
CENT. LEASING SPA	880.114	2.934.815			880.114	2.934.815	2,81
CONSULTINVEST							
GESTIONI SPA			2.357.143	3.750.000	2.357.143	3.750.000	28,57
E - MID S.p.A.	2.400	120.936			2.400	120.936	2,00
ELSAG SPA	868	1			868	1	0,01
ERVET SPA	5.436	39.304			5.436	39.304	0,27
EUROCASSE EUROSIM SPA	3.620	1			3.620	1	0,36
I.T.E.R. SCRL	10	516			10	516	0,02
IMMOCRI SPA	1.119.235	531.837			1.119.235	531.837	0,95
INTESA ASSET MANAGEMENT	2.500	10.329			2.500	10.329	0,28
LE ROMAGNOLE SCRL	30	7.747			30	7.747	0,51
PROFINGEST	13	10.574			13	10.574	1,32
S.I.A. SPA	3.093	1.893			3.093	1.893	0,01
S.S.B. SPA	19.179	575			19.179	575	0,02
SAPIR SPA	2.254.561	1.802.859	7.467	11.569	2.262.028	1.814.428	10,92
SERV. INTERBANCARI SPA	22.500	11.729			22.500	11.729	0,05
SITEBA SPA	5.756	2.122			5.756	2.122	0,12
SOGEMER SPA	24.000	12.395	(24.000)	(12.395)	-	(0)	-
SWIFT SCRL	4	1.324			4	1.324	0,00
TERREMERSE SCRL	250	7.747			250	7.747	0,17
		21.041.705		3.159.664		24.201.369	
totale		64.552.043		40.232.459		104.784.502	

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.01	31.12.00
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	2.426.733	1.812.176
20 CREDITI V/ENTI CREDITIZI		
a) a vista	17.074.431	692.248
40 CREDITI V/CLIENTELA	34.905.035	35.952.499
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI	1.139.000	-
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	565.578	317.761
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	295.182	302.377
130 ALTRE ATTIVITÀ	847.441	6.247.687
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	103.095	142.573
a) ratei attivi	71.143	87.471
a) risconti attivi	31.952	55.102
totale dell'attivo	57.356.495	45.467.322

PASSIVO	31.12.01	31.12.00
10 DEBITI V/ENTI CREDITIZI	16.378.889	17.936.218
a) a vista	16.378.889	17.936.218
30 DEBITI V/CLIENTELA	30.872.934	17.877.541
b) a termine con preavviso	30.872.934	17.877.541
50 ALTRE PASSIVITÀ	1.352.052	1.492.739
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	10	0
a) ratei passivi	10	
70 TFR DI LAVORO SUBORDINATO	15.896	14.176
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.479.914	2.299.251
b) fondi imposte e tasse	632.624	191.089
c) altri fondi	1.847.290	2.108.162
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	334.599	176.814
100 FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	2.027.093	2.027.093
120 CAPITALE	2.600.000	2.582.284
140 RISERVE	862.730	811.466
a) riserva legale	156.360	143.873
b) altre riserve	706.370	667.593
170 UTILE D'ESERCIZIO	432.378	249.740
totale del passivo	57.356.495	45.467.322
GARANZIE E IMPEGNI	31.12.01	31.12.00
20 IMPEGNI	967.822.914	947.162.635

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.
CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.01	31.12.00
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	444.460	615.394
20 COMMISSIONI PASSIVE	1.393.721	1.397.925
40 SPESE AMMINISTRATIVE	5.240.652	4.991.012
a) spese per il personale	3.772.205	3.771.810
di cui:		
- salari e stipendi	2.647.378	2.657.667
- oneri sociali	989.635	987.238
- trattamento fine rapporto	3.577	3.620
- trattamento di quiscenza	25.265	15.345
b) altre spese amministrative	1.468.447	1.219.202
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOBILIZZ. IMMAT. E MATERIALI	414.868	318.023
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	70	754
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	2.111	338.906
80 ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI SU CREDITI	157.786	176.814
90 RETT. DI VAL. SU CREDITI ED ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI	9.901	0
110 ONERI STRAORDINARI	139.790	89.614
120 VAR. POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	0	154.937
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	441.535	843.504
140 UTILE D'ESERCIZIO	432.378	249.740
totale dei costi	8.677.272	9.176.622

CONTO ECONOMICO

RICAVI	31.12.01	31.12.00
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	215.346	293.860
30 COMMISSIONI ATTIVE	8.409.324	8.700.332
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	21.067
80 PROVENTI STRAORDINARI	52.602	161.363
totale ricavi	8.677.272	9.176.622

STATO PATRIMONIALE SOFIBAR SPA

ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
70 PARTECIPAZIONI	96.487	96.487
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	83.345.671	124.662.223
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI di cui:	0	102.257
- costi di impianto	0	102.257
130 ALTRE ATTIVITÀ	2.562.658	1.830.749
140 RATEI E RISCOINTI ATTIVI	0	0
totale dell'attivo	86.004.816	126.691.716
PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	19.375.534	21.416.082
a) a vista	19.375.534	21.416.082
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	8.676.476	51.645.690
a) obbligazioni	8.676.476	51.645.690
b) altri titoli	0	0
50 ALTRE PASSIVITÀ	48.742	125.097
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	19.843	180.450
a) ratei passivi	19.843	180.450
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.252.546	498.587
b) fondo imposte e tasse	2.252.546	498.587
c) altri fondi	0	0
120 CAPITALE	51.500.000	51.645.690
140 RISERVE	809.353	336.330
a) riserva legale	809.353	336.330
170 UTILE D'ESERCIZIO	3.322.322	843.790
totale del passivo	86.004.816	126.691.716

Dati espressi in unità di euro e anno 2000 riconvertito in euro per il confronto.

CONTO ECONOMICO SOFIBAR SPA

COSTI	31.12.2001	31.12.2000
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	2.374.924	2.906.622
20 COMMISSIONI PASSIVE	353.894	419.855
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	180.066	179.323
- b) Altre spese amministrative	180.066	179.323
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMM. IMMATERIALI E MATERIALI	102.257	102.257
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	0	0
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2.236.892	496.132
140 UTILE D'ESERCIZIO	3.322.322	843.790
totale costi	8.570.355	4.947.979
RICAVI	31.12.2001	31.12.2000
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	6.926.115	4.947.979
b) su partecipazioni	2.868	2.802
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	6.923.247	4.945.177
80 PROVENTI STRAORDINARI	1.644.240	
totale ricavi	8.570.355	4.947.979

BANCA DI IMOLA
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.01	31.12.00
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	6.050.508	5.193.333
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	22.111.517	48.294.131
30 Crediti verso banche	38.690.973	41.369.660
a) a vista	21.540.314	33.874.044
b) altri crediti	17.150.659	7.495.616
40 Crediti verso clientela	668.678.247	561.169.952
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	104.109.544	92.455.826
a) di emittenti pubblici	97.865.888	73.314.236
b) di banche	3.957.682	15.448.076
di cui:		
titoli propri	681.959	1.114.816
c) di enti finanziari	2.227.343	2.434.868
d) di altri emittenti	58.631	1.258.646
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	212.124	58.568
70 Partecipazioni	567.969	870.461
90 Immobilizzazioni immateriali	795.456	572.082
100 Immobilizzazioni materiali	12.130.981	12.985.312
130 Altre attività	20.214.059	16.172.895
140 Ratei e risconti attivi	5.541.000	6.086.048
a) ratei attivi	5.077.313	5.816.126
b) risconti attivi	463.687	269.922
Totale dell'attivo	879.102.378	785.228.268

PASSIVO	31.12.01	31.12.00
10 Debiti verso banche:	38.129.781	36.396.899
a) a vista	7.657.604	6.968.375
b) a termine o con preavviso	30.472.177	29.428.524
20 Debiti verso clientela	417.706.094	362.577.033
a) a vista	327.159.455	286.946.784
b) a termine o con preavviso	90.546.639	75.630.249
30 Debiti rappresentati da titoli:	309.854.243	280.467.839
a) obbligazioni	282.764.181	250.542.002
b) certificati di deposito	26.978.001	29.763.274
c) altri titoli	112.061	162.563
50 Altre passività	15.649.157	13.839.403
60 Ratei e risconti passivi	7.358.864	7.494.834
a) ratei passivi	5.516.836	5.772.682
b) risconti passivi	1.842.028	1.722.152
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.112.901	3.957.712
80 Fondi per rischi ed oneri	9.671.261	9.336.327
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	907.415	912.630
b) fondi imposte e tasse	7.285.759	7.170.229
c) altri fondi	1.478.087	1.253.468
90 Fondi rischi su crediti	4.403.687	1.105.218
100 Fondo per rischi bancari generali	5.267.860	4.338.238
120 Capitale	7.410.150	7.289.568
130 Sovrapprezzi di emissione	31.184.625	31.305.207
140 Riserve:	17.479.169	16.700.355
a) riserva legale	15.235.053	14.460.000
c) riserve statutarie	2.236.423	2.236.256
d) altre riserve	7.693	4.099
150 Riserve di rivalutazione	4.460.822	4.460.822
170 Utile d'esercizio	6.413.764	5.958.813
Totale del passivo	879.102.378	785.228.268

GARANZIE E IMPEGNI

	31.12.01	31.12.00
10 Garanzie rilasciate	78.049.828	72.287.508
di cui:		
accettazioni	860.998	834.078
altre garanzie	77.188.830	71.453.430
20 Impegni	14.458.582	13.935.839

BANCA DI IMOLA
CONTO ECONOMICO

	31.12.01	31.12.00
10 Interessi attivi e proventi assimilati	48.707.070	42.475.700
di cui:		
su crediti verso clientela	41.197.603	34.513.717
su titoli di debito	6.320.527	6.654.833
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-21.917.449	-18.666.689
di cui:		
su debiti verso clientela	-8.784.727	-7.260.321
su debiti rappresentati da titoli	-12.006.379	-9.748.987
30 Dividendi e altri proventi	67.812	80.730
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	20.127	28.847
b) su partecipazioni	47.685	51.883
40 Commissioni attive	10.068.824	10.870.986
50 Commissioni passive	-1.742.576	-1.595.956
60 Profitti da operazioni finanziarie	1.037.210	-111.444
70 Altri proventi di gestione	3.353.150	3.015.514
80 Spese amministrative	-19.535.350	-18.612.838
a) spese per il personale	-10.900.996	-10.219.266
di cui:		
salari e stipendi	-7.190.767	-6.468.565
oneri sociali	-1.997.790	-1.827.388
trattamento di fine rapporto	-595.480	-604.799
trattamento di quiescenza e simili	-221.284	-393.715
b) altre spese amministrative	-8.634.354	-8.393.572
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-1.826.186	-1.644.812
100 Accantonamenti per rischi e oneri	0	-6.404
110 Altri oneri di gestione	-428.852	-345.347
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-722.574	-2.378.758

	31.12.01	31.12.00
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	854.671	802.106
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-3.517.245	-1.105.218
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-1.594.927	-60.083
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	127.343	
170 Utile delle attività ordinarie	12.930.921	12.717.487
180 Proventi straordinari	639.586	625.753
190 Oneri straordinari	-309.812	-158.162
200 Utile straordinario	329.774	467.591
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali	-929.622	-929.622
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-5.917.309	-6.296.643
230 Utile d'esercizio	6.413.764	5.958.813

ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 31.12.2001

	UBICAZIONE	DESTINAZIONE
RAVENNA	Piazza Garibaldi,6	Sede Centrale
	Via Boccaccio, 3-5	Sede Centrale
	Largo Firenze	Sede Centrale
	Via Boccaccio, 1	Appartamento
	Via G. Polenta, 2-4	Casa Fabri Biblioteca Comunale
	Via Dradi, 20	N. 1 appartamento
	Piazza del Popolo, 3-4	Agenzia di città n. 1
	Piazza del Popolo	Negozi
	V.Magazzini Anteriori, 1-3-5	Sorit Ravenna S.p.A.
	V.Magazzini Anteriori, 7-9	Appartamenti
	V.Magazzini Anteriori, 39-41	Agenzia di città n. 2
	V.Magazzini Posteriori, 28 x	Sorit Ravenna S.p.A.
	Via Candiano, 24	Appartamenti
	V.Dante, 3	Uffici ed Appartamenti
	Via Bondi - Zona Bassette	Magazzino Archivio
	Via Cesarea, 16	
	ang.Via Monfalcone	Agenzia di città n.3
Via Maggiore, 144-150	Agenzia di città n.4	
Viale Randi	Agenzia di città n.5 e negozi	
ALFONSINE	Corso Matteotti, 61 (ex 17)	Filiale
BAGNACAVALLO	P.zza della Libertà, 36-37-37a (ex 38)	Filiale, appartamento e uffici
	Via Fiume, 2	Uffici
BRISIGHELLA	Via Baccharini, 1 (ex 2)	Filiale
CASTIGLIONE DI RA	Via Zignani, 2	Filiale
CERVIA	Piazza Garibaldi, 13-15 (ex 8)	Filiale ed appartamento
	Via A. Ressi, 12	Ufficio
CONSELICE	Via Cavallotti, 1	Filiale
COTIGNOLA	Corso Sforza, 60	Filiale, uffici e negozio
FORNACE ZARATTINI	Via Faentina, 181/a	Filiale, appart. e centro formazione
FOGNANO	Piazza Garibaldi, 4	Filiale
FAENZA	P.za del Popolo-P.za della Legna	Uffici
FORLI'	Via Trento, 13	Ufficio
FUSIGNANO	Corso Emaldi, 85	Filiale ed appartamenti
LAVEZZOLA	Via A.Costa, 2 (ex 20)	Filiale
LIDO ADRIANO	Viale Virgilio, 20-22	Filiale
LONGASTRINO	Via Molinetto, 2/a	Filiale ed appartamento
MARINA DI RAVENNA	Viale delle Nazioni, 82	Filiale

MARINA ROMEA	Viale Italia	Filiale
MASSA LOMBARDA	Via Veneto, 53	Filiale ed uffici
MENSA MATELLICA	Piazza Matellica, 26-27 (ex 30)	Filiale ed appartamenti
MEZZANO	Via Reale, 464	Filiale ed appartamenti
MILANO MARITTIMA	Viale Matteotti, 80	Filiale
PINARELLA DI CERVIA	Viale Italia, 178-172 Viale Titano, 70	Filiale ed uffici Appartamento
RUSSI	Via L.C.Farini, 54-56-58 (ex 56) Via L.C.Farini, 60	Filiale ed appartamento Appartamenti ed uffici
S.AGATA SUL SANTERNO	Via Roma, 1	Filiale
S.ALBERTO	Piazza Garibaldi, 13	Filiale
S.PANCRAZIO	Via Prov.le Molinaccio, 118	Filiale ed appartamento
S.P. IN VINCOLI	Viale Farini, 29 (ex 25)	Filiale ed uffici
S.STEFANO	Via Cella, 391	Filiale ed appartamento
S.ZACCARIA	Via Dismano, 579	Filiale ed appartamento
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO	Via Glorie, 13 (ex 15)	Filiale ed uffici
TAGLIATA DI CERVIA	Piazza dei Gemelli, 2	Negozio
MAZZIN	Località Pian	Appartamento
CAMPITELLO	Località Cercenà	Appartamento

**RENDICONTO DEL FONDO PENSIONI SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA AL
31/12/2001**

Come già evidenziato nella parte B sezione 7 si riporta di seguito la movimentazione del Fondo sopra menzionato.

Importi in migliaia di euro

Saldo al 31/12/2000 di cui	4.518
<i>personale bancario</i>	3.680
<i>personale esttoriale e SORIT</i>	838
Accantonamenti	263
<i>personale bancario</i>	235
<i>personale esttoriale e SORIT</i>	28
Utilizzi	506
<i>personale bancario</i>	408
<i>personale esttoriale e SORIT</i>	98
Saldo al 31/12/2001 di cui	4.275
<i>personale bancario</i>	3.507
<i>personale esttoriale e SORIT</i>	768

Il Fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti in quiescenza che a seguito della trasformazione/liquidazione del Fondo stesso hanno mantenuto il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS (42 iscritti di cui 5 relativi alla SORIT Ravenna S.p.A.). Esso è stato determinato sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente.

La riserva matematica calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel Fondo iscritto nel passivo del bilancio.

**Relazione della società di revisione ai sensi
degli artt. 156 e 116 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Arthur Andersen SpA
Piazza Malpighi 4/2
40123 Bologna

Agli azionisti della
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.:

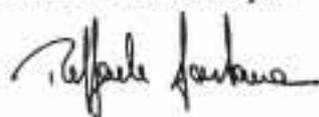
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Al 31 dicembre 2001 la Banca si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000 di rivalutare gli immobili non strumentali di proprietà per un valore complessivo di 1.113 migliaia di Euro, sulla base di apposita perizia. Il saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato accreditato ad una speciale riserva di patrimonio netto. Gli effetti patrimoniali ed economici sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 sono descritti dagli Amministratori in nota integrativa.

Bologna, 5 aprile 2002

Arthur Andersen SpA



Raffaele Fontana – Socio

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2001**



RESPONSABILITÀ CIVILE FAMIGLIA & FABBRICATO

... E NAVIGHI IN
ACQUE TRANQUILLE



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

I risultati economici conseguiti dal Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna nel 2001 debbono essere considerati positivi, concretizzano infatti gli obiettivi fissati in sede di budget, coerentemente con le linee strategiche guida tracciate nei piani di sviluppo pluriennali dalla Capogruppo.

Al buon andamento dell'attività consolidata ha indubbiamente contribuito la capacità del Gruppo di coniugare gli aspetti della redditività con quelli della fidelizzazione e soddisfazione della clientela e di rispondere rapidamente ai cambiamenti di mercato, offrendo una gamma di servizi e prodotti sempre più ampia e aggiornata attraverso una rete di distribuzione sempre più diversificata.

Il 2001 ha rappresentato l'ultimo esercizio in vista della definitiva adozione della moneta unica europea e di una nuova fase di ulteriore sviluppo del Gruppo.

Sotto il profilo societario sono stati raggiunti alla fine del mese di luglio due importanti accordi. Il primo per l'acquisizione del 50% del capitale sociale della società Consultinvest Gestioni spa di Modena, intestataria dell'intero capitale sociale di una Sim e di una Sgr e di una agenzia assicurativa, molto attive nel comparto della intermediazione finanziaria e grazie alle quali il Gruppo opera ora direttamente con proprie società sui mercati finanziari. L'operazione consente non solo un qualificato ampliamento della gamma dei prodotti a servizio della clientela, ma anche l'ingresso in un territorio ad intenso sviluppo, costituente il naturale prolungamento dell'entroterra commerciale del Porto di Ravenna.

Il secondo accordo è stato raggiunto con BiPopCarire per l'acquisizione del 20% del capitale sociale della società Riscoservice spa, concessionaria del servizio riscossione tributi della provincia di Reggio Emilia. L'accordo è il punto di partenza di una più accentuata forma di collaborazione fra la partecipata e la Sorit spa che porterà alla fusione per incorporazione di Riscoservice in Sorit, già formalmente deliberata ed in attesa delle necessarie autorizzazioni ministeriali. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e la Banca d'Italia hanno già espresso il loro parere di conformità dell'operazione alla normativa antitrust.

Con tali iniziative trovano una loro prima concreta attuazione gli impegni assunti con il progetto di aumento del capitale della capogruppo.

Anche nel 2001 la politica di espansione territoriale del Gruppo è stata finalizzata ad estendere la propria presenza. E' proseguito il processo di ottimizzazione della presenza nel territorio tradizionale (province di Ravenna, Bologna e Forlì-Cesena), presidiando zone di insediamento delle due banche, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle posizioni di mercato del Gruppo.

Tale politica si è concretizzata con l'apertura della Agenzia di Città n. 12 della Cassa di Risparmio di Ravenna a Ravenna e di sette nuove filiali della Banca di Imola a Solarolo, Riolo Terme, Castel San Pietro Terme Ag.1, Bagnara, Imola Ag.E, San Prospero e Poggio Piccolo. Complessivamente il Gruppo opera con 94 sportelli bancari, 7 sportelli di riscossione tributi e con una rete di 10 promotori finanziari esterni.

Nel suo insieme al 31.12.2001 il Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna si avvaleva della collaborazione di 812 dipendenti, di cui 735 operanti nel settore bancario e 77 in quello esattoriale.

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

La Capogruppo, a cui è riconosciuto il ruolo di referente della Banca d'Italia ai fini della vigilanza consolidata, svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle componenti del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. In questo quadro assumono rilevanza il controllo strategico sulle diverse aree operative ed il controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo insieme.

Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna, al 31 dicembre 2001 era così composto:

Capogruppo: Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, società bancaria;

Società del Gruppo: So.Ri.T. Ravenna - Società per la riscossione dei Tributi Spa,
controllata per l'83,94% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

So.Fi.Ba.R. - Società Finanziaria di Banche Romagnole Spa,
società finanziaria, controllata all'81,10% dalla Cassa di Risparmio di
Ravenna Spa;

Banca di Imola Spa, società bancaria controllata direttamente dalla
Cassa di Risparmio di Ravenna per il 24,39% e dalla So.Fi.Ba.R. Spa
per il 57,14%;

Sussistono inoltre i seguenti collegamenti partecipativi tra le società del Gruppo:

a) la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa e la Banca di Imola Spa detengono entrambe una partecipazione nella società di servizi C.S.E. – Centro Servizi Elettronici Srl, con sede a Bologna, pari complessivamente al 20,80%;

b) la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa e la Banca di Imola Spa detengono complessivamente l'11,81% nella società di servizi bancari Consorzio CARICESE.

Le quote e le azioni che si riferiscono a società del Gruppo non sono detenute tramite fiduciarie o per interposta persona, nè sono state acquistate o alienate durante il 2001 per il tramite dei soggetti summenzionati.

La Banca di Imola detiene inoltre partecipazioni rilevanti nelle seguenti società:

a) Alimola srl, controllata al 100%;

b) Infortunistica Romagnola srl, partecipata al 33,3%.

ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il Gruppo è caratterizzato dall'attività bancaria svolta dalla Cassa di Risparmio di Ravenna e dalla Banca di Imola e dall'operatività della Sorit e della So.Fi.Ba.R..

Nella presente relazione sono analizzati i principali aggregati economico e patrimoniali e l'andamento delle partecipate, mentre per quanto concerne il contesto economico generale nel quale la Capogruppo e le sue controllate si sono trovate ad operare si richiamano i contenuti della relazione al bilancio di esercizio individuale della Cassa di Risparmio di Ravenna e delle singole società.

Nel 2001 lo sviluppo dell'attività consolidata, dominata dalla componente bancaria, ha evidenziato un andamento favorevole per la totalità delle società componenti, che hanno operato, come di consueto, in perfetta sintonia con gli obiettivi strategici del Gruppo.

La raccolta diretta da clientela si è attestata su Euro 2.108 milioni, con un incremento annuo del 12,6%.

Nel corso del 2001 si è assistito ad una flessione delle operazioni pronti contro termine che è stata più che compensata dall'aumento delle giacenze in conti correnti e degli investimenti in obbligazioni emesse dalle banche del Gruppo.

Alla fine del 2001 la raccolta complessiva del Gruppo si è attestata a 4.770 milioni di Euro con una crescita del 9,7%.

Gli impieghi a clientela a fine 2001 sono stati pari a 1.781 milioni di Euro con un incremento del 13,1%.

L'attività di impiego del Gruppo è stata condotta sulla base dei tradizionali criteri di selettività dell'offerta, diversificando il portafoglio crediti con riguardo sia ai settori di attività economica che alla tipologia della clientela.

In particolare il Gruppo, rivolgendosi prevalentemente alle famiglie ed alle imprese di piccole e medie dimensioni, ha rappresentato un solido punto di riferimento per le esigenze finanziarie dell'economia locale.

Sotto il profilo economico si assiste ad un aumento del margine di intermediazione del 6,97%, per effetto di un incremento del margine di interesse e dei profitti da operazioni finanziarie che compensano la flessione fatta registrare dai ricavi netti da servizi per effetto delle difficoltà riscontrate nel comparto titoli.

Il risultato operativo lordo passa da 45,7 milioni di Euro a 52,8 milioni di Euro con un incremento su base annua del 15,45%. L'utile delle attività ordinaria, dopo gli accantonamenti e le rettifiche di valore, aumenta del 15,92%.

L'utile netto consolidato si è attestato a 11,1 milioni di Euro, con un incremento su base annua del 31,52%.

La partnership con il Gruppo Generali, leader nel settore assicurativo, ha consentito anche nell'esercizio 2001, risultati particolarmente lusinghieri nel campo della bancassicurazione; il collocamento di un ventaglio di prodotti, che comprende polizze vita, Rc-auto, polizze responsabilità civile e polizze incendio/mutui, ha incontrato l'interesse della clientela, sempre più competente ed esigente.

Nell'ambito delle sinergie di gruppo si è incentivata l'accelerazione del processo di uniformazione operativa con accorpamento di attività che consenta il conseguimento di recuperi di personale e riduzione di costi.

Risultati apprezzabili sono già stati conseguiti nell'attività di controllo di gestione, di amministrazione del personale, della contrattualistica e della modulistica, degli approvvigionamenti economici, di marketing e di consulenza fiscale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad un aggiornamento del documento sugli "Indirizzi per il coordinamento delle attività di Gruppo" al fine di rafforzare l'efficacia dell'attività di Direzione unitaria con particolare riferimento alla esigenza di assicurare uniformità di comportamenti nelle problematiche giuridiche e nella difesa degli interessi aziendali e di Gruppo, di assicurare metodi omogenei nei processi di selezione e valutazione del personale, di monitoraggio e controllo dei rischi finanziari e dei ratios di Vigilanza, di accentramento sulla Capogruppo della valutazione di convenienza alle alienazioni immobiliari.

Sono stati costituiti il Comitato Gestioni di Gruppo ed i Comitati Crediti delle banche del Gruppo ed è stata rivista la composizione dei Comitati Finanza.

La politica di estrema prudenza che, da sempre, caratterizza la conduzione del Gruppo, ha visto un progressivo affinamento e aggiornamento del sistema di controlli interni, in coerenza con la complessa evoluzione dei mercati, con l'ampliamento della sfera di operatività del Gruppo e con lo sviluppo di nuovi servizi e canali distributivi, che si affiancano a quelli tradizionali.

In particolare, accanto ai tradizionali rischi dell'attività bancaria e cioè i rischi di credito, sono oggetto di controllo i rischi derivanti dall'attività sui mercati domestici, quelli provenienti da attività collegate allo sviluppo sulla rete internet, quelli relativi a frode, infedeltà, di immagine, legali ed operativi. La capogruppo svolge attività di coordinamento per i controlli nei confronti di tutte le società del Gruppo.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo al 31.12.2001. E' stato redatto in conformità ai principi del D.Lgs. 87/92 e del provvedimento di Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e consolida con il metodo integrale le attività, le passività ed i risultati economici delle società che fanno parte del gruppo.

Per la struttura, il contenuto ed i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio, si rimanda alla nota integrativa, che ne costituisce parte integrante ai sensi di legge.

Eseguite le aggregazioni e le rettifiche necessarie, esso fornisce una rappresentazione completa delle dimensioni del gruppo, dominato come detto dalla componente bancaria. Per completezza di informazione vengono illustrate le dinamiche dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico al 31.12.2001 rispetto al 31.12.2000:

(dati in migliaia di euro)	31.12.01	31.12.00
raccolta diretta da clientela	2.108.003	1.872.071
raccolta da banche	85.929	93.563
raccolta indiretta (dato extracontabile)	2.662.438	2.478.528
crediti verso la clientela netti	1.781.341	1.575.302
titoli	465.061	470.369
crediti verso banche	143.480	78.002
partecipazioni	24.866	22.008
immobilizzazioni materiali	47.869	46.511
patrimonio netto consolidato	245.829	236.994
(compresi il fondo per rischi bancari generali, le differenze negative di patrimonio netto e l'utile d'esercizio)		
utile netto consolidato	11.171	8.495

L'utile netto consolidato deriva dalla sommatoria algebrica delle quote riferibili al gruppo, per entità della partecipazione, degli utili dell'esercizio 2001 delle seguenti società (in migliaia di euro):

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa	13.273
Sorit Ravenna Spa	363
So.Fi.Ba.R. Spa	2.694
Banca di Imola Spa	4.537
	<hr/>
Netto di gruppo	20.867
Rettifiche di consolidamento negative	9.696
	<hr/>
Utile netto consolidato	11.171

PROSPETTO DI RACCORDO

Nel prospetto che segue si provvede al raccordo tra le voci "utile d'esercizio" e "patrimonio netto" risultanti dal bilancio della capogruppo e da quello consolidato.

(dati in migliaia di euro)	31.12.01		31.12.00	
	Utile d'esercizio	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
Saldi da bilancio d'esercizio della banca capogruppo	13.273	253.695	10.946	244.490
Differenze tra patrimonio netto delle società consolidate integralmente ed il valore delle stesse in bilancio	7.594	-44.339	5.019	-47.684
Differenze positive di consolidamento	-3.859	37.378	-3.789	40.188
Storno utile straordinario al netto imposte vendita azioni Banca di Imola	-905	-905		
Dividendi incassati nell'esercizio relativi a società consolidate integralmente	-4.932		-3.681	
	<hr/>		<hr/>	
Patrimonio netto e risultati d'esercizio di pertinenza del gruppo	11.171	245.829	8.495	236.994
Quote di pertinenza di terzi	2.574	14.217	2.034	7.189

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio l'attività di ricerca e sviluppo è stata concentrata sulle problematiche connesse all'avvio della circolazione materiale dell'euro e sul processo di changeover.

Le società del Gruppo hanno posto la massima attenzione nell'esame dei vari aspetti connessi al cambio della moneta.

Un altro settore che ha visto un forte impegno sotto il profilo della ricerca e sviluppo è stato quello dei sistemi di pagamento e dello sviluppo dell'attività di "Banca virtuale". Nel corso dell'anno è proseguita la ricerca nell'area dei sistemi di pagamento elettronici innovativi e nell'automazione dei servizi a sostegno delle politiche commerciali.

Accanto a rete tradizionale è proseguito lo sviluppo dei canali di vendita telematici ampliando l'offerta del servizio di internet banking e rendendo disponibile il nuovo prodotto di Tv banking che consente di accedere ai servizi delle banche attraverso il televisore di casa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La situazione di incertezza maturata negli ultimi mesi del 2001, che ha determinato un aumento della volatilità dei mercati finanziari delle principali piazze internazionali, la globalizzazione dei mercati, l'eccezionale sviluppo della tecnologia dell'informazione, e l'evoluzione culturale del consumatore, sono una serie di fattori la cui azione combinata ha dato vita ad un contesto ambientale sempre più complesso: in tali nuove condizioni di operatività, nell'orientamento strategico dell'impresa bancaria la soddisfazione del cliente assume un ruolo di primaria importanza.

La profonda conoscenza del tessuto socio-economico di riferimento rappresenta quindi per il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna un significativo vantaggio competitivo che dovrà consentire di intuire e anticipare il mutamento dei bisogni espressi dal mercato, fornendo di conseguenza risposte specifiche ed integrate per singole categorie o segmenti di clientela.

Nel futuro il nostro sforzo dovrà essere rivolto a conciliare la connotazione di gruppo bancario territorialmente radicato, che consolida rapporti di fiducia di lungo periodo con il cliente grazie alla vicinanza dell'offerta, con le esigenze di crescita dimensionale, per ottenere le economie di scala implicite in un aumento delle masse intermedie, senza con ciò privarsi dei vantaggi competitivi propri di un saldo legame con il proprio insediamento storico e culturale.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone per il 2002 sono focalizzati in primo luogo sull'impegno teso ad accentuare ogni possibile forma di sinergia e collaborazione tra le banche e società del Gruppo e con i "partners", con i quali già sussiste una collaudata ed efficace collaborazione, al fine di arricchire la gamma di servizi e prodotti offerti sia nell'ambito del comparto bancario tradizionale, che nei settori del risparmio gestito, della bancassurance e della banca virtuale. Massima è inoltre l'attenzione per un ulteriore rafforzamento della rete distributiva, sia con riferimento alla rete tradizionale degli sportelli bancari che ai canali di vendita alternativi, bancari o telematici.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio la capogruppo ha acquisito, tramite aumento di capitale a pagamento in data 26/2/2002, un'ulteriore partecipazione in Consultinvest Gestioni spa portando la propria quota al 50%.

Ravenna, 26 marzo 2002

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, è stato redatto in osservanza al disposto degli artt. 24 e seguenti del D.Lgs. 87/92, nonché del provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e successive modifiche.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, diamo atto che il bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), certificato dalla società Arthur Andersen Spa, che si è espressa in data 05.04.2002, corrisponde alle risultanze contabili della Capogruppo e ai dati ed alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento. Rileviamo inoltre che il contenuto e la struttura del bilancio suddetto, nonché i principi di consolidamento e di valutazione adottati, sono conformi alle sopra richiamate norme.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi della collaborazione dell'Ufficio Contabilità Generale della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Le risultanze contabili del consolidamento si riassumono nelle seguenti cifre (importi in migliaia di euro come prescritto dalla Banca d'Italia):

STATO PATRIMONIALE

Totale Attivo consolidato	2.670.720	
Totale Passivo consolidato	2.659.549	
	<hr/>	
Utile d'esercizio consolidato	11.171	
Garanzie rilasciate		345.770
Impegni		170.831

CONTO ECONOMICO

Ricavi totali consolidati	199.566
Costi totali consolidati	188.395
	<hr/>
Utile d'esercizio consolidato	11.171

In particolare osserviamo che:

- l'area di consolidamento è stata determinata applicando in modo corretto le vigenti disposizioni normative;
- il metodo di consolidamento applicato è quello integrale;
- l'ammortamento delle differenze positive di consolidamento è stato distribuito in 15 anni, in quanto si ritiene di mantenere durevolmente la partecipazione;
- i criteri di valutazione utilizzati (ex art. 38 D.Lgs. 27.1.92 n. 87) sono quelli della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;
- la data di riferimento per tutte le società del Gruppo è il 31 dicembre di ogni anno (ex art. 37 D.Lgs. 27.1.92 n. 87) e pertanto appare soddisfatto il principio della competenza temporale;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata e sulla situazione delle società del Gruppo la riteniamo coerente e condivisibile.

Ravenna, 5 aprile 2002

IL COLLEGIO SINDACALE

STATO PATRIMONIALE

Importi migliaia di euro

ATTIVO	31.12.01	31.12.00
10 CASSA E DISPONIBILITÀ BANCHE CENTRALI ED UFFICI POSTALI	16.655	14.270
20 TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIF.TO PRESSO BANCHE CENTRALI	118.594	180.955
30 CREDITI VERSO BANCHE:	143.480	78.002
a) a vista	110.571	55.016
b) altri crediti	32.909	22.986
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	1.781.341	1.575.302
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI	344.416	287.766
a) di emittenti pubblici	188.545	118.567
b) di banche	82.592	102.080
c) di enti finanziari	22.363	17.442
d) di altri emittenti	50.916	49.677
60 AZIONI QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	2.051	1.648
70 PARTECIPAZIONI	24.866	22.008
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	37.378	40.188
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI di cui:	2.403	1.649
- costi di impianto		102
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	47.869	46.511
150 ALTRE ATTIVITÀ di cui aggiustamenti da consolidamento	136.318 61	104.883 44
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI:	15.349	16.447
a) ratei attivi	14.161	15.354
b) risconti attivi	1.188	1.093
totale dell'attivo	2.670.720	2.369.629

PASSIVO	31.12.01	31.12.00
10 DEBITI VERSO BANCHE	85.929	93.563
a) a vista	12.134	23.883
b) a termine con preavviso	73.795	69.679
20 DEBITI VERSO CLIENTELA	1.305.771	1.155.240
a) a vista	1.136.503	982.768
b) a termine con preavviso	169.268	172.471
30 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	802.232	716.831
a) obbligazioni	726.908	639.642
b) certificati di deposito	54.668	55.940
c) altri titoli	20.656	21.249
50 ALTRE PASSIVITÀ	114.617	70.206
di cui aggiustamenti da consolidamento	9.684	
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	16.528	16.343
a) ratei passivi	13.546	13.575
b) risconti passivi	2.982	2.769
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14.558	13.772
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	36.115	30.087
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	5.182	5.431
b) fondi imposte e tasse	22.136	17.622
c) altri fondi	8.797	7.035
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	9.101	3.582
100 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	16.691	13.179
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE	25.823	25.823
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO		
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	14.217	7.189
150 CAPITALE	120.172	119.353
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	57.479	57.479
170 RISERVE	38.478	37.594
a) riserva legale	28.063	26.359
c) riserve statutarie	10.399	11.231
d) altre riserve	16	4
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.838	892
190 UTILI PORTATI A NUOVO		
200 UTILE D'ESERCIZIO	11.171	8.495
totale del passivo	2.670.720	2.369.629
GARANZIE E IMPEGNI	516.601	498.413
GARANZIE RILASCIATE	345.770	332.982
di cui:		
- accettazioni		835
- altre garanzie	345.770	332.147
IMPEGNI	170.831	165.431

CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	31.12.01	31.12.00
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	135.805	117.676
di cui:		
verso clienti	108.904	92.211
titoli di debito	22.947	21.657
20 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	(60.383)	(50.491)
di cui:		
verso clienti	(25.639)	(21.736)
su debiti rappresentati da titoli	(31.628)	(24.010)
30 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	1.510	878
a) su azioni	166	30
b) su partecipazioni	1.344	848
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
40 COMMISSIONI ATTIVE	41.620	44.170
50 COMMISSIONI PASSIVE	(5.024)	(4.777)
60 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	2.045	1.084
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	10.921	9.715
80 SPESE AMMINISTRATIVE	(73.643)	(72.478)
a) spese per il personale	(43.746)	(42.342)
di cui:		
salari e stipendi	(28.564)	(28.493)
oneri sociali	(8.145)	(8.218)
trattamento di fine rapporto	(2.065)	(2.155)
trattamento di quiescenza	(930)	(840)
b) altre spese amministrative	(29.897)	(30.136)
90 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	(9.579)	(9.158)
100 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	(147)	(355)
110 ALTRI ONERI DI GESTIONE	(1.353)	(1.081)

	31.12.01	31.12.00
120 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	(5.074)	(8.610)
130 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.667	1.466
140 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	(6.313)	(1.369)
150 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(1.595)	(287)
160 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	127	
180 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	30.584	26.382
190 PROVENTI STRAORDINARI	5.871	1.343
200 ONERI STRAORDINARI	(803)	(875)
210 UTILE DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE	5.068	468
230 VARIAZIONE F.R.B.G.	(3.512)	(1.085)
240 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(18.395)	(15.238)
250 UTILE/PERDITA DI TERZI	(2.574)	(2.034)
260 UTILE D'ESERCIZIO	11.171	8.494

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Area e criteri di consolidamento

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

- SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
- SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- SEZIONE 1 - I CREDITI
- SEZIONE 2 - I TITOLI
- SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI
- SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
- SEZIONE 6 - I DEBITI
- SEZIONE 7 - I FONDI
- SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE
- SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
- SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
- SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
- SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
- SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
- SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE
- SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
- SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
- SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
- SEZIONI 7 - ALTRE INFORMAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

- SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, nonché dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal d.lgs. 87/92 e dal provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 16 gennaio 1995 e successive modifiche che hanno dettato le istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci consolidati. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. E' la risultante del bilancio della Capogruppo "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A." e di quelli delle società del Gruppo.

I bilanci utilizzati per il consolidamento integrale sono riferiti al 31.12.01 e predisposti dai Consigli di Amministrazione delle diverse società.

Al fine di fornire informazioni aggiuntive, anche se non espressamente richieste da disposizioni di legge, sono stati allegati alla presente nota i seguenti documenti:

- stato patrimoniale e conto economico delle società consolidate;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato;
- elenco delle partecipazioni di tutte le società del Gruppo;
- conto economico riclassificato.

Raffronto con esercizio precedente.

Qualora dalla comparazione fra i due esercizi emergano metodi di rilevazione diversi si è provveduto a riclassificare gli importi dell'esercizio precedente sulla base dei criteri correnti (ad es. nel conto economico le commissioni attive che si riferiscono ai canali distribuiti di prodotti e servizi).

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio al 31.12.01 è stato redatto consolidando con il metodo integrale i bilanci:

- della capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
- della Sorit S.p.A. controllata direttamente all'83,94% (81,68 al 31.12.2000)
- della So.Fi.Ba.R. S.p.A. controllata direttamente all'81,1% (80,8% al 31.12.2000)
- della Banca di Imola S.p.A. controllata direttamente e indirettamente al 70,74% (69,32% al 31.12.2000).

Le variazioni in aumento nelle società consolidate derivano per Sorit S.p.A. e So.Fi.Ba.R. S.p.A dall'acquisto da terzi e per la Banca di Imola S.p.A per l'acquisizione diretta in seguito all'esercizio di warrants in data 31 maggio 2001 dalla So.Fi.Ba.R. S.p.A.

Fra le partecipazioni rilevanti è ricompresa una quota partecipativa del 28,57% della Società Consultinvest Gestioni S.p.A. che andrebbe consolidata secondo il metodo del patrimonio netto. Tuttavia, ritenuto l'impatto dei suoi dati patrimoniali e finanziari esiguo sul risultato economico e sul patrimonio netto del gruppo, ai sensi dall'art.29 comma 1 lettera a) del D.lgs. 87/92 tale partecipazione è stata mantenuta al valore di carico.

I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- in occasione del primo consolidamento, il valore di carico delle partecipazioni in società consolidate integralmente è annullato a fronte delle quote di patrimonio netto che le partecipazioni stesse rappresentano.

Le eventuali eccedenze di valore del patrimonio netto (o delle sue pertinenti quote) rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in società consolidate, sono imputate alla voce "differenze negative di consolidamento". Le eventuali eccedenze di valore, ove non attribuibili ad attività o passività o non compensate con le riserve di rivalutazione delle partecipate cui si riferiscono, sono iscritte nella voce "differenze positive di consolidamento".

Le differenze positive dal 31.12.2001 sono state portate in detrazione di quelle negative e, per la parte rimanente, si è adottato il criterio dell'ammortamento in 15 anni in relazione alla persistenza nel tempo del valore dell'avviamento stesso.

- le partite debitorie e creditorie, le operazioni fuori bilancio nonché i proventi e gli oneri di ammontare significativo traenti origine da rapporti tra le società oggetto del consolidamento sono tra di loro elise;
- le quote di patrimonio netto e di utile d'esercizio riferibili a terzi azionisti delle società consolidate, sono incluse a voce propria tra le passività.

I criteri di valutazione utilizzati ex art. 38 del d.lgs. 27.1.92 n. 87 sono quelli della Capo Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

La data di riferimento per tutte le aziende, ex art. 37 d.lgs. 27.1.92 n. 87, è il 31 dicembre di ogni anno.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e con riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi stabiliti dalla legge.

1 CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 Crediti

Il valore dei crediti verso clientela, iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto, deducendo dall'ammontare complessivamente erogato sia le stime di perdita analitiche in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza e ad incaglio (ossia riferentesi a debitori in stato di temporanea difficoltà), sia le previsioni forfettarie di perdita che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti (impieghi vivi). Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata. I crediti verso banche, comprensivi degli interessi maturati, sono esposti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare. I criteri di valutazione applicati ai crediti sono estesi anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito. Le previsioni di perdita specifiche sulle garanzie (relative a clienti presenti fra i crediti a sofferenza e ad incaglio) e forfettarie sull'importo complessivo delle garanzie e degli impegni, trovano copertura nei "fondi per rischi ed oneri" del Passivo.

2 TITOLI E OPERAZIONI “FUORI BILANCIO (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)”

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto maggiorato del rateo di competenza quale differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso che in contropartita viene portato ad integrazione degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutati, come lo scorso anno, al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo e maggiorato dello scarto di emissione maturato ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati, italiani od esteri, in base alla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, comparativamente al valore normale dei titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati italiani od esteri ed in mancanza dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

2.3 Operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Gli impegni per acquisti/vendite di titoli a termine sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto/vendita a termine ed il prezzo di mercato risultante dalle quotazioni di fine esercizio per i titoli quotati e dal presumibile valore di realizzo per i titoli non quotati; l'eventuale rettifica di valore viene accantonata al fondo rischi ed oneri. I contratti derivati con titolo sottostante (Options, Swaps) sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte; gli altri contratti derivati collegati a tassi d'interesse (Interest rate swaps) sono esposti al valore nominale del capitale di riferimento. Gli effetti a conto economico dei differenziali sono i seguenti:

- contratti di copertura: vengono valutati in maniera coerente alle attività e passività oggetto di copertura. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi con contropartita a ratei coerentemente ai correlati costi e ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica;
- contratti di negoziazione in conto proprio: la valutazione è effettuata al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato; i differenziali emergenti sono registrati nella voce 60 "profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

3 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, non rientranti nell'area di consolidamento, sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

4 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO)

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni a pronti in valuta estera sono controvalorizzate ai cambi di fine esercizio, così come comunicati dalla Banca d'Italia nella giornata del 28.12.01.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine, tutte di copertura, sono valutate ai corrispondenti cambi a pronti in vigore a fine esercizio coerentemente con le attività, le passività e le altre operazioni fuori bilancio coperte. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

I costi e ricavi in valuta estera sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto, o al costo di acquisto rivalutato, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria effettuate in esercizi precedenti ed in questo esercizio con riferimento alla legge n. 342/2000. Essa consente alle aziende di rivalutare gli immobili appostando in una speciale riserva del bilancio la voce di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto, deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati. Gli immobili strumentali sono sistematicamente ammortizzati nel rispetto della normativa fiscale e comunque l'importo di ammortamento risultante appare del tutto congruo rispetto alla effettiva obsolescenza dei beni ed alla durata residua degli stessi, tenuto conto della loro improbabile dismissione e dei rilevanti e costanti interventi manutentivi imputati a conto economico, di cui sono oggetto e che ne preservano nel tempo il valore.

Inoltre, nell'ambito di quanto consentito anche dalla normativa fiscale vigente, vengono stanziati ammortamenti anticipati per fronteggiare la rapida obsolescenza dei beni a più elevato contenuto tecnologico ed anche al fine di usufruire del corrispondente beneficio fiscale.

6 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.

7 ALTRI ASPETTI

I debiti

I debiti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Operazioni "pronti contro termine"

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dagli interessi (ex cedola ed ex scarto di emissione) maturati sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati, nel rispetto della competenza temporale, sulla base delle condizioni cui sono regolate le operazioni dalle quali traggono origine; non ci si è avvalsi della possibilità di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo, ai quali si riferiscono.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette l'indennità maturata dai dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo di quiescenza: il fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti, in attività di servizio o in quiescenza, per il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS; esso è stato determinato sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente aggiornata con la Legge 27 dicembre 1997 n. 449. La riserva matematica, calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel fondo iscritto nel passivo del bilancio.

Fondo imposte: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Altri fondi: sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano stanziamenti effettuati, anche usufruendo di un beneficio fiscale, destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e quindi ha natura di patrimonio netto.

Moneta di conto

Il Bilancio è stato redatto in euro. Ai sensi dell'art. 16 del dlgs.213/98 gli importi sono espressi in migliaia di euro seguendo il metodo dell'arrotondamento che prevede le seguenti regole:

- arrotondamento per eccesso se i centesimi di euro sono superiori a 50;
- arrotondando per difetto se i centesimi di euro sono 50 o inferiori a 50.

La presente Nota integrativa espone gli importi in migliaia di euro.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Le rettifiche sono costituite dagli ammortamenti anticipati su immobili, a carico del presente esercizio, per 55 migliaia di euro ai sensi dell'art.67 c.3 D.P.R. n.917/86. L'eventuale onere differito è di 23 migliaia di euro.

Si sono stanziati ai fondi rischi su crediti, al fine di usufruire del beneficio di cui all'art. 71 del D.P.R. 22/12/86 n. 917, accantonamenti in conto interessi per 138 migliaia di euro (su un intero ammontare del fondo pari a 369 migliaia di euro) e in conto capitale per 6.175 migliaia di euro (su un intero ammontare del fondo pari a 8.732 migliaia di euro). L'onere fiscale differito teorico sul conto economico è di 2.588 migliaia di euro, mentre sull'intero ammontare del fondo è pari a 3.720 migliaia di euro. Pertanto l'effetto positivo sull'utile di esercizio 2001 è pari a 3.725 migliaia di euro e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2001 a 5.381 migliaia di euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
SEZIONE 1 - I CREDITI
1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) crediti verso banche centrali	17.846	5.307	-70,26
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali			
c) operazioni pronti contro termine	9.957	-	
d) prestito titoli			

1.2 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	4.063	4.053	0,26
b) operazioni pronti contro termine	28	17.109	-99,84
d) prestito titoli	-	-	

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Conti correnti	725.934	646.279	12,33
finanziamenti import export	293.457	264.704	10,86
rischio di portafoglio	18.152	22.370	-18,86
- di cui effetti riscontati presso Banche Centrali (B.I.)	-	4.053	
operazioni pronti contro termine	28	17.109	-99,84
mutui	723.087	605.250	19,47
prestiti personali	8.363	8.525	-1,90
rapporti attivi con il tesoro	1.630	1.012	61,03
sofferenze	5.215	6.526	-20,09
forme tecniche diverse	5.475	3.527	55,24
totale	1.781.341	1.575.302	13,08

1.3 Crediti verso clientela garantiti

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) da ipoteche	568.936	457.140	24,46
b) da pegni su:	24.373	25.684	-5,11
1. depositi di contante	15	2.038	-99,26
2. titoli	8.645	7.624	13,39
3. altri valori	15.713	16.022	-1,93

c) da garanzie di:	407.681	375.756	8,50
1. Stati			
2. altri enti pubblici	450	371	21,35
3. banche	52.123	23.718	119,76
4. altri operatori	355.108	351.667	0,98
totale	1.000.990	858.580	16,59
1.4 Crediti in sofferenza importo lordo inclusi interessi di mora	15.099	19.922	-24,21
1.5 Crediti per interessi di mora	5.796	6.292	-7,88
a) crediti in sofferenza interamente svalutati	5.656	6.143	-7,92
b) altri crediti	140	149	-6,20

Composizione dei crediti per classi di rischio e relative rettifiche

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	28.631	12.159	16.472
A.1. Sofferenze	15.099	9.883	5.216
A.2. Incagli	13.324	2.068	11.256
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti v/Paesi a Rischio	208	208	
B. Crediti in bonis	1.792.072	27.203	1.764.869
totale	1.820.703	39.362	1.781.341

DINAMICA DEI CREDITI DUBBI

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.00	19.922	16.881		521	
A.1. Di cui per interessi di mora	5.336	116			
B. Variazioni in aumento	5.122	16.255			208
B.1. ingressi da crediti in bonis	92	10.991			208
B.2. Interessi di mora	1.033	24			
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	3.841				
B.4. Altre variazioni in aumento	156	5.240			

C. Variazioni in diminuzione	9.945	19.812	521	
C.1. uscite verso crediti in bonis		6.413		
C.2. cancellazioni	6.433			
C.3. incassi	3.512	8.569	521	
C.4. realizzi per cessioni				
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		3.841		
C.6. altre variazioni in diminuzione		989		
D. Esposizione lorda finale al 31.12.01	15.099	13.324		208
D.1. di cui: per interessi di mora	5.656			

DINAMICA RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE - CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche compl. iniziale al 31.12.00	13.396	3.511		7		23.138
A.1. Di cui per interessi di mora	5.840	7				
B. Variazioni in aumento	2.565	116			208	4.275
B.1. rettifiche di valore	1.680	116				4.275
B.1.1 di cui interessi di mora	1.013	12				
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B.3. Trasferimenti da altre cat.	396					
B.4. Altre variazioni in aumento	489				208	
C. Variazioni in diminuzione	6.078	1.559		7		210
C.1. riprese di valore da valutazione		244				
C.1.1. Di cui per interessi di mora						
C.2. Riprese di valore da incasso	846	126				
C.2.1. di cui per interessi di mora	355					
C.3. cancellazioni	5.232	408				210
C.4. Trasferimenti ad altre categorie		396				1.263
C.5. altre variazioni in diminuzione		385		7		
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2001	9.883	2.068			208	27.203
D.1. di cui: per interessi di mora	5.460	19				

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50 e 60)

La situazione titoli immobilizzati e non, si riepiloga nel seguente prospetto:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Voce 20 Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	118.594	180.955	-34,46
Voce 50 Obbligazioni ed altri titoli di debito	344.416	287.766	19,69
Voce 60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.051	1.648	24,45
Totali	465.061	470.369	-1,13

2.1 I titoli immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE di BILANCIO		VALORE di MERCATO	
	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
1. titoli di debito	50.744	52.485	49.495	49.038
1.1 titoli di Stato	45.407	45.622	44.305	42.461
- quotati	45.407	45.622	44.305	42.461
- non quotati				
1.2 altri titoli	5.337	6.863	5.190	6.577
- quotati	3.457	4.983	3.457	4.950
- non quotati	1.880	1.880	1.733	1.627
2. titoli di capitale				
- quotati				
- non quotati				
Totali	50.744	52.485	49.495	49.038

Il valore di mercato è calcolato sulla base della media delle quotazioni di mercato del secondo semestre 2001. La differenza tra il valore superiore di rimborso alla scadenza ed il controvalore secco iscritto a bilancio è stata portata in aumento degli interessi in proporzione del tempo maturato ("pro rata temporis"). La vita residua varia fino ad un massimo di 13 anni. Le minus al 31.12.2001 non contabilizzate a conto economico ammontano a 1.249 migliaia di euro. Fra gli altri titoli quotati è ricompreso un unico titolo argentino scadente il 20/7/2004 tasso 9,25% per un valore nominale complessivo di 5 milioni di euro. In considerazione della situazione di incertezza circa la solvibilità del debitore in conseguenza dei noti fatti accaduti in Argentina e delle quotazioni di mercato dei titoli si è provveduto prudenzialmente a svalutare il valore di carico dello stesso di circa il 30% fino a un valore unitario di 69,13573 pari alla media delle quotazioni del secondo semestre dell'esercizio 2001. Gli interessi relativi a tali titoli maturati

e non ancora incassati, sono stati interamente svalutati. La valutazione puntuale di tale titoli alla data del 31.12.2001 era di 28,50 per un controvalore teorico di 1.425 migliaia di euro, mentre l'ultima valutazione disponibile all'1.3.2002 si posizionava a 32,85 per un controvalore teorico di 1.642 migliaia di euro. Peraltro, considerando il trend altalenante delle quotazioni del titolo e l'incerta situazione Argentina, al momento non prevedibile, non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori svalutazioni del titolo, anche in considerazione del fatto che l'eventuale ulteriore rischio residuo legato ad un eventuale default dell'emittente è comunque ampiamente coperto dal Fondo rischi bancari generali iscritto in bilancio.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
A) Esistenze iniziali	52.484	49.029
B) Aumenti	24	5.019
B1) acquisti		4.982
B2) riprese di valore		
B3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
B4) altre variazioni	24	37
C) Diminuzioni	1.764	1.564
C1) vendite		
C2) rimborsi		1.309
C3) rettifiche di valore di cui svalutazioni durature	1.531	
C4) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
C5) Altre variazioni	233	255
D) Rimanenze finali	50.744	52.484

Le altre variazioni in diminuzione (punto C5) sono riferite al rateo di scarto di negoziazione (differenza tra valore inferiore di rimborso e controvalore di carico), ai sensi della Legge 8 agosto 1995, n.349.

2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE di BILANCIO		VALORE di MERCATO	
	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
1. Titoli di debito	412.266	416.235	413.429	418.156
1.1 titoli di stato	241.851	246.105	242.253	246.318
- quotati	241.851	246.105	242.253	246.318
- non quotati				
1.2 altri titoli	170.415	170.130	171.176	171.837
- quotati	23.739	14.240	23.892	14.328
- non quotati	146.676	155.890	147.284	157.510

2. Titoli di capitale	2.051	1.648	2.051	1.740
- quotati	1.535	533	1.535	554
- non quotati	516	1.115	516	1.186
Totali	414.317	417.883	415.480	419.895

La valutazione dei titoli ha fatto emergere plusvalenze potenziali non contabilizzate per 1.163 migliaia di euro.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono così evidenziati:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
A) Esistenze iniziali	417.882	394.007
B) Aumenti	830.266	1.166.065
B1) Acquisti	827.589	1.163.119
- titoli di debito	767.651	1.137.027
- titoli di Stato	559.205	795.978
- altri titoli	208.446	341.049
- titoli di capitale di cui azioni proprie	59.938	26.092
B2) riprese di valore e rivalutazioni	325	721
B3) trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
B4) Altre variazioni	2.352	2.225
C) Diminuzioni	833.831	1.142.190
C1) vendite e rimborsi	832.971	1.140.459
- titoli di debito	774.413	1.114.258
- titoli di Stato	562.909	778.424
- altri titoli	211.504	335.834
- titoli di capitale di cui azioni proprie	58.558	26.201
C2) rettifiche di valore	860	1.731
C3) Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
C4) Altre variazioni		
D) Rimanenze finali	414.317	417.882

SEZIONE 3 - Le partecipazioni (VOCI 70 e 80)

Il dettaglio completo delle partecipazioni di tutte le società del gruppo, è riportato tra gli altri allegati.

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	sede	Tipo di rapporto	patrimonio netto totale pro-quota		utile/perd.	rapporto di partecipaz. partecipante quota %		Disponibilità voti in assemb. ordinaria
---------------	------	------------------	-----------------------------------	--	-------------	--	--	---

A. Imprese incluse nel consolidamento

A1. Metodo integrale

1. So.Fi.Ba.R. S.p.A.	RAVENNA	1	55.631	45.117	3.322	C.R.RA.	81,10%	40.550.000
2. So.Ri.T. Ravenna S.p.a.	RAVENNA	1	5.922	4.837	432	C.R.RA.	83,94%	4.197
3. Banca di Imola S.p.A.	IMOLA	1	72.217	51.086	6.414	So.Fi.Ba.R. C.R.RA.	57,14% 24,39%	4.032.380 1.722.300

C. Altre partecipazioni rilevanti

1. ALIMOLA S.r.l. Agenzia Viaggi	IMOLA	8	30	30	(28)	BANCA DI IMOLA	100,00%	99.000
2. C.S.E. Centro Servizi Elettronici S.r.l.	BOLOGNA	8	24.097	5.012	2.908	C.R.RA. BANCA DI IMOLA	5,00% 15,80%	400.000 1.264.000
3. Consultinvest gestioni Spa	MODENA	8	8.325	2.378	4	C.R.RA.	28,57%	7.182.601
4. Infortunistica Romagnola S.r.l.	IMOLA	8	44	15	0	BANCA DI IMOLA	33,33%	22.000

I valori sopra riportati si riferiscono:

al 31/12/2001 così come approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione per le seguenti società Sorit, Sofibar, Banca di Imola, Alimola e Infortunistica Romagnola. La società CSE riporta le informazioni al 31.12.00 in quanto non sono ancora disponibili i dati al 31.12.2001.

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

Le partecipazioni sono consolidate integralmente, tuttavia non sono state elise, in quanto solidali, le garanzie fidejussorie rilasciate dalla Capogruppo per conto della SORIT S.p.A. a favore del Ministero delle Finanze e dalla Banca di Imola S.p.A. per conto della Capogruppo a favore del Comune di Faenza per il servizio di tesoreria.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	31.12.01	31.12.00	var %
a) Attività	37.258	37.838	-1,56
1. crediti verso banche di cui:	11.621	7.546	35,06

- subordinati			
2. crediti verso enti finanziari di cui:	19.210	20.400	-6,19
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:	6.427	9.577	-49,01
- subordinati			
4. obbligazioni ed altri titoli di debito di cui:	-	315	
- subordinati			
	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
b) Passività	21.560	18.793	12,83
1. debiti verso banche	3.667	10.210	-178,44
2. debiti verso enti finanziari	3.761	218	94,21
3. debiti verso altra clientela	14.132	8.365	40,81
4. debiti rappresentati da titoli			
5. passività subordinate			
c) Garanzie e impegni	13.732	29.642	-115,86
1. garanzie rilasciate	12.455	19.157	-53,81
2. impegni	1.277	10.485	-721,07

3.4 composizione della voce 70 “partecipazioni”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) in banche	14.548	14.568	
1. quotate			
2. non quotate	14.548	14.568	
b) in enti finanziari	6.790	3.745	
1. quotate			
2. non quotate	6.790	3.745	
c) altre	3.528	3.695	
1. quotate			
2. non quotate	3.528	3.695	

3.6.2 Altre partecipazioni

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	22.008	16.855	
B. Aumenti	6.294	7.765	
B1. acquisti	3.864	7.666	
B2. riprese di valore	127	-	
B3. altre variazioni	2.303	99	

C. Diminuzioni	3.436	2.612	
C1. vendite	3.279	2.086	
C2. rimborsi			
C3. rettifiche di valore di cui:	64	287	
- svalutazioni durature		287	
C4. altre variazioni	93	239	
D. Rimanenze finali	24.866	22.008	12,98
E. Rivalutazioni totali	7.674	7.674	
F. Rettifiche totali	646	797	

Il dettaglio delle variazioni qui riassunte è esposto nell'apposito allegato.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	immobili <i>31.12.01</i>	mobili <i>31.12.01</i>	totale al <i>31.12.01</i>	totale al <i>31.12.00</i>
A. Esistenze iniziali	39.722	6.788	46.510	46.665
B. Aumenti	5.720	3.849	9.569	4.655
B1. acquisti	2.156	3.650	5.806	4.454
B2. riprese di valore				
B3. rivalutazioni	1.113	-	1.113	-
B4. altre variazioni	2.451	199	2.650	201
C. Diminuzioni	4.899	3.311	8.210	4.809
C1. vendite	3.379	208	3.587	476
C2. rettifiche di valore:				
a) ammortamenti	1.520	3.101	4.621	4.312
b) svalutazioni durature				
C3. altre variazioni		2	2	21
D. Rimanenze finali	40.543	7.326	47.869	46.511
E. Rivalutazioni totali	31.006	44	31.050	32.475
F. Rettifiche totali				
a) ammortamenti	23.679	29.173	52.852	49.558
b) svalutazioni durature				

Gli incrementi sugli immobili sono dovuti principalmente alle spese per ristrutturare la Sede Centrale di Piazza Garibaldi, la filiale di Faenza e quella di Cervia. Le diminuzioni sono relative al processo di dismissione che nell'anno 2001 ha visto la cessione, tra le altre delle seguenti unità immobiliari: Chiostri Francescani, Cervia, Alfonsine e Imola. Gli incrementi sui beni mobili sono dovuti principalmente all'acquisto di macchine elettroniche, impianti, arredi e sistemi di sicurezza. Gli ammortamenti

menti sono calcolati sulla base di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Tali aliquote coincidono con quelle previste dal DPR 917/86. In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 L.19/3/83 n.72 vengono fornite, in allegato, le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato, anche negli anni precedenti la trasformazione istituzionale, le rivalutazioni monetarie. Nel corso del 2001 è stata eseguita dalla capogruppo la rivalutazione facoltativa ex lege n. 342/2000 relativamente ai soli immobili non strumentali, e per un importo pari alla differenza fra il valore di mercato calcolato sulla base della sopracitata legge (non superiore al valore effettivamente attribuibile ai beni con riguardo alla loro consistenza, capacità produttiva e possibilità di utilizzazione economica nell'impresa) e valore di bilancio. L'ammontare della rivalutazione, ripartita sui singoli beni, è suffragata da una perizia esterna asseverata del 25/02/2002. A seguito della suddetta operazione il valore degli immobili è stato incrementato di 1.113 migliaia di euro con contropartita a Riserva di rivalutazione per un importo di 946 migliaia di euro ed imputazione dell'onere fiscale correlato direttamente al Fondo imposte e tasse per un importo pari a 167 migliaia di euro. Tale rivalutazione non ha comportato alcun effetto economico, poiché sono stati oggetto di rivalutazione unicamente gli immobili civili, non sottoposti ad ammortamento.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a 2.403 migliaia di euro, risultando così composte alla data di bilancio:

- costi per acquisizione programmi edp (amm.al 33%)	558
- costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortizzati al 20%)	1.681
- altri (ammortizzati al 20%)	164
	2.403

Presentano la seguente movimentazione:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	1.649	1.509	
B. Aumenti	1.853	1.163	59,32
B1. acquisti	1.853	1.163	59,32
B2. riprese di valore			
B3. rivalutazioni			
B4. altre variazioni			
C. Diminuzioni	1.099	1.023	7,47
C1. vendite			
C2. rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	1.099	1.023	7,47
b) svalutazioni durature			
C3. altre variazioni			
D. Rimanenze finali	2.403	1.649	45,72
E. Rivalutazioni totali			
F. Rettifiche totali			
a) ammortamenti	6.818	7.972	-14,48
b) svalutazioni durature			

SEZIONE 5 - Altre voci dell'Attivo
5.1 Composizione della voce 150 "altre attività"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Crediti verso l'erario	18.804	17.191	9,38
- ritenute erariali	863	286	
- acconti irpeg, irap, iva	15.086	12.558	20,13
- crediti di imposta	2.731	4.321	-36,79
- altre	124	26	
Partite viaggianti con filiali	1.072	369	
Bonifici da regolare in stanza	2.803	2.883	-2,79
Partite di competenza del cessato Esattore	2.782	2.817	-1,25
Assegni di stanza	40.430	16.913	
Partite esattoriali	34.905	42.023	-16,94
Contributi su finanziamenti	764	1.448	-47,24
Aggiustamenti da consolidamento	61	44	37,34
Altri	34.697	21.194	63,71
totale	136.318	104.882	29,97

Il notevole incremento che si è verificato in particolare nelle voci "Assegni di stanza bancari" e "Altri" trova ragione nell'avvento dal 1° gennaio 2002 dell'euro come moneta avente corso legale e nella chiusura anticipata della operatività finanziaria al 28 dicembre 2001. I saldi si sono normalizzati nei primi giorni del 2002.

5.2 Composizione della voce 160 "ratei e risconti attivi"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Ratei attivi:			
- interessi attivi su titoli	5.905	6.695	-11,80
- differenziali su contratti derivati	2.640	2.473	6,76
- interessi su finanziamenti	5.332	5.906	-9,72
- altri	284	279	1,65
totale	14.161	15.353	-7,76
Risconti attivi:			
- anticipo polizze di assicurazione	513	555	-7,60
- altri	675	538	25,43
totale	1.188	1.093	8,66

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nessuna voce dell'attivo e del passivo è interessata dalle rettifiche in quanto non vengono ricondotti ai conti di destinazione finale.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non esistono attività subordinate.

SEZIONE 6 - I DEBITI

6.1 Dettaglio della voce "debiti verso banche"

	31.12.01	31.12.00	var %
a) operazioni di pronti contro termine non esistono operazioni prestito di titoli.			

6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

	31.12.01	31.12.00	var %
a) operazioni pronti contro termine	169.190	172.405	-1,86
b) prestito titoli	-	-	

Per un maggior dettaglio sulle forme tecniche si allegano le seguenti tabelle:

Debiti verso clientela

	31.12.01	31.12.00	var %
a) a vista	1.136.521	982.768	15,64
depositi liberi	110.914	104.250	
conti correnti	1.025.607	878.518	
b) a termine	169.250	172.472	-1,87
altri	60	67	
pronti contro termine	169.190	172.405	
totale	1.305.771	1.155.240	13,03

Debiti rappresentati da titoli

	31.12.01	31.12.00	var %
a) obbligazioni	726.908	639.642	13,64
b) certificati di deposito	54.669	55.940	-2,27
c) altri titoli	20.656	21.249	-2,79
reverse convertible			
assegni su fondi a disposizione	2.962	8.809	
assegni circolari nostri	17.582	12.440	
altri	112	-	
totale	802.233	716.831	11,91

SEZIONE 7 - I FONDI (voci 70, 80 e 90)
7.1 Composizione della voce 90 “fondi rischi su crediti”

Il fondo è costituito dagli stanziamenti effettuati al fine di fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

7.2 variazioni nell’esercizio dei “fondi rischi su crediti”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	3.582	2.398	49,35
B) Aumenti	6.312	1.369	
B1) Accantonamenti	6.312	1.369	
B2) Altre variazioni	-	-	
C) Diminuzioni	793	185	
C1) Utilizzi	243	185	
C2) Altre variazioni	550	-	
D) Rimanenze finali	9.101	3.582	

La quota parte dei terzi ammonta a 1.342 migliaia di euro.

La voce 70 “trattamento di fine rapporto” presenta la seguente movimentazione:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
esistenze iniziali	13.772	15.841	-13,06
aumenti per contributi	2.137	2.296	-6,93
anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	-229	-1.117	-79,50
trasferimento a previdenza complementare	-159	-280	
liquidazioni al Personale cessato	-930	-2.968	-68,67
pagamento imposta 11% su rivalutazioni	-33		
rimanenze finali	14.558	13.772	5,71

TABELLE RIEPILOGATIVE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ED ANTICIPATA

A. Attività per imposte anticipate

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var. %</i>
1) Importo iniziale	2.179	2.886	-24,51
2) Aumenti	486	197	
2.1) Imposte anticipate sorte nell'esercizio	486	197	
2.2) Altri aumenti			
3) Diminuzioni	703	904	-22,22
3.1) Imposte anticipate annullate nell'esercizio	700	840	
3.2) Altre diminuzioni	3	64	
4) Importo finale	1.962	2.179	-9,96

Non esistono attività per imposte anticipate rivenienti da perdite fiscali riportabili

B. Passività per imposte differite

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var. %</i>
1) Importo iniziale	2.045	2.959	-30,88
2) Aumenti	1.641	459	
2.1) Imposte differite sorte nell'esercizio	1.641	459	
2.2) Altri aumenti			
3) Diminuzioni	770	1.373	-43,92
3.1) Imposte differite annullate nell'esercizio	770	1.320	
3.2) Altre diminuzioni		53	
4) Importo finale	2.916	2.045	42,60

7.3 Composizione della voce 80 “fondi per rischi ed oneri”

	<i>saldo al 31.12.00</i>	<i>utilizzi</i>	<i>accant.</i>	<i>saldo al 31.12.01</i>	<i>var%</i>
a) Fondi di quiescenza	5.430	-571	322	5.181	-4,59
di cui:				9.579	
- personale bancario	4.592	-473	294	4.413	
- personale SORIT	838	-98	28	768	
b) Fondo imposte e tasse	17.622	-16.806	21.321	22.137	25,62
c) Altri Fondi	7.035	-1.215	2.977	8.797	29,54
Fondi svalutazione garanzie e impegni	1.054	-4	5	1.055	0,09
di cui:					
- svalutazione analitiche	154	-	-	154	
- svalutazioni altre	900	-4	5	901	
Altri	5.981	-1.211	2.972	7.742	29,45
di cui:					
- premio rendimento	630	-	697	1.327	
- realizzazione immobili di pubblica utilità	1.575	-	-	1.575	
- altri oneri per il personale	1.943	-809	2.052	3.186	
- erogazioni beneficenza	245	-107	78	216	
- per attività ricreative	98	-5		93	
- altri	1.489	-290	145	1.344	
Totale	30.087	-18.592	24.620	36.115	20,04

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

In questa sezione formano oggetto di illustrazione i conti del passivo relativi a:

Capitale sociale (voce 120): pari a 120.172 migliaia di euro interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 23.110.000 azioni ordinarie da nominali 5,2 euro cadauna. In portafoglio non vi sono azioni proprie. La conversione in euro del capitale sociale ha comportato un aumento del medesimo a titolo gratuito con l'utilizzo della riserva statutaria per 819 migliaia di euro.

Sovrapprezzi di emissione (voce 130): pari a 57.479 migliaia di euro costituiti dai sovrapprezzi pagati dagli azionisti a febbraio '93, a febbraio '95 e a dicembre 2000 per gli aumenti di capitale.

Riserve (voce 170):

- a) legale per 28.063 migliaia di euro;
- c) statutaria per 10.399 migliaia di euro accoglie le variazioni delle interessenze;
- d) le altre riserve sono costituite dagli accantonamenti ex. art. 13 comma 6 d.lgs 124/99.

Utile d'esercizio consolidato (voce 200): 11.171 migliaia di euro.

Fondo per rischi bancari generali (voce 100): ammonta a 16.691 migliaia di euro nell'esercizio si sono registrate variazioni in aumento di 3.512 migliaia di euro per effetto degli accantonamenti.

Passività subordinate (voce 110): pari a 25.823 migliaia di euro costituite da un prestito obbligazionario in euro (n. 10.000 obbligazioni al portatore di nominali 2.582,29 cadauna) emesso in data 15.12.96 e scadenza 15.12.2003 a tasso variabile, cedola semestrale, ancorato alla media Euribor 6 mesi; la Cassa si è riservata la facoltà di rimborso anticipato trascorsi 18 mesi dalla data di emissione. In caso di liquidazione della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA il rimborso avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Non esistono disposizioni che consentano la conversione della passività in capitale. La Banca d'Italia ha autorizzato la computabilità di tale posta nel patrimonio di vigilanza che comunque da questo esercizio viene ridotta di tre quinti.

Patrimonio di pertinenza di terzi (voce 140): la voce, pari a 14.217 migliaia di euro, comprende le quote di pertinenza di terzi così distribuite:

- soci della So.Fi.Ba.R. S.p.A. 10.231 migliaia di euro
- soci della So.Ri.T. S.p.A. 892 migliaia di euro
- soci della Banca di Imola S.p.A. 3.094 migliaia di euro

L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dai seguenti fatti:

- patrimonializzazione delle società comprese nel consolidamento So.Ri.T. S.p.A e So.Fi.Ba.R. S.p.A.
- vendita ai terzi di quota parte della Banca di Imola S.p.A.

Le riserve di rivalutazione (voce 180) si riferiscono alla rivalutazione degli immobili eseguita dalla Banca di Imola S.p.A. negli esercizi precedenti e pari a 4.461 migliaia di euro, per la quota parte di pertinenza del gruppo (3.569 migliaia di euro) è stata portata a deduzione dell'avviamento pagato per l'acquisto della relativa partecipazione, al momento del primo consolidamento, così come consentito dai corretti principi contabili.

La quota residua di tale riserva di rivalutazione pari a 892 migliaia di euro (di pertinenza di terzi) è appostata alla voce 180 che comprende anche la riserva di rivalutazione eseguita dalla Capogruppo costituita ai sensi della Legge n. 342/2000 (artt. dal n.10 al n. 16). Vi è confluito un importo di 946 migliaia di euro, pari al saldo di rivalutazione al netto della relativa imposta sostitutiva (167 migliaia di euro).

Differenze positive di consolidamento (voce 90 dell'attivo): tale voce, che è rappresentativa dei maggiori valori delle partecipazioni iscritte in bilancio rispetto alle corrispondenti frazioni di patrimonio, ammonta a 37.378 migliaia di euro riferibili interamente alla Banca di Imola S.p.A..

Il valore indicato si è contratto rispetto all'esercizio precedente in virtù della quota di ammortamento maturata (3.860 migliaia di euro).

Il patrimonio netto con esclusione delle passività subordinate ammonta a 245.829 migliaia di euro e la movimentazione viene fornita in allegato.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	saldo al 31.12.2000	giroconto risultato	dividendi distribuiti	altri movimenti	risultato d'esercizio	saldo al 31.12.2001
PATRIMONIO NETTO:						
Di spettanza del gruppo:						
Capitale	119.353			819		120.172
Riserva da sovrapprezzi delle azioni	57.479					57.479
Riserve di rivalutazione	892			946		1.838
Riserva legale	26.359	1.704				28.063
Riserva per azioni proprie in portafoglio						-
Riserve statutarie	11.235	1.647	-2.452	-15		10.415
Altre riserve:						-
Riserva di consolidamento						-
Fondo rischi bancari generali	13.179			3.512		16.691
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) d'esercizio	8.495	-3.351	-5.144		11.171	11.171
Totale patrimonio netto del gruppo	236.993	-	-7.596	5.262	11.171	245.829
Di spettanza di terzi:						
Capitale e riserve di terzi	5.155	1.162		5.326		11.643
Utile (perdita) di terzi	2.034	-1.162	-872		2.574	2.574
Totale patrimonio di terzi	7.189		-872	5.326	2.574	14.217
Totale	244.182	-	-8.468	10.588	13.745	260.046

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie /Valori	31.12.01	31.12.00
A. Patrimonio di Vigilanza		
A.1 Patrimonio di base	208.259	193.857
A.2 Patrimonio supplementare	20.741	17.319
A.3 Elementi da dedurre		
A.4 Patrimonio di vigilanza	229.000	211.176
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	166.732	148.593
B.2 Rischi di mercato		
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	6.278	17.226
- rischi di cambio		
B.3 Altri requisiti prudenziali		222
B.4 Totale requisiti prudenziali	173.010	166.041
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	2.162.625	2.075.511
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	9,63	9,34
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	10,59	10,17

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce presenta:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
Debiti verso l'erario	5.271	4.753	10,90
Partite viaggianti in corso di lavorazione	843	3.639	-76,83
Bonifici da regolare in stanza	18.595	11.893	56,35
Tesoreria unica c/incassi	16.731	3.408	
Partite esattoriali	33.526	21.920	52,95
Aggiustamenti da consolidamento	9.684		
Passività per dividendi assegnati a soci di minoranza	1.359	872	
Altri creditori diversi	28.608	23.721	20,60
totale	114.617	70.206	63,26

Il notevole incremento che si è verificato in particolare nelle voci "Bonifici da regolare in stanza" e "Tesoreria unica c/incassi" trova ragione nell'avvento dal 1° gennaio 2002 dell'euro come moneta avente corso legale e nella chiusura anticipata della operatività finanziaria al 28 dicembre 2001. Le partite più rilevanti si sono normalizzate nei primi giorni dell'anno successivo.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
- Ratei passivi:			
- interessi sui certificati di deposito	594	994	-40,25
- interessi su obbligazioni	10.175	8.653	17,59
- interessi su pct di raccolta	898	1.195	-24,86
- differenziali su contratti derivati	1.516	1.918	-20,96
- altri	363	814	-55,40
totale	13.546	13.574	-0,21
- Risconti passivi:			
- interessi su portafoglio e finanziamenti	1.878	2.571	-26,97
- altri	1.104	198	
totale	2.982	2.769	7,68

9.3 Rettifiche per "ratei e risconti passivi"

Non sono state eseguite rettifiche per ratei e risconti passivi.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
10.1 Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) crediti di firma di natura commerciale	253.381	255.542	-0,85
b) crediti di firma di natura finanziaria	92.389	77.439	19,31
c) attività costituite in garanzia			
totale	345.770	332.981	3,84

10.2 Composizione della voce 20 “impegni”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	11.471	12.849	-10,73
b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	159.360	152.582	4,44
totale	170.831	165.431	3,26

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività sono costituite da titoli di Stato:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a cauzione per emissione di assegni circolari	3.147	20.238	-84,45
a copertura di pronti contro termine	161.642	160.420	0,76
totale	164.789	180.658	-8,78

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

Non esistono margini attivi su linee di credito.

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziaz.	altre operaz.
1. Compravendite:	1.338	18.514	
1.1 titoli		15.914	
- acquisti		9.923	
- vendite		5.991	
1.2 valute	1.338	2.600	
- valute contro valute		2.511	
- acquisti contro euro	332	89	
- vendite contro euro	1.006		
2. Depositi e finanziamenti		1.926	
- da erogare		1.547	
- da ricevere		379	
3. contratti derivati	159.743	11.706	81.361
3.1 con scambio di capitali		11.706	
a) titoli		11.706	
- acquisti		11.706	
- vendite			
b) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
c) altri valori			
- acquisti			
- vendite			
3.2 senza scambio di capitali	159.743		81.361
a) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) altri valori	159.743		81.361
- acquisti	154.743		69.098
- vendite	5.000		12.263

Segnatamente ai contratti derivati si rileva quanto segue:

acquisto di titoli con scambio di capitali:

- put options a favore di clientela su prestiti obbligazionari.

di copertura:

- Interest rate swap su titoli per un valore nozionale complessivo di 28.591 migliaia di euro;
- Interest rate swap a copertura di passività emesse dalla Banca per un valore nozionale complessivo di 126.152 migliaia di euro;
- la vendita di 5.000 migliaia di euro si riferisce ad un collar a fronte di una emissione obbligazionaria.

altre operazioni:

- Interest rate swap stipulati con banche per un valore nozionale complessivo di 34.549 migliaia di euro;
- Interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 34.549 migliaia di euro;
- Opzione emessa dalla Cassa a favore di clientela con scadenza 31.12.04 per un importo totale di 2.763 migliaia di euro;
- Vendita di opzioni, implicite in obbligazioni strutturate, per un importo di 9.500 migliaia di euro.

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
11.1 Grandi rischi

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
ammontare	203.768	222.647	-8,48
numero	6	8	-25,00

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) Stati	1.655	1.012	
b) altri enti pubblici	21.876	19.439	12,54
c) società non finanziarie	1.049.445	956.913	9,67
d) società finanziarie	178.999	142.716	25,42
e) famiglie produttrici di reddito	152.802	133.854	14,16
f) altri operatori	376.564	321.368	17,18
totale	1.781.341	1.575.302	13,08

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti (esposizione in ordine decrescente delle prime cinque branche di attività)

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
1° branca - Servizi del commercio	242.891	220.093	10,36
2° branca - Altri servizi destinabili alla vendita	173.068	142.216	21,69
3° branca - Edilizia	127.796	117.222	9,02
4° branca - Prodotti dell'agricoltura	102.606	99.701	2,91
5° branca - Prodotti alimentari	66.105	67.970	-2,74
Altre branche	489.781	443.564	10,42
totale	1.202.247	1.090.766	10,22

La graduatoria si riferisce al 31.12.01

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
a) stati	233	233
b) altri enti pubblici	1.919	2.386
c) banche	403	527
d) società non finanziarie	284.549	276.170
e) società finanziarie	40.342	34.105
f) famiglie produttrici	6.654	6.079
g) altri operatori	11.670	13.482
totale	345.770	332.982

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/ Paesi	Italia	altri paesi U.E.	altri paesi	totale
1. Attivo	2.368.429	15.996	5.457	2.389.882
1.1 crediti verso banche	140.105	1.916	1.459	143.480
1.2 crediti verso clientela	1.781.112	-	229	1.781.341
1.3 titoli	447.212	14.080	3.769	465.061
2. Passivo	2.211.431	3.434	4.890	2.219.755
2.1 debiti verso banche	85.821	87	21	85.929
2.2 debiti verso clientela	1.297.787	3.115	4.869	1.305.771
2.3 debiti rappresentati da titoli	802.000	232	-	802.232
2.4 altri conti	25.823	-	-	25.823
3. Garanzie e Impegni	514.090	23	2.488	516.601

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/ Durate residue	a vista	Durata determinata		>1 anno fino a 5 anni		>5 anni		durata indeterminata
		fino a 3 mesi	>3 mesi fino a	tasso fisso	tasso indiciz.	tasso fisso	tasso indiciz.	
1. Attivo	783.556	391.984	351.246	182.085	499.671	62.494	340.652	26.861
1.1 titoli del Tesoro rifinanziabili		3.950	24.184	8.843	51.262	25.010	5.345	
1.2 crediti verso banche	110.571	15.064	2.082	2.193				13.570
1.3 crediti verso clientela	671.354	256.406	158.401	94.560	287.687	18.949	281.044	12.940
1.4 obbligazioni ed altri titoli di debito pubblico	1.631	40.261	116.066	31.970	123.258	10.378	20.852	
1.5 operazioni "fuori bilancio"	-	76.303	50.513	44.519	37.464	8.157	33.411	351
2. Passivo	1.194.454	400.055	379.259	246.896	194.942	998	28.046	25.823
2.1 debiti verso banche	12.134	54.084	19.352	359				
2.2 debiti verso clientela	1.136.503	144.235	25.033					
2.3 debiti rappresentati da titoli	22.576	157.168	288.496	219.399	102.058	848	11.687	
- obbligazioni	143	133.701	267.245	214.896	98.388	848	11.687	
- certificati di deposito	1.777	23.467	21.251	4.503	3.670			
- altri titoli	20.656							
2.4 passività subordinate								25.823
2.5 operazioni "fuori bilancio"	23.241	44.568	46.378	27.138	92.884	150	16.359	

11.7 Attività e passività in valuta

	<i>31.12.01</i>
attività	
crediti verso banche	2.531
crediti verso clientela	78.580
titoli	66
partecipazioni	
altri conti	398
totale	81.575
passività	
debiti verso banche	73.301
debiti verso clientela	8.816
debiti rappresentati da titoli	
altri conti	
totale	82.117

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

In tale sezione vanno ricompresi tre titoli senior di seguito elencati:

	importi	attività sottostanti	qualità del credito
SEAT PAGINE GIALLE	1.655	altri crediti	- altre attività 1.655
LOTTO	275	altri crediti	- altre attività 275
ITALFONDIARIO	1.655	mutui	- sofferenze 250 - incagli 1.191 - altre attività 214

SEZIONE 12 -GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI
12.1 Negoziazione di titoli

Le Banche del Gruppo sono autorizzate a svolgere le attività di intermediazione mobiliare di cui all'art.1 c. 3 del D.L. 23.7.96 n. 415.

12.2 Gestioni patrimoniali

1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	453
2. altri titoli	442.890

12.3 Custodia e amministrazione titoli

a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	4.409.229
b) titoli di terzi depositati presso terzi	2.070.382
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	444.767

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi : rettifiche dare e avere

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
a) rettifiche "dare"	922.883	919.634
1. conti correnti	2.545	45.877
2. portafoglio centrale	685.108	629.811
3. cassa	-	-
4. altri conti	235.230	243.946
b) rettifiche "avere"	925.751	918.629
1. conti correnti	235.230	243.946
2. cedenti effetti e documenti	687.976	628.806
3. altri conti	2.545	45.877

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) su crediti verso banche	3.891	3.584	8,56
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	872	754	15,72
b) su crediti verso clientela	108.904	92.365	17,91
c) su titoli di debito	22.947	21.657	5,96
d) altri interessi attivi	63	70	-10,31
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura			
totale	135.805	117.676	15,41

1.2 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) su debiti verso banche	3.098	3.947	-21,52
b) su debiti verso clientela	25.639	21.736	17,96
c) su debiti rappresentati da titoli	30.346	22.919	32,41
di cui:			
- su certificati di deposito	1.913	1.934	-1,09
d) su crediti con fondi di terzi in amministrazione			
e) su passività subordinate	1.283	1.091	17,57
f) saldo negativo dei differenziali di copertura	17	798	
totale	60.383	50.491	19,59

1.3 Dettaglio della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) su attività in valuta	3.663	3.849	-4,84

1.4 Dettaglio della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) su passività in valuta	2.889	3.381	-14,56

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) garanzie rilasciate	1.546	1.488	3,87
b) derivati su crediti	-	-	
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	16.907	22.150	-23,67
1 - negoziazione di titoli	751	1.066	-29,55
2 - negoziazione di valute	657	693	-5,14
3 - gestioni patrimoniali	2.134	2.833	-24,68
3.1. individuali	2.134	2.833	-24,67
3.2. collettive	-	-	
4 - custodia e amministrazione titoli	7.242	8.128	-10,90
5 - banca depositaria	-	-	
6 - collocamento di titoli	1.087	1.646	-33,96
7 - raccolta ordini	2.156	4.951	-56,46
8 - attività di consulenza	-	-	
9 - distribuzione di servizi di terzi	2.880	2.098	37,27
9.1. gestioni patrimoniali :	-	-	
a) individuali			
b) collettive			
9.2. prodotti assicurativi	1.231	680	81,03
9.3. altri prodotti	1.649	1.418	16,29
d) servizi di incasso e pagamento	5.501	5.180	6,21
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	8.409	8.701	-3,35
g) altri servizi	9.257	7.387	25,32
totale	41.620	44.170	-55,67

2.2 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

“Canali distributivi dei prodotti e servizi”	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) presso propri sportelli:	6.101	6.577	-7,24
1. gestioni patrimoniali	2.134	2.833	-24,67
2. collocamento titoli	742	1.646	-33,96
3. servizi e prodotti di terzi	2.880	2.098	37,27
b) offerta fuori sede:	345		
1. gestioni patrimoniali			
2. collocamento titoli	345		
3. servizi e prodotti di terzi			

2.2 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Gli oneri per commissioni passive presentano la seguente composizione:

	31.12.01	31.12.00	var %
a) garanzie ricevute	9	-	
b) derivati su crediti		-	
c) servizi di gestione e intermediazione	473	609	-22,39
1 - negoziazione di titoli	215	556	-61,31
2 - negoziazione di valute	144	25	
3 - gestioni patrimoniali	59	-	
3.1. portafoglio proprio			
3.2. portafoglio di terzi	59	-	
4 - custodia e amministrazione titoli	55	29	90,17
5 - collocamento di titoli			
6 - offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi			
d) servizi di incasso e pagamento	2.401	1.044	
e) altri servizi	2.141	3.124	-31,47
totale	5.024	4.777	5,17

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 “profitti e perdite da operazioni finanziarie”

La voce in oggetto è così composta:

VOCI/OPERAZIONI	OPERAZ. SU TITOLI	OPERAZ. SU VALUTE	ALTRE OPERAZ.	TOTALE
	31.12.01	31.12.01	31.12.01	31.12.01
A.1 Rivalutazioni	325			325
A.2 Svalutazioni	-860			-860
B. Altri profitti/perdite	1.989	489	102	2.580
Totale	1.454	489	102	2.045
1. Titoli di Stato	1.422			
2. Altri titoli di debito	203			
3. Titoli di capitale	-171			
4. Contratti derivati su titoli				
Totale	1.454			

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Si riporta la ripartizione del personale nelle diverse società del gruppo.
(Gli importi sono arrotondati per eccesso)

società del gruppo	31.12.01		31.12.01		31.12.01		31.12.01	
	dirigenti	31.12.00	funzionari	31.12.00	restante personale	31.12.00	totale	31.12.00
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	4	4	48	48	445	441	497	493
SORIT SPA	1	1	4	5	70	71	75	77
BANCA DI IMOLA SPA	2	1	25	24	177	174	204	199
totale	7	6	77	77	692	686	776	769

Le altre spese amministrative sono così composte:

	31.12.01	31.12.00	var. %
Spese telefoniche, postali e per trasmissioni dati	3.165	2.852	10,98
Spese di manutenzione immobili e mobili	2.396	2.411	-0,61
Fitti e canoni passivi su immobili	1.332	1.396	-4,60
Spese di vigilanza e scorta valori e automezzi	1.037	892	16,23
Compensi a professionisti	1.881	1.869	0,64
Spese per la fornitura di materiale			
Vario uso ufficio e libri giornali	667	730	-8,58
Servizio archivio	188	161	16,84
Spese per energia elettrica riscaldamento e acqua	1.006	1.045	-3,72
Pulizia locali	748	735	1,79
Spese di pubblicità e rappresentanza	2.233	2.547	-12,33
Spese elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	6.894	6.697	2,95
Premi assicurativi	1.082	1.100	-1,64
Imposte indirette	5.611	5.615	-0,08
Compensi agli amministratori e sindaci	1.008	922	9,36
Contributi associativi	219	176	24,68
Perdite per interventi F.I.T.D.	15	2	
Spese diverse	415	984	-57,81
totale	29.897	30.136	-0,79

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) rettifiche di valore su crediti	5.059	8.603	-41,20
di cui:			
- rettifiche forfettarie per rischio paese			
- altre rettifiche forfettarie	4.391	6.911	
b) accantonamenti per garanzie e impegni	5	7	
di cui:			
- accantonamenti forfettari per rischio paese			
- altri accantonamenti forfettari			

Per maggior chiarezza si espongono anche le riprese di valore su crediti ed accantonamenti

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) riprese di valore su crediti	1.664	1.455	14,36
- analitiche per interessi di mora	355	265	
- analitiche in linea capitale	617	658	
- da valutazione	244	177	
- passati a perdite in precedenti esercizi	448	355	
b) riprese di valore per garanzie e impegni			
- analitiche	4	11	

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie si riferiscono principalmente alla svalutazione di 1.531 migliaia di euro sul titolo "Argentina" immobilizzato.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Gli altri proventi dell'esercizio comprendono:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) Fitti attivi su immobili	871	877	-0,74
b) Recupero spese-premi assicurativi	976	936	4,29
c) Recupero spese-bolli	3.922	3.883	1,00
d) Recupero personale distaccato	172	36	
e) Altri proventi	4.980	3.982	25,07
totale	10.921	9.714	12,43

6.2 Composizione della voce 110 “altri oneri di gestione”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) Canoni Leasing	348	283	23,19
b) Rimborsi di interessi su bonifici	1.005	799	
totale	1.353	1.082	25,05

6.3 Composizione della voce 190 “proventi straordinari”

La voce comprende:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) Sopravvenienze attive	680	609	11,58
b) Utili da realizzo di:	5.191	734	
- immobilizzazioni materiali		211	
- mobili	17	68	
- immobili	2.554		
- immobilizzazioni finanziarie	2.620	455	
totale	5.871	1.343	

6.4 Composizione della voce 200 “oneri straordinari”

La voce comprende:

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) Sopravvenienze passive	778	718	8,38
b) Perdite da realizzo di:			
immobilizzazioni materiali	20	17	
immobilizzazioni finanziarie	5	140	
totale	803	875	-8,22

6.5 Composizione della voce 240 “imposte sul reddito”

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
1) Imposte correnti	17.307	15.127	
2) Variazione delle imposte anticipate	218	706	
3) Variazioni delle imposte differite	870	-595	
4) Imposte sul reddito dell'esercizio	18.395	15.238	

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione non viene riportata in quanto non significativa.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI
SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI
1.1 Compensi importi/migliaia

	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>	<i>var %</i>
a) amministratori	784	712	10,08
b) sindaci	223	210	6,09
Totale	1.007	922	9,17

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Si riporta l'ammontare delle obbligazioni dirette o per garanzia in essere, riguardanti amministratori e sindaci del Gruppo.

	<i>31.12.01</i>		<i>31.12.00</i>	
	crediti	garanzie	crediti	garanzie
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	13.650	12.911	10	22
So.ri.t. Ravenna S.p.A.				
Banca di Imola S.p.A.	24.488	3.889	21.710	4.828
Totale	38.138	16.800	21.720	4.850

ALLEGATI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Al 31 dicembre 2000		Variazioni del 2001		Al 31 dicembre 2001		% di partecipazione
	numero	val.di bilancio	numero	val.di bilancio	numero	val.di bilancio	
	quote		quote		quote		
IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI							
ALIMOLA SRL	99.000	57.488	-	27.767	99.000	29.721	100,00
AREA BLU SPA	42.000	165.266	-42.000	-165.266	-	-	0,00
BANCA CENTRALE							
PER IL LEASING	35.194	20.193	-35.194	-20.193	-	-	0,00
BANCA D'ITALIA	769	7.674.137			769	7.674.137	0,26
B. POPOLARE VALCONCA	7.950	96.487			7.950	96.487	0,14
C.S.E. SRL	104.000	741.952	1.560.000		1.664.000	741.952	20,80
CA.RI.CE.SE. SRL	2.430	120.730	107.895	57.489	110.325	178.219	11,81
CABOTO SIM	4.393	621.449	-4.393	-621.449	-	-	0,00
CARIFIRENZE SPA	6.000.000	6.777.240			6.000.000	6.777.240	0,56
CARS SCRL	50	-			50	-	1,43
CENTRO FACTORING SPA	5.538	19.878			5.538	19.878	0,09
CENTRO LEASING SPA	880.114	2.934.815			880.114	2.934.815	2,81
CENTROSIM SPA	1.000	51.646			1.000	51.646	0,50
CONSULTINVEST							
GESTIONI SPA	-	-	2.357.143	3.750.000	2.357.143	3.750.000	28,57
COOP ADRIATICA SCRL	1	-			1	-	0,00
E - MID SPA	2.400	120.936			2.400	120.936	2,00
ELSAG SPA	868	1			868	1	0,01
ERVET SPA	5.436	39.304			5.436	39.304	0,27
EUROCASSE EUROSIM SPA	3.620	1			3.620	1	0,36
EUROS SPA	29.771	-			29.771	-	0,15
FACTORIT SPA	78.261	10.374	-78.261	-10.374	-	-	0,00
FIERA DEL SANTERNO							
IN LIQUIDAZIONE	2.975				2.975		8,50
GE.RI.CO COOP R.L.	50	-			50	-	1,34
I.T.E.R. SCRL	10	516			10	516	0,0
IMMOCRI SPA	1.119.235	531.837			1.119.235	531.837	0,95
IMOLA SCALO SPA	5.000	25.823			5.000	25.823	5,00
INFORTUNISTICA							
ROMAGNOLA SRL	22.000	22.000			22.000	22.000	33,33
INTESA ASSET							
MANAGEMENT SGR SPA	2.500	10.329			2.500	10.329	0,28
LE ROMAGNOLE SCRL	30	7.747			30	7.747	0,51
PROFINGEST	13	10.574			13	10.574	1,32
S.I.A. SPA	4.097	1.893			4.097	1.893	0,01
S.S.B. SPA	22.191	575			22.191	575	0,02
SAPIR SPA	2.261.079	1.802.859	949	11.569	2.262.028	1.814.428	10,92
SERVIZI							
INTERBANCARI SPA	25.500	12.246			25.500	12.246	0,06
SINERGIA EMILIA							
ROMAGNA SRL	27.000	104.442	-27.000	-104.442	-	-	0,00
SITEBA SPA	7.756	2.122			7.756	2.122	0,16

SOCIETÀ GRUPPO

AEROPORTO MARCONI BO	11.612	154			11.612	154	0,05
SOGEMER SPA	24.000	12.395	-24.000	-12.395	-	-	0,00
STAI SCRL	10	1.549			10	1.549	3,24
SWIFT SCRL	7	1.946			7	1.946	0,00
TERREMERSE SCRL	250	7.747			250	7.747	0,17
UNIONE FIDUCIARIA SPA	4.320	-			4.320	-	0,40
TOTALE VOCE 70		22.008.653		2.857.172		24.865.825	

PROSPETTO DEGLI IMMOBILI FIGURANTI IN BILANCIO AL 31.12.01 importi in unità di euro

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Immobili Strumentali										
RAVENNA Piazza Garibaldi, 6 V. Boccaccio 3 e 5	382.666	1.767.373	424.528	4.864.508	3.029.392	441.199		10.909.664	6.018.016	4.891.649
V. Boccaccio Largo Firenze	2.879.392			96.061	1.054.326	733.617		4.763.396	2.483.453	2.279.943
Archivio Magazzino Bassette	1.361.683				171.033	1.005.805		2.538.521	715.131	1.823.391
Ravenna Ag. 1 Piazza del Popolo, 3 - 4	91.339	49.654	67.139	490.118	290.535	266.172		1.254.957	588.532	666.425
Ravenna Ag. 2 V. Mag. Anteriori, 39, 41, 43	1.035.513							1.035.513	372.785	662.728
Ravenna Ag.3 V. Cesare, ang. via Monfalcone	61.494	15.364		160.314	101.424	87.017		425.613	212.480	213.133
Ravenna Ag. 4 V. Maggiore, 144 - 155	76.617	14.322		171.464	116.660	73.383		452.446	243.505	208.941
Ravenna Ag. 5 Viale Randi	464.811							464.811	181.276	283.535
ALFONSINE Corso Matteotti 61 (x17)	359.620	33.070		129.114	81.991	-		603.796	198.618	405.178
BAGNACAVALLO Piazza Libertà 36, 37	9.157	24.930	11.362	120.334	66.392	90.143		322.318	132.002	190.316
BRISIGHELLA Via Baccarini, 1 (ex 2)	23.325	20.574	15.494	137.378	80.196	120.247		397.213	160.838	236.375
CASTIGLIONE DI RAVENNA V. Zignani, 2	2.300	10.612	2.066	44.932	23.677	3.441		87.027	46.761	40.266
CERVIA-Piazza Garibaldi, 13, 15	73.307	5.711	12.395	406.452	203.584	77.217		778.665	408.963	369.703
CONSELICE V. Cavallotti, 1 - filiale	229.721	6.187	9.813	68.689	14.746			329.156	272.069	57.087
COTIGNOLA Corso Sforza, 60	866.275	9.685	7.747	51.129				934.836	477.363	457.472
FOGNANO - Piazza Garibaldi, 4	25.974	5.302		53.195	34.570			119.041	79.819	39.222
FORNACE ZARATTINI V. Faentina, 181	1.030.479				556.080	332.908		1.919.466	1.248.827	670.640
FUSIGNANO - Corso Emaldi, 85	10.584	8.009	3.099	91.413	45.602	5.387		164.093	90.973	73.120
LAVEZZOLA V. A.Costa, 2 (ex 20)	29.12	3.306	8.263	52.679	17.204			110.576	79.410	31.166

LONGASTRINO									
V. Provinciale, 178	14.643	851	5.165	62.491	34.365	17.416	134.931	69.388	65.543
LIDO ADRIANO									
Viale Virgilio, 20/22	280.171				83.415	85.327	448.914	277.179	171.735
MARINA DI RAVENNA									
Viale delle Nazioni, 86/88	49.225	11.879		214.846	114.656	72.388	462.994	232.099	230.895
MARINA ROMEA									
Viale Italia, 110	113.934				14.311	49.802	178.046	59.836	118.210
MASSA LOMBARDA									
V. Veneto, 53	256.961	37.684	9.296	160.618	83.816	62.505	610.879	187.907	422.972
MENSA MATELLICA									
Piazza Matellica, 26-27	12.686	3.324	3.099	64.557	34.840	2.212	120.718	70.602	50.116
MEZZANO - V. Reale, 464	5.965	3.331	2.066	45.965	23.093	17.252	97.671	46.049	51.623
MILANO MARITTIMA									
Viale Matteotti, 80	18.552	22.765	4.132	169.398	85.390	61.587	361.823	169.124	192.700
PINARELLA DI CERVIA									
Viale Italia, 178	276.647	11.617	5.165	59.393	61.208	100.215	514.244	151.046	363.197
RUSSI - V. L.C. Farini, 54-56-58	391.838	10.645	2.582	57.843			462.909	239.145	223.764
S.AGATA SUL SANTERNO									
Piazza Umberto I, n. 1	7.637	5.274	3.615	66.623	33.508	16.201	132.858	66.830	66.029
S.ALBERTO									
Piazza Garibaldi, 13	8.157	2.172	3.615	61.458	30.510	6.479	112.392	60.973	51.419
S.PANCRAZIO									
V. Prov.le Molinaccio, 118	5.061	3.202		36.668	18.234	17.613	80.779	36.493	44.285
S.PIETRO IN VINCOLI									
Viale Farini, 29 (ex 25)	23.453	3.919	2.066	93.995	52.438	25.395	201.265	107.259	94.007
S.STEFANO - V. Cella, 391	99.474	1.250	2.066	42.866	21.161	10.194	177.011	53.561	123.450
S.ZACCARIA - V. Dismano, 579	559	13.902	5.681	61.975	32.046	35.967	150.130	62.876	87.254
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO									
V. Glorie, 13 (ex 15)	25.181	12.240		39.251	34.733	3.472	114.876	73.078	41.798
totale	10.603.523	2.118.154	610.452	8.175.725	6.645.138	3.820.558	31.973.550	15.974.263	15.999.287

segue

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Immobili Civili										
RAVENNA Piazza Garibaldi, 6 V .Boccaccio 1, 2, 5,	35.091				20.240	63.971		119.302		119.302
V. Dante, 3 - Casa Olga	3.738				6.482	9.250	52.530	72.000		72.000
V. Candiano, 24	23.489	15.042			73.864	97.969	149.636	360.000		360.000
V .Maggiore, 144, 150 - Ag.4	11.224	5.272			24.998	38.637	1.869	82.000		82.000
Via Dradi 20	39.077				968	1.633	8.322	50.000		50.000
BAGNACAVALLO P. Libertà 36	7.980				14.628	16.388	151.003	190.000		190.000
CAMPITELLO DI FASSA										
Località Cercenà	94.431					30.836	4.733	130.000		130.000
CERVIA-Piazza Garibaldi, 13, 15	5.168	6.546			27.904	34.464	17.919	92.000		92.000
FOGNANO - Piazza Garibaldi, 11	6.668	11.105			54.878	67.756	34.593	175.000		175.000
FORNACE ZARATTINI										
V. Faentina, 181	44.658				14.517	24.491	36.334	120.000		120.000
FUSIGNANO - Corso Emaldi, 85	7.154	4.003			41.138	56.461	26.244	135.000		135.000
LONGASTRINO V.Provinciale, 178	7.884	9.159			28.081	18.503	41.373	105.000		105.000
MASSA LOMBARDA V. Veneto,23	23.725	16.010			21.731	74.646	3.888	140.000		140.000
MAZZIN DI FASSA Località Pian	54.486					17.095	6.419	78.000		78.000
MENSA MATELLICA										
Piazza Matellica, 30	10.246	2.149			26.726	25.242	125.637	190.000		190.000
MEZZANO - V. Reale, 464	-	11.362			31.128	52.952	89.559	185.000		185.000
PINARELLA DI CERVIA										
Viale Titano, 70	8.632				29.085	41.816	125.466	205.000		205.000
RUSSI - V. L.C. Farini, 52	831	15.248			60.803	99.705	78.412	255.000		255.000
S.PANCRAZIO										
V. Prov.le Molinaccio, 118	4.235	2.995			26.265	43.044	23.461	100.000		100.000
S.STEFANO - V. Cella, 391	1.061	7.202			27.908	33.421	30.407	100.000		100.000
S.ZACCARIA - V. Dismano, 579	-	12.395			24.170	40.775	47.661	125.000		125.000
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO										
V. Glorie, 15	10.329				24.871	12.520	57.279	105.000		105.000
totale	400.108	118.488	-	-	580.386	901.574	1.112.746	3.113.302	-	3.113.302

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Strumentali per natura										
RAVENNA Viale Randi negozi A IMM. 1991	185.924							185.924	66.933	118.992
Ravenna- Via G. Da Polenta	1.765.321							1.765.321	688.475	1.076.846
Ravenna - Via Mag. Post. 28	1.814.156							1.814.156	653.096	1.161.060
Piazza del Popolo, Piazza xx Settembre	31.833	29.625			144.971	231.010		437.439	61.929	375.510
V. Cesarea, 16, ang. V.Monfalcone-Ag.3	80.669					64.927		145.596	26.593	119.003
V.Magazzini Anteriori 7 b5 cral	29.125					25.387		54.511	9.991	44.521
Via Trento, 13 - Forlì	404.120							404.120	36.371	367.749
Via Magazz.Anter. 39/41/43 RA	23.557	16.211	18.592	129.631	78.197	58.719		324.906	158.378	166.528
Via Dante 3 - Ravenna	8.482	52.679			106.047	151.343		318.551	50.162	268.389
BAGNACAVALLO										
Piazza Libertà 36, 37	11.919	66.866			144.391	161.744		384.920	66.953	317.968
COTIGNOLA-Corso Sforza,60	-	26.339			159.082	168.608		354.029	48.866	305.163
S.PIETRO IN VINCOLI										
Viale Farini, 25, 96	-				37.682	63.570		101.251	2.261	98.990
CERVIA - Via Ressi	4.875	6.175			26.324	32.514		69.888	-	69.888
TAGLIATA DI CERVIA										
Piazza dei Gemelli, 2	145.499				62.646			208.145	175.933	32.213
RUSSI-V.L.C.Farini 52	1.091	20.015			79.815	130.881		231.802	31.543	200.259
totale	4.506.571	217.910	18.592	129.631	839.156	1.088.702		6.800.561	2.077.483	4.723.078
Immobili per pubblica utilità										
Viale Randi	1.394.665							1.394.665		1.394.665
totale	1.394.665	-	-	-	-	-		1.394.665	-	1.394.665
Immobili in corso di costruzione										
Ravenna, Sede Centrale	2.575.034							2.575.034		2.575.034
Bagnacavallo	20.117							20.117		20.117
Ravenna, via Dante	36.072							36.072		36.072
Faenza	1.788.970							1.788.970		1.788.970
Cervia	122.092							122.092		122.092
totale	4.542.286	-	-	-	-	-		4.542.286	-	4.542.286
TOTALE GENERALE	21.447.154	2.454.551	629.045	8.305.356	8.064.679	5.810.834	1.112.746	47.824.364	18.051.747	29.772.618

**PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU MOBILI E IMPIANTI
 DELLA BANCA DI IMOLA SPA (importi in unità di euro)**

Descrizione dei cespiti	Costo storico	Rivalutazione	Totale iscritto	Fondo ammort.
Arredamenti	245.006	0	245.006	229.065
Mobili	1.868.577	26.036	1.894.613	1.555.769
Mobili e arredi di costo unitario sino a euro 516,46	18.987	0	18.987	18.986
Impianti e macchine per elaborazione automatica dei dati	2.369.675	0	2.369.675	2.092.408
Impianti e macchine per elaborazione automatica dei dati di costo unitario sino a euro 516,46	4.320	0	4.320	4.320
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dei dati	3.646.881	14.974	3.661.856	3.007.109
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dati di costo unitario sino a euro 516,46	15.864	0	15.864	15.864
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dei dati acquistati per reinvestimento fondo ex art. 54 DPR 597/73	16.310	3.129	19.439	19.439
Automezzi e mezzi di trasporto interno	254.618	0	254.618	212.370
TOTALI AL 31.12.01	8.440.238	44.139	8.484.377	7.155.330

PROSPETTO DEGLI IMMOBILI DELLA BANCA DI IMOLA - Rivalutazioni importi in unità di euro

descrizione dei cespiti	costo storico	legge n. 576 2.12.1975	legge n. 72 19.3.1983	legge n. 413 30.12.1991	totale iscritto a immobili	fondo ammortam.
a) Immobili ad uso funzionale						
IMOLA - Via Emilia, 196	2.882.688	0	0	286.032	3.168.720	529.877
IMOLA - Via Appia, 21 - Via S.Pier Crisologo	232.992	183.162	1.945.218	909.125	3.270.496	1.797.078
IMOLA - Via S. Pier Crisologo, 36	36.152	0	46.429	3.369	85.950	68.689
MORDANO - Via Borgo Gen. Vitali, 23/25	99.848	0	41.830	68.996	210.675	134.897
MORDANO - Via Lume, 68	52.615	0	94.642	66.708	213.964	138.617
IMOLA - Via Correcchio, 76/A	2.951	0	16.010	31.430	50.390	22.915
IMOLA - Via Montanara, 252	161.403	0	36.148	49.960	247.511	60.860
IMOLA - Via Cardinala, 11	2.479	0	18.076	8.424	28.979	16.723
IMOLA Via Casoni, 1 - Via Amendola, 67	163.377	0	124.479	81.443	369.299	186.361
CASTENASO - Via Tosarelli ang. Via Merighi	736.254	0	0	329.288	1.065.543	827.678
CASTEL S. PIETRO T. - Piazza Garibaldi, 1 ang. Via Cavour	1.015.000	0	0	160.892	1.175.891	899.411
IMOLA - Via Callegherie dal 39 al 51	363.697	0	0	0	363.697	98.198
CASTEL S. PIETRO T. - Piazzale Dante, 10	106.508	0	0	0	106.508	28.757
IMOLA - Via Marchi, 8/10 - Sesto Imolese	199.763	0	0	0	199.763	47.943
CASTEL GUELFO - Via Gramsci, 5/d	362.873	0	0	0	362.873	76.203
IMOLA - Via Einaudi, 1	1.217.731	0	0	0	1.217.731	156.055
IMOLA - Via Romagnoli, 1 - Via Einaudi	645.095	0	0	0	645.095	77.411
CASTELBOLOGNESE - Via Emilia Levante, 28	634.990	0	0	0	634.990	95.249
OZZANO EMILIA - Via Emilia, 216	963.138	0	0	0	963.138	144.471
IMOLA - Via Tommaso Campanella, 29	220.159	0	0	0	220.159	19.814
TOTALE a)	10.099.713	183.162	2.322.832	1.995.667	14.601.375	5.427.208
b) Immobili ad uso non funzionale						
MORDANO - Via Lume, 70	17.222	0	0	21.927	39.149	1.478
IMOLA - Via Cardinala, 11	337	0	0	6.007	6.344	276
MEDICINA - Loc. Villa Fontana-Via Dalla Valle, 49	166.362	0	0	0	166.362	0
BOLOGNA - Via Bainsizza, 1/3	341.470	0	0	43.313	384.783	110.200
IMOLA - Via Tommaso Moro, 5	103.035	0	0	0	103.035	6.182
IMOLA - Via Tommaso Moro, 7	103.035	0	0	0	103.035	6.182
IMOLA - Via Emilia, 194	161.718	0	0	12.328	174.046	54.456
IMOLA - Via Emilia, 200	4.003	0	0	42.995	46.998	17.894
IMOLA - Via Giudei, 6 - 8	152.910	0	0	582	153.492	2.564
TOTALE b)	1.050.091	0	0	127.152	1.177.243	199.231
c) Lavori immobiliari in corso						
	618.261	0	0	0	618.261	0
TOTALE c)	618.261	0	0	0	618.261	0
TOTALE GENERALE IMMOBILI	11.768.065	183.162	2.322.832	2.122.819	16.396.878	5.626.439

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

ATTIVO	31.12.01	31.12.00
Cassa	16.655	14.270
Crediti	1.924.821	1.653.304
- verso banche	143.480	78.002
- verso clientela	1.781.341	1.575.302
Titoli	465.061	495.747
- di trading	414.317	443.262
- immobilizzati	50.744	52.485
Partecipazioni	24.866	22.008
Immobilizzazioni	87.650	88.348
Altre attività	151.667	121.330
TOTALE ATTIVO	2.670.720	2.395.007
PASSIVO	31.12.01	31.12.00
Raccolta	2.193.932	1.965.634
- da banche	85.929	93.563
- da clientela	1.305.771	1.155.240
- titoli	802.232	716.831
TFR	14.558	13.772
Altre passività	131.145	86.549
Fondi	45.216	33.669
- rischi ed oneri	36.115	30.087
- crediti	9.101	3.582
Passività Subordinate	25.823	25.823
Patrimonio di terzi	14.217	7.189
Patrimonio netto	245.829	236.992
- capitale sociale	120.172	119.353
- fondo rischi bancari gen.	16.691	13.179
- riserve	97.795	95.965
- utile d'esercizio	11.171	8.495
TOTALE PASSIVO	2.670.720	2.369.628

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

	31.12.01		31.12.00		var. %
	totali	compos. %	totali	compos. %	01/00
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	135.805	107,36	117.676	99,51	15,41
20 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	60.383	47,74	50.491	42,70	19,59
30 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	1.510	1,19	878	0,74	71,99
MARGINE INTERMEDIAZIONE	76.932	60,82	68.063	57,56	13,03
40 COMMISSIONI ATTIVE	41.620	32,90	44.170	37,35	-5,77
50 COMMISSIONI PASSIVE	5.024	3,97	4.777	4,04	5,17
60 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	2.045	1,62	1.084	0,92	88,65
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	10.921	8,63	9.715	8,21	12,42
MARGINE DI CONTRIBUZ.	126.494	100,00	118.255	100,00	6,97
80 SPESE AMMINISTRATIVE	73.643	58,22	72.477	61,29	1,61
RISULTATO OPERATIVO	52.851	41,78	45.778	38,71	15,45
90 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	9.579	7,57	9.158	7,74	4,59
100 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	147	0,12	355	0,30	-58,63
110 ALTRI ONERI DI GESTIONE	1.353	1,07	1.081	0,91	25,11
120 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTON. PER GARANZIE E IMPEGNI	5.074	4,01	8.610	7,28	-41,07
130 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.667	1,32	1.466	1,24	13,73

140	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	6.313	4,99	1.369	1,16	
150	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.595	1,26	287	0,24	
160	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZ.	127	0,10			
180	UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	30.584	24,18	26.383	22,31	15,92
190	PROVENTI STRAORDINARI	5.871	4,64	1.343	1,14	
200	ONERI STRAORDINARI	803	0,63	875	0,74	-8,22
210	UTILE/PERDITA DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE	5.068	4,01	468	0,40	
230	VARIAZIONE F.R.B.G.	3.512	2,78	1.085	0,92	
240	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	18.395	14,54	15.238	12,89	20,72
250	UTILE/PERDITA DI TERZI	2.574	2,03	2.034	1,72	26,56
260	UTILE D'ESERCIZIO	11.171	8,83	8.494	7,18	31,51

Determinazione del free capital del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna

	31.12.01	31.12.00
Patrimonio Netto 1)	220.598	200.387
Partecipazioni	24.866	15.693
Partecipazioni in imprese del gruppo		
Immobilizzazioni materiali	47.869	46.511
Immobilizzazioni immateriali	2.403	1.649
Sofferenze nette	5.216	6.525
Free capital	140.244	130.009

(1) Il patrimonio netto comprende: il fondo rischi su crediti, il fondo rischi bancari generali, le differenze negative di consolidamento, il patrimonio di pertinenza di terzi, il capitale sociale, i sovrapprezzi di emissione, le riserve e le differenze positive di consolidamento.

RENDICONTI FINANZIARI DEL GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

FONDI GENERATI E RACCOLTI	31.12.00	31.12.01
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE	38.843	58.800
Utile netto d'esercizio	8.495	11.171
Accantonamenti a:	20.902	36.582
- fondo per rischi bancari generali	1.085	3.512
- fondo trattamento di fine rapporto	2.296	2.137
- fondo rischi su crediti	1.369	6.313
- fondo di previdenza del personale	234	322
- fondo imposte e tasse	14.373	21.321
- altri fondi	1.545	2.977
Rettifiche di valore su:	9.446	11.047
- Partecipazioni	287	1.468
- Immobilizzazioni immateriali e materiali	5.369	5.720
- Differenze positive di consolidamento	3.790	3.859
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLA PROVVISTA	56.455	228.298
Debiti verso banche	-63.405	-7.634
Debiti verso clientela	105.020	150.531
Debiti rappresentati da titoli	14.840	85.401
Prestito subordinato	-	-
AUMENTO DI CAPITALE	52.420	946
Capitale sociale	18.076	819
Sovraprezzi di emissione	34.344	-
Riserva di rivalutazione	-	946
Altre riserve	-	-819
INCREMENTO (DECREMENTO) DI ALTRE PARTITE PASSIVE	-6.642	51.589
Ratei e risconti passivi	136	185
Patrimonio di pertinenza di terzi	-605	7.028
Differenze negative di consolidamento	-2.058	-35
Altre passività	- 4.115	44.411
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI	141.077	339.633

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	31.12.00	31.12.01
UTILIZZO FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
UTILIZZO DEGLI ACCANTONAMENTI DA:	22.327	20.736
- fondo trattamento di fine rapporto	4.365	1.351
- fondo rischi su crediti	185	793
- fondo di previdenza del personale	1.217	571
- fondo imposte e tasse	15.619	16.806
- altri fondi	941	1.215
 INCREMENTO (DECREMENTO) DEGLI IMPIEGHI	 114.748	 272.870
Cassa	3.380	2.385
Crediti verso banche	-63.154	65.478
Titoli	27.332	-4.939
Partecipazioni	5.153	2.858
Crediti verso Clientela	147.679	206.039
Differenze positive di consolidamento	-5.642	1.049
 INCREMENTO (DECREMENTO) DI ALTRE PARTITE ATTIVE	 -11.073	 38.446
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	-13	7.832
Ratei e risconti attivi	2.850	-1.098
Altre attività	-13.910	31.712
 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	 15.074	 7.581
Variazioni delle interessenze ed altri movimenti di consolidamento	8.238	-15
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	6.836	7.596
 TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	 141.077	 339.633

**Relazione della società di revisione ai sensi
degli artt. 156 e 116 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Arthur Andersen SpA
Piazza Malpighi 4/2
40123 Bologna

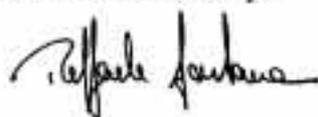
Agli azionisti della
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2001.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.
4. Al 31 dicembre 2001 la Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000 di rivalutare gli immobili non strumentali di proprietà per un valore complessivo di 1.113 migliaia di Euro, sulla base di apposita perizia. Il saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato accreditato ad una speciale riserva di patrimonio netto. Gli effetti patrimoniali ed economici sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 sono descritti dagli Amministratori in nota integrativa.

Bologna, 5 aprile 2002

Arthur Andersen SpA



Raffaele Fontana – Socio

Massa Fiduciaria, Patrimonio e Utili della Cassa di Risparmio dalla sua nascita.

Anno		MASSA FIDUCIARIA		PATRIMONIO		UTILI	
		LIRE	EURO(3)	LIRE	EURO	LIRE	EURO
1840	scudi romani(1)	12.099		2.000		39	
1850	“ “	61.109		10.956		1.738	
1860	“ ”	251.650		39.141		5.565	
1870		1.707.265		319.310		31.716	
1880		3.436.064		647.272		62.098	
1890		7.003.260		1.427.667		104.955	
1900		8.933.118		2.269.396		129.606	
1910		16.752.640		3.266.884		251.080	
1920		31.908.270		3.931.332		580.980	
1930		111.270.886		8.210.479		946.839	
1940		162.939.332		10.575.535		652.812	
1950		4.255.842.406		91.480.000		12.228.226	
1960		18.449.401.001		401.944.000		78.715.537	
1970		89.403.484.109		2.696.300.059		208.626.305	
1973		153.355.919.831		3.763.496.000		250.007.071	
1976		272.412.123.107		12.045.264.087		303.064.208	
1979		505.047.082.615		17.351.925.874		802.272.727	
1982		656.673.094.194		51.703.955.263		3.059.328.887	
1985		819.603.509.759		92.004.302.656		8.969.172.335	
1988		930.136.832.942		116.128.517.269		10.681.623.679	
1991		1.214.739.900.149		165.710.157.534		13.667.212.784	
1994		1.638.437.537.890		307.178.173.117		13.772.255.505	
1997 (2)	C.R. RAVENNA	2.067.458.400.783		351.845.030.641		15.083.763.801	
	BANCA DI IMOLA	1.026.164.501.372		99.079.946.630		8.719.298.639	
1998	C.R. RAVENNA	2.142.935.523.379	1.106.733.835	356.930.530.635	184.339.235	17.831.999.994	9.209.459
	BANCA DI IMOLA	1.071.400.019.682	553.331.932	103.132.165.693	53.263.318	9.461.476.603	4.886.445
1999	C.R. RAVENNA	2.235.754.343.430	1.154.670.755	363.939.260.876	187.958.942	19.055.230.241	9.841.205
	BANCA DI IMOLA	1.145.197.960.730	591.445.388	129.260.563.484	66.757.510	10.484.242.121	5.414.659
2000	C.R. RAVENNA	2.369.416.279.202	1.223.701.384	473.397.657.199	244.489.486	21.195.146.325	10.946.380
	BANCA DI IMOLA	1.245.108.495.036	643.044.872	135.641.527.092	70.053.002	11.537.871.608	5.958.813
2001	C.R. RAVENNA	2.704.821.725.613	1.396.923.841	491.221.690.420	253.694.831	25.700.144.627	13.273.017
	BANCA DI IMOLA	1.408.753.253.723	727.560.337	139.830.429.465	72.216.390	12.418.778.820	6.413.764

(1) scudo romano = L. 5,35 a parità aurea

(2) acquisizione della Banca di Imola Spa

(3) Euro = L. 1.936,27

Grafica e impaginazione
J&J Planet Ravenna

Finito di stampare nel maggio 2002
dalle Grafiche MDM S.p.A. Forlì